

ERVET, PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' 2011

RELAZIONE ATTESTANTE LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E I RISULTATI CONSEGUITI

PREMESSA

L'art. 6 comma 3 della convenzione triennale Regione Emilia-Romagna – ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA 2010-2012, sottoscritta fra le parti in data 19/11/2009, prevede che il saldo per ciascuna attività sia corrisposto ad ERVET, entro il 30 giugno dell'anno successivo al Programma annuale, a completa realizzazione delle singole attività previste nel programma stesso dietro presentazione:

- a) di una "relazione attestante la realizzazione delle attività previste nel programma annuale ed i risultati conseguiti";
- b) del rendiconto, di cui al comma 1 dell'art. 6 della citata convenzione, sulla base di un modello concordato di rendicontazione.

La relazione attestante la realizzazione dell'attività ed i risultati conseguiti rappresenta, quindi, l'ultima fase del processo di rendicontazione e liquidazione dei corrispettivi relativi al Programma annuale di attività ERVET 2011, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 2317/2010 del 27/12/2010 e al Piano delle attività previste e relativa articolazione di spesa per progetto validato in data 10/06/2011 con lettera del Direttore generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali (PG/2011/0142538), integrato con delibera della Giunta regionale n. 1215 del 04/08/2011 e n. 1753 del 28/11/2011.

L'obiettivo della relazione è quello di dar conto della corretta esecuzione delle attività inserite nel Programma annuale ERVET 2011 sia per quanto riguarda le attività realizzate, che per quanto riguarda i costi sostenuti per realizzare tali attività.

La scheda progetto di questa relazione è quindi articolata in:

- A) ATTIVITA'
 - a.1) Attività realizzate;
 - a.2) Prodotti realizzati;
- B) RISULTATI CONSEGUITI;

RENDICONTO.

Per quanto riguarda i punti A) e B) la relazione descrive l'attività svolta nel corso dell'anno (evidenziando in particolar modo il raccordo con quanto previsto in fase di approvazione) e dà conto dei prodotti realizzati (qualora previsti) e dei principali risultati conseguiti.

Il rendiconto, redatto secondo quanto previsto dal modello concordato di rendicontazione, di cui costituisce l'allegato 4, confronta l'importo previsto dal piano

delle attività previste e della relativa articolazione di spesa, di cui all'art. 5 comma 3 della convenzione, con le risultanze della contabilità analitica di ERVET.

In termini metodologici si ricorda che il Piano delle attività previste e la relativa articolazione di spesa è costruito sulla base del modello concordato di rendicontazione fra la Regione Emilia-Romagna ed ERVET. I costi generali (aggregato C) sono imputati in base all'incidenza dei costi di progetto (costi diretti + costi indiretti) del Programma annuale sul totale dei costi di progetto della società. L'imputazione di tale aggregato ai progetti è effettuata in modo indiretto, in proporzione ai costi diretti sostenuti per ogni singolo progetto.

Per quanto riguarda i progetti europei l'articolazione di spesa ed il rendiconto sono redatti sulla base del manuale di rendicontazione del bando di gara, considerato prevalente.

Si precisa quanto segue:

- ERVET, con lettera del 21/06/2011 prot. 348 ha provveduto all'invio dello stato di avanzamento sintetico, suddiviso per progetto, contenente l'attestazione di inizio delle attività; l'elencazione delle fasi e/o azioni attivate e la dichiarazione della percentuale di avanzamento delle attività;
- ERVET, con lettera del 25/11/2011 prot. 498 ha provveduto all'invio dello stato di avanzamento analitico, suddiviso per progetto, contenente la parte descrittiva dell'avanzamento delle attività del progetto ed il report dei costi di competenza del progetto e/o contabilizzati nello stato di avanzamento, redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;
- ERVET, con lettera del 27/02/2012 prot. 87 ha provveduto all'invio della relazione attestante la realizzazione delle attività e i risultati conseguiti relativamente all'integrazione al progetto C.1 Linea B – Progetto S.T.A.R. (Reti statistiche delle regioni adriatiche nel turismo) Internazionalizzazione di Cluster (Delibera di Giunta regionale n. 1215/2011), redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;
- ERVET, con lettera del 27/02/2012 prot. 88 ha provveduto all'invio della relazione attestante la realizzazione delle attività e i risultati conseguiti relativamente al progetto A.7 Supporto alla realizzazione del VI Censimento Generale dell'Agricoltura del 2010 in Emilia-Romagna, integrato con Delibera di Giunta regionale n. 1215/2011, redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;
- ERVET, con lettera del 17/04/2012 prot. 260 ha provveduto all'invio della relazione attestante la realizzazione delle attività e i risultati conseguiti relativamente all'integrazione al progetto A.7 Supporto alla realizzazione del VI Censimento Generale dell'Agricoltura del 2010 in Emilia-Romagna (Delibera di Giunta regionale n. 1753/2011), redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;

- ERVET, con lettera del 17/04/2012 prot. 261 ha provveduto all'invio della relazione attestante la realizzazione delle attività e i risultati conseguiti relativamente all'integrazione al progetto B.2 Supporto alle politiche per la competitività e l'occupazione: il Fondo Sociale Europeo (Delibera di Giunta regionale n. 1753/2011), redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;
- ERVET, con lettera del 17/04/2012 prot. 262 ha provveduto all'invio della relazione attestante la realizzazione delle attività e i risultati conseguiti relativamente all'integrazione al progetto E.5 Cooperazione territoriale obiettivo 3 - Linea B - Assistenza tecnica alla partecipazione al programma Italia-Slovenia" (Delibera di Giunta regionale n. 1753/2011), redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;
- ERVET, con lettera del 17/04/2012 prot. 263 ha provveduto all'invio della relazione attestante la realizzazione delle attività e i risultati conseguiti relativamente all'integrazione al progetto D.1 Sviluppo sostenibile e territorio - Linea C - Environmental Technologies Adopted by small Business Operating in Entrepreneurial Territorial Areas" (ETA-BETA) (Delibera di Giunta regionale n. 1753/2011), redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;
- ERVET, con lettera del 08/05/2012 prot. 303 ha provveduto all'invio della relazione attestante la realizzazione delle attività e i risultati conseguiti relativamente al progetto C.2 Sviluppo alle politiche territoriali agricole, redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;
- ERVET, con lettera del 09/05/2012 prot. 309 ha provveduto all'invio della relazione attestante la realizzazione delle attività e i risultati conseguiti relativamente al progetto E.8 Internazionalizzazione di Cluster – Linea A Adriatic Danubian Clustering, integrato con Delibera di Giunta regionale n. 1753/2011, redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa allegato al piano di attività adottato dal Direttore generale competente in sede di impegno della spesa;

Per quanto riguarda:

- l'attività D.2 "Politiche ambientali di settore" non si procede ad inserire la relazione finale ed il rendiconto delle spese in quanto l'attività non è ancora integralmente realizzata. La data di conclusione concordata con la Regione Emilia-Romagna è il 30 settembre 2012.
- l'attività E.8 "Internazionalizzazione di Cluster – Linea B CEUS PLUS" non si procede ad inserire la relazione finale ed il rendiconto delle spese che sarà inviato entro la prima settimana di agosto.

Analogamente non risultano essere completamente realizzate le seguenti integrazioni:
Delibera di Giunta regionale n. 1215/2011:

- C.1 – Integrazione al progetto "Attrattività' del territorio e sviluppo dei sistemi

turistici”, si procede con trasmissione a parte di un II° SAL, in quanto la data di conclusione concordata con la Regione Emilia-Romagna è il 31 dicembre 2012;

- D.3 – Integrazione al progetto “Green economy ed energia - Linea C - Supporto al progetto “REgional NEW Energy EnvironmentAI & Links - RENEWAL”, si procede con trasmissione a parte di un II° SAL. La rendicontazione segue le regole della linea di finanziamento relativa;
- E.8 Integrazione al progetto “Internazionalizzazione di cluster - Linea C - Know Us”, per il quale si prevede la conclusione delle attività entro il 31/12/2012.

Delibera di Giunta regionale n. 1753/2011:

- B.2 Integrazione al progetto “Supporto alle politiche per la competitività e l’occupazione: il Fondo Sociale Europeo” per il quale si prevede la conclusione delle attività entro il 31/12/2012;
- D.2 Integrazione al progetto “Politiche ambientali di settore – Linea E – SHAPE “Shaping An Holistic Approach To Protect The Adriatic Environment - Between Coast And Sea” per il quale si prevede la conclusione delle attività entro il 31/12/2012;
- E.3 Integrazione al progetto “Sviluppo e implementazione di programmi integrati d’area – Linea C – Azione orizzontale a Programma Seenet”, la rendicontazione segue le regole della linea di finanziamento relativa.

PROGETTO

A.1 – STRUMENTI E PROCESSI DI UNA GOVERNANCE REGIONALE PER LA SOSTENIBILITÀ

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale”)

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Sviluppo di bilanci e valutazioni di coerenza ed efficacia degli strumenti di pianificazione vigenti (PTCP) alla luce del tema della dispersione insediativa, della ritessitura delle reti ecosistemiche e dell'efficacia delle reti per l'accessibilità. A tale riguardo riveste una importanza fondamentale il supporto al completamento del mosaico dei PTCP, avviato nel corso del 2010.

Il tema della coerenza esterna degli strumenti di pianificazione di area vasta vigenti (PTCP), sinteticamente richiamato come “mosaico-PTCP”, consiste nella verifica e ricomposizione delle modalità secondo cui i diversi piani hanno dato corso a quanto disposto dalla L.R. n. 20/2000 su temi quali il sistema insediativo, le aree produttive, i poli funzionali, ecc. Il tema era stato già introdotto nell'ambito di un processo di lavoro avviato nel 2010 del quale si erano resi disponibili alcuni risultati preliminari, relativi al sistema dei poli funzionali. Su tali basi le attività realizzate sono consistite di:

- partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro “mosaico-PTCP”, per la definizione dei termini di riferimento tecnici della costruzione del mosaico regionale dei singoli tematismi;
- predisposizione di materiali di presentazione dei risultati e delle valutazioni sul tema del coordinamento territoriale di area vasta, realizzate sugli strumenti di pianificazione provinciali (PTCP);
- realizzazione della cartografia tematica di sintesi per i singoli temi, sulla base della ricomposizione delle basi di dati di riferimento (*shape files*), relativa ai temi:
 1. “mosaico-ptcp” s.s. (tematismi ex L.R. n. 20/2000):
 - poli funzionali indicati dai PTCP;
 - ambiti produttivi di rilievo sovra comunale individuati dai PTCP
 - ambiti di cooperazione intercomunale indicati dai PTCP;
 2. inoltre:
 - gerarchie urbane ed elementi territoriali dei sistemi insediativi (inclusa “armatura urbana ex PTR 1990);
 - Piani Strutturali elaborati in forma associata
 - forme di associazione intercomunale;
 - gestioni associate (incluso autorizzazione paesaggistica);
 - gestioni associate SUAP.
- partecipazione agli incontri di coordinamento del Tavolo Regione – Province sul tema della pianificazione di coordinamento.

Individuazione di sistemi complessi di area vasta a dominante naturale ed antropizzata, approfondendo gli strumenti, i criteri e le regole per assicurare un consumo sostenibile del suolo, anche sulla scorta della ricerca e valutazione di

esperienze svolte in altri contesti italiano ed europei e lo sviluppo di sistemi e processi di coordinamento “di confine” (“politiche di confine”), basate sulla costruzione di strategie comuni di gestione ed attuazione della pianificazione.

Di concerto con i referenti regionali di progetto, questa linea di attività si è concentrata sulla ricerca e valutazione di esperienze e buone pratiche internazionali di governance territoriale di area vasta. In particolare, le attività svolte sono consistite di:

- partecipazione ad incontri di coordinamento presso per la definizione dei termini di riferimento tecnici del lavoro e la programmazione delle attività;
- individuazione dei temi di riferimento specifici del lavoro di ricerca, indicati in:
 - governance territoriale di area vasta (es. Scheme de Coherence Territoriale/SCoT francesi; City-regions inglesi e forme collegate di cooperazione territoriale, associazionismo di Pubbliche Amministrazioni di livello sub-regionale tedesche ed olandesi, etc.);
 - modelli e tecniche di uso sostenibile del suolo, inclusi gli aspetti di compensazione ecologica e di edilizia residenziale sociale (ERS);
 - progettazione e sviluppo di reti ecologiche funzionali alla gestione della relazione fra spazi urbani e spazi rurali (es. Lione, Stuttgart, Randstad olandese).
- Ricerca, selezione ed organizzazione dei materiali di approfondimento per il lavoro.
- Individuazione della griglia di criteri di analisi delle esperienze e delle buone pratiche relative ai temi selezionati.
- Costruzione di una piattaforma online web 2.0 per il “knowledge management” ed implementazione delle schede relative alle esperienze analizzate.
- Reporting di dettaglio e predisposizione di materiali di presentazione.

Verifica dei possibili ambiti territoriali di coordinamento della pianificazione urbanistica dei Comuni (“città effettive”), approfondendo gli strumenti, i criteri e le regole per il ri-disegno delle città effettive in modo coerente all’efficace sviluppo sia delle reti ecosistemiche che delle reti per l’accessibilità.

I termini di riferimento di questa linea di lavoro sono stati precisati ad inizio 2011 a seguito della sollecitazione da parte della RER di elaborare ipotesi di lavoro inerenti le possibili forme di riaccorpamento dei piccoli comuni della montagna e della pianura, secondo in dettato del d.l. n. 122/2010. Sviluppata internamente in stretto coordinamento con il Servizio Programmazione Territoriale, l’attività è stata successivamente aperta alla valutazione ed al contributo di altri servizi regionali, tanto interni alla DG Programmazione Territoriale quanto esterni, con particolare riguardo ai soggetti responsabili del Programma di Riordino Istituzionale.

- Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro a carico del disegno dei cosiddetti “ambiti ottimali” di aggregazione dei Comuni - come indicato dal dl. 122/2010 (aggregazione dei comuni montani < 3000 abitanti e dei comuni di pianura < 5000 abitanti) – e definizione dei termini di riferimento tecnici.
- Predisposizione della cartografia tematica e della documentazione di supporto (basi dati), relativa ai temi:
 - cartografia integrata dei comuni montani < 3000 abitanti e di pianura < 5000 abitanti ai sensi del dl 122/2010;
 - gerarchie urbane individuate dai PTCP;
 - cartografia di progetto fondata su ipotesi (due) di “ambiti ottimali”.
- partecipazione agli incontri – allargati ai servizi regionali competenti in materia di riordino istituzionale - del gruppo di lavoro “ambiti ottimali” per la presentazione,

discussione e validazione dei risultati.

L'attività è proseguita anche nella prima parte del 2012, ri-focalizzandosi sugli aspetti relativi all'individuazione dei criteri di riferimento per le cosiddette "città effettive", ovvero i sistemi urbani complessi e gerarchicamente organizzati in base alle dotazioni di funzioni e servizi.

Disegno, condivisione e co-costruzione di un sistema di monitoraggio e valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dei processi di trasformazione.

L'attività – eminentemente di integrazione orizzontale - è consistita nella individuazione e fornitura di contributi informativi specifici al gruppo di lavoro a carico della progettazione ed attuazione dell'Osservatorio del Territorio (ex art. 50/bis L.R. n. 9/2009), con particolare riguardo agli aspetti legati al sistema di monitoraggio e valutazione del PTR.

Supporto alle attività di divulgazione e promozione dei contenuti del PTR a livello regionale, nazionale ed europeo anche attraverso l'affiancamento allo sviluppo di progetti europei di interscambio, sviluppo e capitalizzazione di buone pratiche.

Questa linea di attività si è esplicitata nella cooperazione attiva, fornita dal Servizio Programmazione Territoriale, attraverso ERVET, alla predisposizione di una proposta di progetto a valere sul 4° bando del Programma South-East Europe (SEE), promosso dall'Istituto Nazionale di Geodesia e dal Ministero della Pianificazione della Repubblica di Slovenia. Il progetto – denominato Attract-SEE – si focalizza sulla individuazione di criteri ed indicatori per la rappresentazione del concetto di "qualità ed attrattività territoriale" e si trova attualmente in fase di valutazione.

A.2) Prodotti realizzati

- Cartografia tematica funzionale alla costruzione del "mosaico-PTCP";
- Cartografia tematica relativa alle ipotesi di riaccorpamento dei piccoli comuni ai sensi del disposto del dl. 112/2010;
- Report integrato su esperienze e buone pratiche internazionali relative alla governance di area vasta, alla gestione sostenibile del suolo, alle tecniche di compensazione ecologica e sociale, alla gestione della relazione urbano rurale;
- Materiali di sintesi e comunicazione relativi al report di cui al punto c. (presentazione Power Point).

B) RISULTATI CONSEGUITI

La molteplicità di linee di lavoro realizzate mediante questo progetto ha consentito il raggiungimento di una serie di risultati, così sintetizzabili:

- acquisizione di una visione d'insieme dei temi ex L.R. n. 20/2000 e delle loro forme di rappresentazione, in un quadro unitario, anche evidenziando le differenze e le peculiarità che hanno caratterizzato i singoli processi di pianificazione provinciali;
- messa a disposizione di ipotesi di lavoro relative al riaccorpamento dei piccoli comuni della montagna e della pianura, secondo le indicazioni ex d.l. n. 122/2010 ed in una prospettiva funzionale al processo di riordino istituzionale;
- ricostruzione dello stato dell'arte al 2011 della Pianificazione Strutturale di scala intercomunale, realizzata dai Comuni della Regione;
- acquisizione di risultati di potenziale capitalizzazione per i sistemi territoriali

dell'Emilia-Romagna, relativi ai processi di governance sostenibile di area vasta, con particolare riguardo alle esperienze di compensazione ecologica e sociale dei processi di trasformazione urbana e territoriale.

RENDICONTO				
Progetto: A.1 – Strumenti e processi di una governance regionale per la sostenibilità				
Codice CODIR: C11A 1				
Durata : 01/01/2011 – 30/06/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	57.462,03	57.461,18	-0,84	0,00
A.1. Risorse umane	56.662,03	56.720,56	58,54	0,10
A.2. Viaggi e trasferte	800,00	510,62	-289,38	-
A.3. Altri costi diretti	-	230,00	230,00	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	10.000,00	11.794,82	1.794,82	17,95
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	67.462,03	69.256,00	1.793,98	2,66
C. COSTI GENERALI	15.871,30	14.093,92	-1.777,39	-11,20
TOTALE (A+B+C)	83.333,33	83.349,92	16,59	0,02

PROGETTO

A.2 – SUPPORTO ALLE STRUMENTAZIONI PREVISTE DALLA LR N. 6/2009

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale”)

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Formulazione dei quesiti: raccolta e messa a sistema delle “domande di conoscenza” e le istanze che si producono ai diversi livelli territoriali, relative ai driver di trasformazione del territorio, in funzione del miglioramento di efficacia delle politiche e dei programmi considerati rilevanti.

Le attività svolte sono così sintetizzabili:

- Individuazione dei soggetti referenti del progetto (Responsabili di Servizio) nell’ambito della Direzione Generale Programmazione Territoriale, con i quali definire i “termini di riferimento” conoscitivi nonché puntualizzare lo stato dell’arte dell’informazione disponibile all’interno della Direzione stessa.
- Predisposizione (a partire dai documenti pre-progettuali realizzati nel 2010) di documenti di lavoro e di note sintetiche per la discussione con i Responsabili di Servizio, focalizzati sulla concettualizzazione e pre-fattibilità dell’Osservatorio del Territorio.
- Realizzazione di sessioni di lavoro con i Responsabili di Servizio della Direzione Generale Programmazione Territoriale finalizzate a:
 - condivisione del “concetto” di Osservatorio del Territorio;
 - verifica preliminare dei dati e delle informazioni disponibili;
 - organizzazione e programmazione di “incontri tematici” mirati con i singoli Responsabili di Servizio e le rispettive strutture
- a. Realizzazione di sessioni (otto) di lavoro di progettazione, in collaborazione con la Dr.ssa M.G. Porrelli, referente regionale per il progetto.

Analisi dei sistemi di obiettivi dei piani e programmi rilevanti: verifica di coerenza relativamente ad obiettivi e politiche in atto, con particolare riguardo ai possibili conflitti di obiettivi e politiche, in funzione delle opportunità di suggerire e promuovere aggiustamenti nella governance dei processi, in grado di migliorarne le prestazioni.

Individuazione degli strumenti e delle fonti utili e rilevanti (legislazione, piani e programmi con effetti territoriali, dati ed informazioni rilevate da Osservatori e Sistemi Informativi settoriali, ecc.) riferibili ai driver delle trasformazioni territoriali avvenute o in atto (es. dinamiche del mercato immobiliare; processi di crescita della green economy; tendenze demografiche).

Attività di *reporting*, informazione e diffusione dei risultati anche mediante la loro “messa in rete” nell’ambito della Community Network dell’Emilia-Romagna, in virtù delle sue finalità di mettere gli Enti (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, ecc.) e gli attori della comunità regionale in condizione di “..disporre

degli stessi strumenti e opportunità, per sfruttare i vantaggi e le potenzialità che si accompagnano allo sviluppo della società dell'informazione..”.

I tre obiettivi sono qui trattati unitariamente, in quanto i rispettivi contenuti sono stati trattati in maniera ugualmente unitaria nell'ambito degli incontri "individuali" svolti con i Responsabili di Servizio della DG Programmazione Territoriale, interlocutori per la costruzione del OT. In particolare, sono state realizzate le attività seguenti:

- Programmazione del calendario degli incontri.
- Realizzazione di cinque incontri di lavoro con Responsabili e Funzionari dei Servizi della, volti all'individuazione puntuale tanto dei bisogni conoscitivi quanto delle risorse informative (informazioni qualitative e basi di dati) disponibili presso ognuno dei servizi ed alla valutazione della loro utilità per l'Osservatorio del Territorio. In particolare, sono stati realizzati gli incontri seguenti:
 - 31/05/2011 – Servizio Tutela del Paesaggio (dr.ssa B. Fucci e dr.ssa A. Mele);
 - 31/05/2011 - Servizio Opere e Lavori Pubblici (dr. L. Draghetti e dr. M. Parrucci)
 - 01/06/2011 – Servizio Riqualificazione Urbana (dr. M. Zanelli);
 - 09/06/2011 – Servizio Opere e Lavori Pubblici (dr. M. Masetti e dr. M. Parrucci), in quanto membri della Community Network);
 - 05/07/2011 – Servizio Politiche Abitative (dr. R. Lungarella);
 - 05/07/2001 – Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della Montagna (dr. P. Mattiussi e dr. A. Selva);
 - 08/11/2011 – Direzione Generale (dr. E. Cocchi)
- Le informazioni raccolte nell'ambito degli incontri realizzati sono state poi sistematizzate tanto in forma di matrice fonti/informazioni quanto in forma di schema concettuale dell'informazione funzionale all'Osservatorio del Territorio.

L'attività di reporting si è concentrata in modo particolare sugli aspetti seguenti

- Produzione di un'ipotesi grafica di strutturazione del OT, accompagnata da documenti di lavoro/note sintetiche (due) – ad uso dei Responsabili di Servizio membri del GdL – inerenti le caratteristiche e gli obiettivi della progettazione del OT;
- Elaborazione di un Documenti di Analisi di Fattibilità del OT, focalizzato in particolare su requisiti, contenuti conoscitivi e processi di lavoro.

Benchmarking della Regione Emilia-Romagna – relativamente alle tematiche prescelte – mettendo in relazione i cambiamenti in atto nei territori regionali con i processi più ampi di scala europea e globale (evoluzione delle reti urbane; crescita dei sistemi della conoscenza, ritessitura delle reti paesistiche ed ecosistemiche, azioni di contrasto ed adattamento al cambiamento climatico, ecc.).

Il perseguimento dell'obiettivo in oggetto si è legato all'avvio del processo di cooperazione Regione – Province sul tema della pianificazione territoriale (Tavolo Regione-Province), legato all'attuazione del PTR. In tale prospettiva, le attività funzionali all'attuazione del OT sono le seguenti:

- la costruzione del "mosaico" della pianificazione provinciale (PTCP), relativamente a tutti i temi ex L.R. n. 20 che comportano significative trasformazioni nell'uso del territorio. Il processo di lavoro è tuttora in corso mentre alcuni risultati preliminari sono stati presentati nella sessione svoltasi il 30 settembre 2011);
- la verifica dei modelli di sviluppo – reperibili nei PTCP, nei rapporti "ORSA" provinciali, nelle previsioni statistiche regionali – a supporto delle previsioni di crescita insediativa, sia per quanto attiene la dinamica demografica territoriale (se

possibile per sub-aree), sia riguardo all'evoluzione delle filiere produttive ed alla pianificazione dei relativi insediamenti.

A.2) Prodotti realizzati

- Documenti di lavoro inerenti caratteristiche ed obiettivi del OT;
- Schemi grafici inerenti la logica organizzativa del OT;
- Report finale di Analisi di Fattibilità

B) RISULTATI CONSEGUITI

I risultati conseguiti, sintetizzati nel Report di Analisi di Fattibilità (novembre 2011) sono i seguenti:

- Identificazione e coinvolgimento degli "stakeholders" regionali rilevanti per la realizzazione del OT;
- Individuazione e valutazione di utilità e completezza delle risorse informative disponibili (informazioni qualitative e basi di dati);
- Caratterizzazione del processo di lavoro necessario per l'attuazione del OT e delle basi informative da privilegiare, con particolare riguardo ai Quadri Conoscitivi (QC) ed alle Valutazioni di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dei PTCP;
- Creazione del Gruppo di Lavoro a carico del processo di attuazione s.s. del OT ed articolazione delle forme di coordinamento con le Amministrazioni Provinciali (nell'ambito del Tavolo Regione-Province sulla pianificazione territoriale).

RENDICONTO				
Progetto: A.2 – Supporto alle strumentazioni previste dalla L.R. n. 6/2009				
Codice CODIR: C11A 2				
Durata : 01/01/2011 – 31/12/2011				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	54.741,64	54.819,96	78,32	0,14
A.1. Risorse umane	52.241,64	54.647,12	405,48	0,75
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	11,34	-488,66	-97,73
A.3. Altri costi diretti	-	161,50	161,50	
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	8.240,00	8.231,27	-8,73	-0,11
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	62.981,64	63.051,23	69,59	0,11
C. COSTI GENERALI	12.018,36	11.950,13	-68,23	-0,57
TOTALE (A+B+C)	75.000,00	75.001,36	1,36	0,00

PROGETTO

A.3 – ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE DELL'EMILIA-ROMAGNA

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Ricognizione della programmazione di sistema sviluppata in montagna nell'ambito della programmazione dei singoli settori regionali coinvolti nel Programma Regionale per la Montagna, dei Fondi considerati dalla Politica Regionale Unitaria (FES, FESR, FAS), dal FEASR e dagli Accordi-quadro triennali.

- Raccolta ed analisi della programmazione dei Fondi considerati dalla Politica Regionale Unitaria (FES, FESR, FAS) e dal FEASR per la realizzazione di un unico Database aggiornato al 31/12/2010.
- Supporto ad incontri e all'interlocuzione continua con i referenti della programmazione dei Fondi Strutturali e dei settori regionali per la verifica e l'analisi della programmazione raccolta e il consolidamento del Database.

Ricognizione delle ricadute (in termini di obiettivi, azioni sviluppate e risorse impiegate) sul territorio montano dalle diverse programmazioni settoriali regionali e delle programmazioni provinciali.

- Contributo alla predisposizione di note di sintesi della programmazione a livello territoriale. In particolare è stato predisposto un documento di analisi per il territorio comunale di Monghidoro e per il territorio della provincia di Ravenna.

Definizione ed implementazione di un "quadro di riferimento" per le attività di monitoraggio e valutazione utili a "tracciare" nella complessiva programmazione regionale per il territorio montano la "declinazione operativa" delle strategie definite dal Programma Regionale per la Montagna.

- Raccolta di materiali e spunti per la individuazione di criteri di mondanità utili a caratterizzare le specificità della montagna regionale.
- Individuazione di indicatori dello stato della montagna regionale in riferimento agli obiettivi specifici del vigente Programma regionale per la montagna, considerati come temi di interesse rilevante per il territorio montano.
- Confronto con i settori regionali per la rilevazione degli indicatori di contesto in relazione ai temi di interesse per la montagna e implementazione del quadro di contesto a partire dal tema della demografia, dei servizi socio-assistenziali e della fruizione integrata dell'Appennino.

Integrazione con il Piano Unico di Valutazione della Politica regionale unitaria, a partire dall'approfondimento della proposta specifica sul tema montagna predisposto nel 2010 ed inserito Piano unico di valutazione del DUP..

- Incontri per la definizione e l'individuazione di indicatori per la caratterizzazione del territorio montano (attività congiunta con il gruppo di lavoro a supporto dell'attuazione del Piano Unico di Valutazione della Politica regionale unitaria).

Proposizione di iniziative su programmi di cooperazione europea centrate sul tema della montagna.

- Supporto all'elaborazione di un progetto sugli indicatori di programmazione territoriale nell'ambito del Programma di Cooperazione South East Europe.

Predisposizione, in accordo con il Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della Montagna di elaborazioni utili alla evidenziazione di caratteristiche distintive e di identità del territorio finalizzate alla valorizzazione delle "qualità" dei diversi territori montani.

- Integrazione e revisione degli approfondimenti su fruizione integrata dell'Appennino e servizi socio-assistenziali a supporto dell'organizzazione di Focus con i referenti dei servizi regionali.
- Impostazione e raccolta dati relativi alla costruzione di un set di indicatori utili alla caratterizzazione del territorio montano regionale, a partire dalle "Tavole di Osservazione" predisposte nell'ambito del Piano Unico di Valutazione della Politica regionale unitaria.
- Analisi dei principali indicatori economici, sociali e territoriali a livello comunale per la composizione di un Atlante della montagna regionale.
- Predisposizione preliminare di un rapporto di sintesi delle evidenze raccolte sui diversi fenomeni indagati ed elaborazione di possibili profili della montagna regionale in relazione alla tenuta del sistema territoriale.

Costruzione di un contesto che armonizza i diversi ambiti di programmazione settoriale e le reti di relazioni sottostanti le diverse politiche di intervento (sviluppo economico, ambiente, salute, cultura, turismo, sicurezza ecc.), anche attraverso una mappatura/georeferenziazione dei punti di forza e punti di debolezza del territorio dell'Alta Valmarecchia.

- Finalizzazione dei risultati emersi dall'indagine su fabbisogni dell'Altavalmarecchia e predisposizione del rapporto conclusivo di presentazione e dei risultati e illustrazione di possibili percorsi di progettazione integrata.
- Predisposizione di una proposta di lavoro per la creazione di un modello di attrattività per il territorio dell'Altavalmarecchia per accompagnare gli stakeholder locali nella costruzione di una "rete" di attrazione del territorio e nello sviluppo di una "rappresentazione" di lungo periodo della valle quale parte integrante della provincia di Rimini.

Attivazione di tavoli di concertazione intercomunali per la creazione di momenti di interazione fra i diversi attori dell'Alta Valmarecchia chiamati a giocare un ruolo attivo nella rigenerazione economica e sociale del territorio, con l'utilizzo di metodologie più flessibili e partecipative rispetto a quelle tradizionali.

- Organizzazione e gestione di un incontro con la Regione Emilia-Romagna e quattro Assessori della Provincia di Rimini – Viabilità e Formazione, Turismo e Ambiente, chiamati a esprimere un parere sulle ipotesi progettuali emerse con evidenza dai dati definitivi dell'attività di indagine per la rilevazione dei fabbisogni dell'Altavalmarecchia svolta nei mesi scorsi con la partecipazione dell'intero territorio.
- Organizzazione e gestione di un incontro con gli amministratori locali per presentare una proposta progettuale sul tema dell'attrattività turistico-culturale della valle dell'Altavalmarecchia.

A.2) Prodotti realizzati

- Note di sintesi e predisposizione di contributi su richiesta del Servizio (riferimenti per la individuazione di criteri di montanità, evoluzione del dibattito comunitario, altro).
- Database della programmazione in montagna 2007-2013 relativa ai Fondi considerati dalla Politica Regionale Unitaria (FES, FESR, FAS) e dal FEASR.
- Tavola degli indicatori per la caratterizzazione del territorio montano, in riferimento agli obiettivi specifici del vigente Programma regionale per la montagna.
- Approfondimento sull'andamento demografico in montagna.
- Approfondimento sull'offerta dei servizi socio-assistenziali in montagna.
- Approfondimento sui temi della fruizione integrata dell'Appennino.
- Atlante del territorio montano con l'elaborazione di indicatori composti per la restituzione di una rappresentazione dei principali fenomeni e delle tendenze in atto e la definizione di alcuni profili territoriali.
- L'Altavalmarecchia in Emilia-Romagna - Attività di indagine per la rilevazione dei fabbisogni della Valle – Seminario conclusivo.
- Proposta di intervento rispetto alla "Creazione di un modello di attrattività per il territorio dell'Altavalmarecchia".

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Confronto con i referenti della programmazione dei Fondi considerati dalla Politica Regionale Unitaria (FES, FESR, FAS), del FEASR e dei responsabili della programmazione settoriale.
- Ricognizione e sistematizzazione della programmazione regionale 2007-2013 in montagna relativa alla politica regionale straordinaria (FAS, FESR, FEASR).
- Analisi e definizione di indicatori per la caratterizzazione del territorio montano, in riferimento agli obiettivi specifici del vigente Programma regionale per la montagna.
- Condivisione con i settori regionali di alcuni approfondimenti di contesto della montagna regionale e di possibili profili territoriali che la caratterizzano.
- Individuazione di un possibile posizionamento dell'AltaValmarecchia all'interno del territorio regionale e provinciale.

RENDICONTO				
Progetto: A.3 – Assistenza tecnica alle attività per lo sviluppo delle montagne dell’Emilia-Romagna				
Codice CODIR: C11A 3				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	111.972,40	111.973,07	0,67	0,00
A.1. Risorse umane	104.472,40	109.236,32	4.763,92	4,56
A.2. Viaggi e trasferte	2.500,00	603,75	-1.896,25	-75,85
A.3. Altri costi diretti	5.000,00	2.133,00	-2.867,00	-57,34
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	14.312,70	16.895,88	2.583,18	18,05
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	126.285,10	128.868,95	2.583,85	2,05
C. COSTI GENERALI	23.714,90	21.136,98	-2.577,92	-10,87
TOTALE (A+B+C)	150.000,00	150.005,93	5,93	0,00

PROGETTO

A.4 – POLITICHE DI RIORDINO E FEDERALISMO FISCALE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

LINEA A - DECENTRAMENTO E SEMPLIFICAZIONE

Integrazione della matrice assetto funzioni

- Metodologia e percorso per l'assistenza tecnica al Servizio Innovazione Amministrativa nell'ambito della semplificazione amministrativa (supporto a nucleo tecnico).
- Aggiornamento della matrice assetto funzioni con introduzione di nuovi elementi di ricognizione e classificazione (Destinatari delle funzioni, Amministrazioni procedenti, Tipologia trasversale) e parziale modifica di quelli esistenti (tipologia di unità di processo) ed introduzione di nuove materie (Funghi, Risorse Forestali, Gas Tossici, Industrie insalubri)
- Inserimento dei procedimenti amministrativi di competenza comunale e provinciale, attraverso la raccolta dei procedimenti amministrativi di competenza comunale (campione di 20 Comuni), delle Comunità Montane (1 elenco a disposizione) e delle Province, nelle materie considerate prioritarie (tutte quelle che attengono al territorio, all'ambiente ed alle attività produttive). La raccolta dei dati ha compreso anche la tempistica di conclusione dei procedimenti, la struttura competente, l'atto iniziale e finale del procedimento e le fonti normative (nazionali, regionali, regolamentari locali) che regolano il procedimento amministrativo di cui si tratta.
- Analisi quali-quantitativa dello stato attuale del decentramento amministrativo in Emilia-Romagna, come nota di accompagnamento alla matrice.
- Predisposizione iniziale e definitiva della scheda di rilevazione dei procedimenti amministrativi regionali, aggiornata secondo le indicazioni ricevute dalla Regione.

Nei primi mesi del 2012 si è provveduto ad aggiornare la matrice con l'indicazione della normativa di riferimento delle unità di processo ed al parziale aggiornamento di alcune materie (trasporto pubblico locale, servizi pubblici locali, servizi sociali).

Definizione della metodologia per il coinvolgimento dei settori regionali e degli enti locali da coinvolgere nel processo di identificazione delle criticità e delle possibili soluzioni di semplificazione condivisa dei procedimenti amministrativi. Realizzazione di studi ed attività di approfondimento tematico e/o per materia, secondo le indicazioni che si riceveranno dalla Regione.

Il primo insediamento del tavolo e del nucleo di semplificazione previsto dalla L.R. n. 18/2011 ha avuto luogo il 16 aprile 2012 a seguito dell'approvazione con Delibera di Giunta regionale 333/2012 "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione e definizione degli ambiti prioritari di intervento". Composizione e modalità organizzative del Tavolo per la semplificazione e del Nucleo tecnico per la

semplificazione delle norme e delle procedure, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 18 del 2011”.

Nelle more dell'attuazione della legge regionale sulla semplificazione (avvenuta nel dicembre 2011 – L.R. n. 18 recante “Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione”) le due attività sopra evidenziate, su richiesta ed accordo del committente regionale sono state sostituite dalle seguenti:

- Analisi qualitativa sui procedimenti amministrativi di competenza dei Comuni (e delle Comunità Montane) basata su dati quantitativi - Misurazione sperimentale a campione

L'attività è consistita nell'analisi e valutazione di tutti i dati relativi ai procedimenti amministrativi comunali e delle comunità montane, raccolti per l'integrazione della matrice assetto funzioni (vedi sopra). Oltre al Quadro generale delle “quantità” rilevate, è stata puntualmente analizzata:

- la corrispondenza al termine di legge,
- la media dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti,
- la situazione per ente locale rilevato
- la situazione per tipologia di procedimento amministrativo.

Dal punto di vista valutativo, ci si è soffermati sulla:

- definizione dei termini di conclusione dei procedimenti (identificati come Tempi “prediletti”)
 - livello di variabilità fra gli Enti Locali dal punto di vista dei tempi di conclusione di medesimi procedimenti.
- Predisposizione di una struttura della matrice assetto funzioni utilizzabile per la stampa dei contenuti e materiali correlati

L'attività è consistita nella predisposizione di una “versione stampabile” della matrice assetto funzioni. Dal momento che questo strumento è nato e concepito come strumento di ricognizione fruibile con tecnologie informatiche, l'attività ha comportato una preliminare individuazione degli elementi fondamentali da rendere stampabili ed una sua diversa “ristrutturazione” funzionale alla stampa in cartaceo. Ciò per rendere questo strumento visibile nei suoi contenuti anche in assenza di strumenti tecnologici di supporto.

Oltre a ciò è stata elaborata una presentazione in power point di illustrazione della struttura, delle funzionalità e dei contenuti della matrice, affinché la Regione potesse utilizzarla nelle riunioni e nei gruppi di lavoro a cui ha partecipato.

Nei primi mesi del 2012 si è provveduto, su richiesta puntuale della Regione, a predisporre l'estrazione dei dati relativi alla programmazione ed erogazione dei servizi sociali, funzionali per la stampa e la divulgazione dei contenuti della matrice nei gruppi di lavoro regionali e interistituzionali.

LINEA B - MONITORAGGIO DEGLI AMBITI ASSOCIATIVI INTERCOMUNALI

Monitoraggio degli ambiti associativi e supporto al Servizio Autonomie Territoriali nel coordinamento delle attività di coinvolgimento degli altri settori regionali.

- Rilevazione dello stato attuale delle funzioni gestite in forma associata nei Comuni dell'Emilia-Romagna su un universo di 64 materie. La rilevazione è avvenuta sia utilizzando i dati emergenti dall'istruttoria delle domande di contributi correnti sul

Programma di Riordino Territoriale, sia – per la maggioranza delle materie – attraverso la somministrazione di un questionario di rilevazione in forma tabellare inviato a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna ed alle gestioni associate.

- Inserimento di tutti i dati rilevati in un file Excel di raccolta ed analisi dei dati. Parallelamente, si è realizzato un file Excel di raccolta dei dati dei questionari di rilevazione, corredato da elementi di controllo per la coerenza delle informazioni ricevute da Comuni aderenti alle medesime convenzioni
- Ricostruzione *in momenti successivi* dello stato di avanzamento della rilevazione per gruppi differenziati di Comuni (tutti i Comuni obbligati – 120 in Emilia-Romagna; 100 Comuni con popolazione fra 1.001 e 5.000 abitanti), per consentire alla Regione di poter avere quasi in tempo reale tutte le informazioni funzionali alla presa delle proprie decisioni in attuazione dell'adempimento delle norme nazionali (definizioni dei limiti dimensionali per la gestione associata obbligatoria).
- Analisi e valutazione degli ambiti tendenti alla definizione di ipotesi di delimitazione degli ambiti ottimali di gestione associata delle funzioni, considerando:
 - lo stato attuale delle funzioni comunali già associate (per ridurre l'impatto negativo e per giungere a proposte maggiormente condivisibili da parte del territorio grazie ad una base già consolidata nel territorio),
 - le proposte di altri settori regionali (nello specifico del Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della Montagna)
 - tre diverse ipotesi di aggregazione per ogni ambito provinciale (basso impatto, medio impatto, alto impatto), per affrontare i diversi possibili scenari
 - sia l'analisi della situazione attuale che la valutazione prospettica in termini di adeguatezza potenziale e quindi di necessità di accompagnamento forte o debole delle varie realtà associative
 - Il rapporto finale è stato corredato dalle mappatura dello stato attuale di gestione associata delle 64 materie considerate nel monitoraggio.

Supporto al Servizio Autonomie Territoriali nelle attività di coordinamento del gruppo di lavoro delle gestioni associate finalizzato alla predisposizione condivisa del nuovo Programma di Riordino Territoriale (primo anno di attivazione: 2012).

- Predisposizione materiali di supporto al Servizio Autonomie Territoriali nell'ambito delle attività connesse al gruppo di lavoro misto per la progettazione condivisa del nuovo PRT 2012, compresa l'elaborazione di schemi, tabelle e rappresentazioni cartografiche.
- Partecipazione agli incontri del gruppo misto, secondo gli inviti ricevuti dalla Regione.
- Partecipazione agli incontri del gruppo ristretto adibito alla progettazione di indicatori di effettività, efficacia ed efficienza della gestione associata e relativa verbalizzazione.

LINEA C - OSSERVAZIONE DEI FENOMENI DI PARTECIPAZIONE E RAPPRESENTANZA

Prosecuzione dell'attività di censimento delle esperienze partecipative attivate sul territorio della regione.

- Reperimento di nuove esperienze di partecipazione nel territorio regionale
- Inserimento dei dati raccolti e loro contestuale analisi
- Elaborazione dei dati, con particolare riferimento ad un dimensionamento qualitativo del fenomeno della partecipazione in Emilia-Romagna e della lettura integrata dei

processi (grado e profilo di partecipazione)

- Predisposizione dei due rapporti semestrali di monitoraggio, corredati dai relativi allegati tecnici.

Approfondimento del quadro regionale dei procedimenti e percorsi partecipativi. Implementazione e promozione delle attività dell'Osservatorio della Partecipazione: pagina web e applicazione web 2.0

Queste attività sono state sostituite, sulla base della richiesta ed in accordo con la Regione, con la seguente attività:

- Assistenza tecnica alla Regione per la redazione e programmazione del progetto "Evoluzione web 2.0 dell'Osservatorio della Partecipazione" da inserire nel Piano Telematico Regionale PiTER 2011-2013
 - Incontri e successiva attività preliminare finalizzata alla valutazione della fattibilità di inserire nel PiTER 2011-2013, il progetto teso all'evoluzione web 2.0 dell'Osservatorio della Partecipazione
 - Supporto ed assistenza tecnica nella predisposizione della scheda progetto
- Programmazione triennale delle attività di progetto (2011-2013) ed inserimento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio del PiTER, SIMON

Consolidamento delle funzioni del gruppo redazionale dell'Osservatorio della Partecipazione.

- Analisi a supporto delle attività del Nucleo Tecnico di Integrazione con le Autonomie Locali e proposta di raccomandazioni di carattere tecnico.
- Relazione a supporto delle attività del Nucleo Tecnico di Integrazione delle Autonomie Locali, realizzata sulla scorta del rapporto semestrale di luglio di analisi dei processi partecipativi

LINEA D - FINANZA LOCALE

Tale linea prevedeva le seguenti attività:

- Supporto alla manutenzione delle basi informative sulla finanza locale.
- Supporto ad analisi collegate all'attuazione dei provvedimenti sul federalismo fiscale a livello locale.

In questo ambito l'attività si è concentrata nei lavori preparatori per il Comitato scientifico istituito dall'Osservatorio regionale sul federalismo fiscale (costituito con Delibera della Giunta regionale n. 1708 del 28 novembre 2011 di cui ERVET fa parte nella figura del suo Direttore operativo) in particolare per quanto riguarda il tema delle fiscalizzazioni dei trasferimenti regionali e la definizione di metodologie di analisi dei costi standard.

A.2) Prodotti realizzati

LINEA A – DECENTRAMENTO E SEMPLIFICAZIONE

- Cd-rom contenente la matrice assetto funzioni e tutti i documenti correlati
- Rapporto sulle attività di analisi del decentramento amministrativo in Emilia-Romagna. Documento di accompagnamento alla matrice Assetto Funzioni
- Scheda di rilevazione dei procedimenti amministrativi regionale (excel)
- Rapporto "Analisi qualitativa sui procedimenti amministrativi di competenza dei Comuni (e delle Comunità Montane) basata su dati quantitativi. Misurazione sperimentale a campione

- File excel con dati rilevati e grafici di analisi dei procedimenti amministrativi comunali e delle comunità montane
- File excel con la matrice assetto funzioni predisposta per la stampa
- Power point di illustrazione della matrice
- File excel con estrazione dei dati relativi alla programmazione e gestione dei servizi sociali predisposta per la stampa

LINEA B – MONITORAGGIO DEGLI AMBITI ASSOCIATIVI INTERCOMUNALI

- Database in excel delle risposte ai questionari pervenuti, corredato da tutti i questionari ricevuti.
- Rapporto “La situazione attuale della gestione associata di funzioni comunali nei 120 Comuni emiliano-romagnoli “obbligati” ai sensi della L. 122/2010 e ss.”
- Rapporto “La situazione attuale della gestione associata di funzioni comunali nei 100 Comuni emiliano-romagnoli (da 1.001 a 5.000 abitanti al 1° gennaio 2010) obbligati ai sensi della L.122/2010 e ss.”
- Valutazione delle ipotesi di definizione degli ambiti territoriali di gestione associata (obbligatoria e non).
- Mappatura della gestione associata di 64 funzioni comunali in Emilia-Romagna.
- Contributo ERVET per la Relazione di Rita Filippini alla Vice Presidente Simonetta Saliera in merito ai lavori del Gruppo Misto per la creazione del nuovo Programma di Riordino Territoriale e relative rappresentazioni cartografiche.
- Analisi e valutazione preliminare dei dati raccolti dalla Regione in sede di gruppo misto.

LINEA C – OSSERVAZIONE DEI FENOMENI DI PARTECIPAZIONE E RAPPRESENTANZA

- Rapporto delle Attività dell’Osservatorio della partecipazione e relativi allegati 1° semestre (luglio 2011)
- Rapporto finale delle Attività dell’Osservatorio della partecipazione e relativi allegati, 2° semestre (dicembre 2011)
- Bozza Scheda progetto “Evoluzione web 2.0 dell’Osservatorio della partecipazione”
- File excel riprodotto della programmazione triennale del Progetto, inserita in SIMON
- Bozza della Relazione al nucleo Tecnico per la referente regionale di progetto (Francesca Paron) relativamente ai capitoli dedicati all’analisi dei processi partecipati inseriti nell’Osservatorio

LINEA D – FINANZA LOCALE

- Contributo alla redazione di progetti di analisi sulla fiscalizzazione dei trasferimenti regionali e sui costi standard.

B) RISULTATI CONSEGUITI

LINEA A - DECENTRAMENTO E SEMPLIFICAZIONE

La Regione ha a disposizione uno strumento che le consente di avere un quadro preciso (ancorché non ancora esaustivo, come dimostra la previsione della continuità del progetto anche nel 2012) dell'assetto attuale delle funzioni in tutti i settori. La validità dello strumento è stata dimostrata dalla sua messa a disposizione e condivisione nei tavoli di lavoro regionali ed interistituzionali e nella considerazione del suo contenuto relativo alla programmazione e gestione dei servizi sociali come base di avvio dei lavori.

LINEA B - MONITORAGGIO DEGLI AMBITI ASSOCIATIVI INTERCOMUNALI

La Regione ha potuto avere in tempo utile la conoscenza dello stato dell'arte della gestione in forma associata di funzioni comunali e quindi di predisporre in modo adeguato e tempestivo gli adempimenti richiesti dalla normativa nazionale (definizione limite dimensionale per esercizio obbligatorio delle funzioni associate per le categorie di Comuni indicate dalla normativa nazionale).

Inoltre ha potuto avere a disposizione uno studio analitico e valutativo per proporre ipotesi di delimitazione degli ambiti ottimali in tutte le sedi in cui ciò è risultato necessario (in particolare gruppi di lavoro)

LINEA C - OSSERVAZIONE DEI FENOMENI DI PARTECIPAZIONE E RAPPRESENTANZA

La Regione ha a disposizione un patrimonio conoscitivo di sicuro valore intrinseco, perché l'osservatorio della partecipazione è stato qualificato dalla Regione come "progetto unico nel panorama italiano e promosso dalla Giunta regionale" (<http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/news/emiliano-romagnoli-scommettete-sulla-partecipazione>). Lo strumento consentirà alla Regione di predisporre, tra l'altro, il Programma regionale della partecipazione e di avviare l'attuazione delle politiche di sostegno ai processi partecipati.

LINEA D - FINANZA LOCALE

Con la costituzione dell'Osservatorio Regionale sul Federalismo ci si propone di fornire indicazioni utili in merito all'applicazione delle normative sul federalismo nei suoi aspetti cogenti (applicazione di articoli come quello sui trasferimenti regionali), che in quelli strategici (gestione delle problematiche connesse all'applicazione della normativa sui costi standard). Si tratta di valutazioni tecniche a forte impatto sul sistema regionale e che vedono il coinvolgimento delle associazioni di rappresentanza degli enti locali.

RENDICONTO				
Progetto: A.4 – Politiche di riordino e finanza locale				
Codice CODIR: C11A 4				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	108.747,41	108.754,13	6,72	0,01
A.1. Risorse umane	97.747,41	108.748,39	11.000,88	11,25
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	-	500,00	-
A.3. Altri costi diretti	10.500,00	5,74	-10.494,26	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	13.920,00	16.422,16	2.502,16	17,98
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	122.667,41	125.176,29	2.508,88	2,05
C. COSTI GENERALI	27.332,59	24.827,27	-2.505,32	-9,17
TOTALE (A+B+C)	150.000,00	150.003,56	3,56	0,00

PROGETTO

A.5 – ATTIVITA' DI MARKETING TERRITORIALE INTERNAZIONALE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Aggiornamento del sito Invest in Emilia-Romagna, in particolare delle news, eventi e casi di successo. Restyling del sito con ridefinizione della home page e delle modalità di navigazione delle pagine interne; Definizione e attuazione di un piano per la promozione del sito rinnovato Invest in Emilia-Romagna; Strutturazione del formato e dei contenuti della newsletter, utilizzando per i contatti un database già in fase di realizzazione. La newsletter promuoverà le opportunità e i servizi della regione, calibrandosi in modo mirato sui paesi esteri di maggior interesse e rivolgendosi a operatori pertinenti ai fini del marketing territoriale.

- Gli aggiornamenti effettuati sul sito Invest in Emilia-Romagna con contenuti nuovi sono 21 nella versione in italiano (9 news/primo piano, 9 eventi, 3 casi di successo) e 13 nella versione inglese (5 news/primo piano, 5 eventi, 3 casi di successo).
- In diverse news sul sito Invest in ER è stata data visibilità a "call" per aziende italiane rispetto ad azioni di *matchmaking* internazionale. Tali news, essendo destinate unicamente al target nazionale, non sono state inserite nella versione inglese del sito. Nel dettaglio si è trattato di promozione e gestione di richieste di opportunità per fondi di *venture capital* indirizzati a imprese nei settori delle biotecnologie e clean-tech e a proposte di cooperazione tecnica tra Emilia-Romagna e Cina.
- Completamento del database dei referenti internazionali da utilizzare per attività di promozione e per la divulgazione della newsletter. Il database comprende referenti da 9 paesi: Brasile, Russia, India, Cina, USA, Serbia, Canada, Israele, Corea.
- Elaborazione di prima bozza generale per un progetto di Restyling del sito Invest in Emilia-Romagna.
- Elaborazione documento sull'uso dei Social Network nei siti di operatori esteri di marketing territoriale, che fornisce un supporto per la definizione e l'attuazione di attività di promozione e networking legate a Invest-in-Emilia-Romagna attraverso l'uso di specifici Social Network.
- Progettazione, realizzazione e pubblicazione di pagina promozionale per la Regione Emilia-Romagna sulla Government Gazette europea dell'ottobre 2011 con link al sito Invest in ER.

Filiere e Investimenti Diretti Esteri (IDE)

- Ultimi aggiustamenti e pubblicazione su "Invest in Emilia-Romagna" della scheda sulla filiera della "motoristica" nella versione italiana e in quella tradotta in inglese. Adattamento del testo della pagina del sito Invest in Emilia-Romagna, "la valle dei motori", aggiornando alcuni dati presenti nella scheda e inserendo la nuova cartografia.

- Aggiornamento dati e pubblicazione sul sito Invest in Emilia-Romagna della scheda sulla filiera della moda e dell'abitare nella versione in italiano. I dati ISTAT-ASIA su addetti e unità locali sono stati aggiornati dal 2006 al 2008. I dati ISTAT-Coeweb su export sono stati aggiornati dal 2008 al 2010. Tutti gli altri contenuti e dati presenti sulle schede sono stati verificati e aggiornati al 2012 (anche in modo da essere coerenti rispetto ai rapporti relativi alle stesse filiere presentati durante il ciclo di incontri sul Programma Regionale Attività Produttive 2012-15).
- Ricognizione e analisi sull'offerta di pacchetti localizzativi per l'attrazione di investimenti a livello nazionale, affiancata da alcuni casi internazionali. L'analisi dei pacchetti è stata effettuata attraverso schede strutturate in modo omogeneo ed è completata da considerazioni sui modelli emersi e sulle specificità dell'offerta degli operatori considerati.
- Acquisizione ed elaborazione di dati sull'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale. Utilizzando come fonte la banca dati AIDA – Bureau Van Dijk aggiornata al 2009, sono stati estrapolati i dati sul numero di aziende in Emilia-Romagna con partecipazioni attive/passive di imprese estere. Le aziende internazionalizzate sono state raggruppate per filiera di appartenenza.
- Nota interna contenente fonti ed estratti di sintesi relativamente al tema sui disinvestimenti in Emilia-Romagna.
- Diffusione ed elaborazione di documenti di risposta alle richieste pervenute tramite Invitalia relative a: un'azienda produttrice di morsetti elettrici per installazioni civili ed industriali (identificazione di aree di localizzazione); la richiesta di un fondo internazionale USA per aziende nelle biotecnologie e di un fondo degli emirati arabi per aziende nei settori delle *clean-tech* (promozione sul sito e gestione risposte pervenute).
- Analisi di rapporti di organizzazioni internazionali relativi al tema degli investimenti esteri.
- Elaborazione di una tabella di sintesi delle principali funzioni, obiettivi e misure di sistema delle attività di marketing territoriale e dell'attrazione di investimenti. Tale griglia delle funzioni è frutto di una sintesi di diversi studi internazionali e fornisce un supporto per l'elaborazione di una strategia regionale di marketing territoriale.
- Ricognizione degli attori e delle iniziative di marketing territoriale in Emilia-Romagna: rapporto che contiene una prima mappatura dei principali attori presenti sul territorio e delle attività che svolgono per il marketing territoriale. L'analisi è supportata dalla descrizione dei profili e delle iniziative degli attori e dalla mappatura delle attività svolte utilizzando come riferimento la tabella di sintesi menzionata al punto precedente.
- Analisi delle attività di marketing territoriale di operatori esteri. Lo studio è stato effettuato tramite l'analisi di siti web di operatori internazionali di rilievo nell'ambito del marketing territoriale. L'analisi è affiancata e supportata dalla mappatura delle attività svolte dagli operatori, utilizzando anch'essa come riferimento la tabella di sintesi delle principali funzioni, obiettivi e misure di sistema delle attività di marketing territoriale e dell'attrazione di investimenti. L'analisi fornisce inoltre considerazioni sui modelli di operatori emersi e le tipologie di attività.
- Presentazione del sistema produttivo, del contesto territoriale e dei principali strumenti di marketing territoriale dell'Emilia-Romagna (sito web, atlante, schede filiere, guida per l'investitore) a due delegazioni spagnole (24/03/2011 delegazione

dai Paesi Baschi; 03/05/2011 - Ade Castilla Y Leon), una delegazione turca (25/10/2011, province di Mersin e Adana), tre cinesi (5/7/2011 – delegazione dello Zhejiang; 7/10/2011 – imprenditori provincia Guandong nell’ambito di un corso di alta formazione; 20/10/2011, alti funzionari provincia Guandong), una colombiana (Regione di Caldas - 12/10/2011), una argentina (10/10/2011).

- Realizzazione di un *Position Paper* di supporto alle politiche regionali e al seminario del 2 dicembre 2011 su “Capitale Territoriale e Attrattività” (vedi sezione successiva). Il *paper* riprende e mette a sistema le conoscenze precedentemente acquisite dal gruppo di lavoro di ERVET ed è organizzato nelle seguenti sezioni: premessa, il quadro degli investimenti diretti esteri, il marketing territoriale in Emilia-Romagna, inquadramento delle azioni di marketing territoriale, definizione di una strategia regionale di attrattività, esperienze internazionali di attrazione di investimenti.
- Compilazione di documento in inglese per il rapporto “European Cities & Regions of the Future 2012/13” a cura del Financial Time. In seguito all’invio del documento l’Emilia-Romagna si è posizionata prima tra le regioni italiane nella classifica all’interno del *report* pubblicato.
- Incontro con delegazione di FDIintelligence del Financial Time, durante il quale è stata illustrata la banca dati sugli investimenti esteri strutturata dal gruppo.

Supporto specialistico, se di interesse, a gruppi di lavoro di livello regionale o locale con la finalità di raccordare le opportunità con i territori e promuovere le politiche ed iniziative promosse dai livelli regionali o dagli enti locali, integrando l’ottica del marketing territoriale e dell’attrazione degli investimenti alle azioni in corso. Supporto per eventuali delegazioni estere interessate ad investire in regione.

- Contributo all’elaborazione del rapporto “Il caso Kemet/Arcotronics: dati e analisi di contesto dell’area interessata” a supporto della riqualificazione dell’area dismessa in oggetto.
- Seminario interno tenutosi il 21 luglio 2011 tra il gruppo di lavoro di ERVET e Laurent Sansoucy della OCO Global per uno scambio di esperienze e per discutere le prospettive di collaborazione.
- Seminario interno tenutosi il 24 novembre 2011 con la partecipazione dei dirigenti regionali coinvolti nelle attività di marketing territoriale e il gruppo di lavoro di ERVET. Il seminario ha avuto come relatore Laurent Sansoucy della OCO Global che ha discusso una versione estesa della presentazione prevista per il 2 dicembre 2011 (vedi par. successivo).
- Organizzazione del seminario “Capitale territoriale e politiche per l’attrattività” tenutosi il 2 dicembre 2011 nell’ambito del ciclo di seminari per la definizione del Programma Regionale Attività Produttive e del Programma Regionale Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico 2012-2015. L’incontro ha visto la partecipazione di Laurent Sansoucy della OCO Global con una presentazione intitolata “Attrattività – Sviluppo economico, marketing del territorio e attrazione di investimenti” con un focus sull’Emilia-Romagna.
- Partecipazione all’incontro organizzato il 30/03/2012 a Piacenza dal MUMAT tra operatori del marketing territoriale, finalizzato allo scambio di esperienze e alla diffusione di materiale informativo/promozionale.
- Attività di supporto alle politiche nell’ambito della valutazione sull’opportunità e i contenuti di una legge regionale sull’attrattività. Supporto alla redazione del Piano

Triennale per le Attività Produttive 2012-2014 per la parte che riguarda lo sviluppo territoriale e l'attrattività.

- Supporto all'organizzazione e alla verbalizzazione del ciclo di incontri organizzato dalla Regione per la concertazione del Piano Triennale per le Attività Produttive 2012-2014, in particolare relativamente al tema delle filiere e dell'attrattività.

A.2) Prodotti realizzati

- Aggiornamenti sul sito web Invest in ER: 21 nella versione in italiano (9 news/primo piano, 9 eventi, 3 casi di successo) e 13 nella versione inglese (5 news/primo piano, 5 eventi, 3 casi di successo). Caricamento sul sito delle schede filiere completate e aggiornate con adattamento della pagina web.
- Database referenti internazionali.
- Bozza progetto restyling per il nuovo sito Invest in Emilia-Romagna
- Documento sull'uso dei Social Network nei siti di operatori esteri di marketing territoriale.
- Pagina promozionale per ERVET e il sito Invest in Emilia-Romagna sulla Government Gazette europea dell'ottobre 2011.
- Versione definitiva della scheda sulla filiera della motoristica in italiano e in inglese
- Schede filiera moda e abitare aggiornate al 2012 nella versione italiana.
- Ricognizione sui pacchetti localizzativi per l'attrazione di investimenti a livello nazionale con alcuni casi a livello internazionale.
- Elaborazione di dati sull'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale (fonte: AIDA – Bureau Van Dijk, 2009).
- Nota sui disinvestimenti in Emilia-Romagna.
- Documento di risposta alla richiesta di informazioni pervenuta tramite Invitalia per insediamento di impresa nel settore della componentistica elettronica.
- Tabella di sintesi delle principali funzioni, obiettivi e misure di sistema delle attività di marketing territoriale e dell'attrazione di investimenti.
- Ricognizione degli attori e delle iniziative di marketing territoriale in Emilia-Romagna
- Analisi delle attività di marketing territoriale di operatori esteri.
- *Position Paper* di supporto alle politiche regionali e al seminario del 2 dicembre 2011 su "Capitale Territoriale e Attrattività".
- Documento sulle attività di marketing territoriale regionali per il rapporto "European Cities & Regions of the Future 2012/13" del Financial Time.
- Presentazione aggiornata "Territorial Marketing and Attraction of Investments in Emilia-Romagna".
- Presentazione di Laurent Sansoucy "Attrattività – Sviluppo economico, marketing del territorio e attrazione di investimenti", versione pubblica e versione a diffusione riservata.
- Verbali per gli incontri organizzati dalla Regione per la concertazione del Piano Regionale per le Attività Produttive 2012-2015 relativi alle filiere produttive della moda, costruzioni/abitare, agroalimentare, salute, meccanica.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Sistema regionale promosso a livello locale, nazionale e internazionale attraverso

diverse modalità e strumenti, garantendo così la visibilità dei propri punti di forza e dei settori chiave.

- Analisi approfondita sulle azioni di marketing territoriale in termini di stato dell'arte e di potenziali iniziative da intraprendere per un supporto fondamentale alla strategia regionale rispetto all'attrazione di investimenti esteri.
- Contributo al nuovo Programma Regionale delle Attività Produttive 2012-2015 riguardo al tema dell'attrattività. Tali politiche sono state sviluppate col supporto dei prodotti realizzati per questa scheda.
- Mantenimento delle relazioni con operatori nazionali e internazionali del marketing attraverso l'invio di informazioni, incontri, presentazioni, scambi di materiali, ecc.
- Crescita delle competenze del gruppo di lavoro sul marketing territoriale in seguito all'approfondimento di tematiche oltre che allo scambio di informazioni con consulenti internazionali.
- Riconoscimento della qualità della strategia di marketing territoriale regionale nel ranking europeo elaborato dal Financial Time. Nella classifica che considera complessivamente gli indicatori sull'attrattività l'Emilia-Romagna si è posizionata quinta tra le regioni dell'area del sud Europa e prima tra quelle italiane. Nella classifica che considera la strategia di promozione degli investimenti esteri la regione si è classificata al ventesimo posto tra tutte le regioni europee che hanno aderito, prima tra quelle italiane.
- Raccolta e gestione di proposta di adesione a un fondo di venture capital USA da azienda regionale, inoltrata all'agenzia Invitalia.

RENDICONTO				
Progetto: A.5 – Attività di marketing territoriale internazionale				
Codice CODIR: C11A 5				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	96.655,49	96.254,46	-401,03	-0,41
A.1. Risorse umane	74.950,59	81.956,32	7.005,73	-9,35
A.2. Viaggi e trasferte	4.000,00	878,03	-3.121,97	-
A.3. Altri costi diretti	17.704,90	13.420,11	-4.284,79	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	12.880,00	15.191,25	2.311,25	17,94
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	109.535,49	111.445,71	1.910,22	1,74
C. COSTI GENERALI	23.797,84	21.896,56	-1.901,28	-7,99
TOTALE (A+B+C)	133.333,33	133.342,27	8,94	0,01

PROGETTO

A.6 – SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "A. Politiche e strumenti per lo sviluppo territoriale")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

LINEA A – SUPPORTO ALLA ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE UNITARIA DEL DUP

Supportare le attività del Gruppo di coordinamento nella attuazione e aggiornamento del Piano di Valutazione

- Attività di supporto alle Autorità di gestione del FSE nella gestione dei processi valutativi di programma; nel coordinamento, definizione e inquadramento di tematiche riconducibili nell'ottica unitaria, attraverso la partecipazione alle riunioni con i valutatori esterni, il supporto alla definizione del disegno valutativo, la predisposizione di materiale utile alla discussione e al confronto con il partenariato economico e sociale.
- Predisposizione proposta di approfondimento valutativo su liste di mobilità e occupazione: analisi e valutazione degli interventi promossi dalla Regione Emilia-Romagna con applicazione del metodo controfattuale.
- Partecipazione seminari formativi su metodo controfattuale organizzati dalla Commissione Europea DG REGIO Unit Evaluation.

Supporto alla costruzione e realizzazione di attività di valutazione, anche attraverso la costruzione e implementazione di un sistema di indicatori capace di evidenziare risultati raggiunti, scostamenti importanti dagli obiettivi, nessi inattesi

- Supporto alla costruzione di un disegno di valutazione e ad alcuni strumenti per analisi (questionario mappatura progetti da valutare) relativo alla progettazione finanziata in Regione attraverso la cooperazione territoriale.
- Supporto alla costruzione di un sistema di indicatori di realizzazione e di contesto per analisi della programmazione in montagna.
- Avvio di una collaborazione con OCSE per stesura background report sulle partnership tra territori urbani e rurali in un caso studio regionale.

Supporto alla organizzazione di momenti di condivisione degli esiti delle attività di valutazione sia internamente con i referenti dei diversi programmi sia verso i fruitori esterni (parti sociali, enti locali ecc.)

- Supporto alla predisposizione materiale di presentazione per il Comitato di Sorveglianza del FSE, Giugno 2011.
- Supporto alla predisposizione materiale di presentazione incontro Corte dei Conti Europei Autorità di gestione FSE, Giugno 2011.
- Partecipazione alla Conferenza di Varsavia sulla valutazione con metodo controfattuale nel Dicembre 2011.

Supporto alle attività di coordinamento con il Sistema Nazionale di Valutazione, attraverso la partecipazione delle riunioni e delle attività che verranno realizzate

con il coinvolgimento del Sistema nazionale di valutazione.

- Partecipazione riunioni del SNV.
- Supporto alla predisposizione del Piano delle attività per il 2011.
- Supporto alla organizzazione del seminario del 12 Aprile 2011 sul futuro della valutazione.
- Supporto alla predisposizione del documento di metodologia per autovalutazione
- Contributo al Documento di risposta alla proposta della Commissione su futuro valutazione e indicatori.
- Supporto alla realizzazione di tre *pilot studies* sull'utilizzo degli indicatori nella programmazione secondo il nuovo *frame work* proposto dalla Commissione e presentazione dei risultati a Bruxelles.
- Predisposizione di un documento di presentazione e risultati sui *pilot studies*.
- Contributo a predisposizione del documento sull'utilizzo delle valutazioni.
- Contributo all'attività di ricognizione della valutazioni in Italia.
- Contributo al percorso di valutazione locale nell'ambito dei PIUSS Toscana.

LINEA B – VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI E SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA IN PPP

Ai fini del conseguimento del primo obiettivo era prevista un'analisi degli strumenti più adeguati per favorire l'attuazione di investimenti pubblici, in particolare attraverso l'analisi comparata degli investimenti pubblici realizzati a) con appalti tradizionali e b) con procedure concessorie ad iniziativa pubblica o privata ai fini della verifica dei rispettivi differenziali qualitativi di performance e di impatto.

Per il conseguimento dell'obiettivo è stata realizzata di un'indagine tramite analisi *desk* e l'interlocuzione con gli operatori rilevanti volta a

- la ricostituzione di una mappa informativa in grado di evidenziare la disponibilità di informazioni relative ad operazioni realizzate con procedure concessorie da parte dei soggetti che a livello regionale e nazionale effettuano attività di monitoraggio.
- analizzare la composizione e caratterizzazione di operazioni realizzate in PF in Emilia-Romagna inerenti opere di riqualificazione urbana, a fini della verifica della comparabilità di iniziative similari.

Ai fini del conseguimento del secondo obiettivo fornito era previsto il supporto all'amministrazione regionale nella definizione delle caratteristiche e delle procedure attuative di strumenti di ingegneria finanziaria – di creazione o a partecipazione regionale – rivolti allo sviluppo di imprese o alla partecipazione ad operazione di interesse pubblico, quali i fondi immobiliari chiusi per l'*housing* sociale

- Per il conseguimento dell'obiettivo è stata svolta un'indagine volta alla mappatura di esperienze di *Housing Sociale* caratterizzate dall'inclusione di servizi alle persone target degli immobili ERS realizzati o riqualificati con l'obiettivo di supportare le *policies* regionali connesse alla partecipazione della Regione a fondi immobiliari chiusi per l'*Housing Sociale*.

A.2) Prodotti realizzati

LINEA A – SUPPORTO ALLA ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE UNITARIA DEL DUP

- Slide sulla valutazione FSE per il comitato di sorveglianza.
- Presentazione al partenariato economico e sociale di un percorso metodologico per

la specificazione di domande valutative.

- Programma delle attività SNV 2011.
- Ricognizione piano di valutazione Emilia-Romagna 2011.
- *Paper* relativi alla partecipazione alla *spring school* su metodo controfattuale tenuta dalla Dg Regio in Ungheria.
- Documento di risposta alla Commissione europea sul futuro della valutazione ed indicatori.
- Rapporto casi studio per *pilot test* su indicatori
- Presentazione *Pilot test* Italia alla Commissione Europea Unit valutazione in Settembre 2011.
- Questionario per interviste e casi studio per la valutazione sulla mobilità.
- *Paper* di analisi valutativa con metodo controfattuale su risultati delle politiche inerenti la mobilità e occupazione in Emilia-Romagna, accettata e presentata alla conferenza di Varsavia in Dicembre 2011.

LINEA B – VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI E SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA IN PPP

- Rapporto “Il project financing e le principali fonti di informazione in Emilia-Romagna a confronto”.
- Rapporto “Rapporto Housing Sociale 2011 - Riconoscere e valorizzare la componente di servizio dell’abitare”.

B) RISULTATI CONSEGUITI

LINEA A – SUPPORTO ALLA ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE UNITARIA DEL DUP

- Supporto al coordinamento dei processi valutativi ad integrazione con le attività svolte con i valutatori esterni e individuazione, attraverso un percorso partecipato, delle domande valutative nell’analisi su mobilità e occupazione.
- Partecipazione ai lavori della Commissione europea sul nuovo *framework* di indicatori.
- Proseguimento di progetti di valutazione anche in ambiti e per politiche non co-finanziate dai fondi strutturali.
- Rinnovo protocollo di valutazione tra regione Emilia-Romagna e UVAL.
- Condivisione di temi e attività da portare avanti attraverso le valutazioni del PO FSE.
- Rafforzamento delle competenze di valutazione e di scambio con le altre Regioni.
- supporto metodologico alle valutazioni in corso e discussione dei risultati delle valutazioni concluse.
- Avvio e mantenimento del dibattito sul futuro della valutazione nell’ambito delle politiche di coesione.
- Sostegno all’organizzazione della funzione di valutazione, attraverso l’osservazione ed il *feedback* sui Piani delle Valutazioni adottati dalle Amministrazioni.
- Confronto sui metodi e gli approcci alla valutazione degli effetti della politica regionale.
- Tenuta contatti col gruppo di valutazione della DG Regio e con componenti del mondo accademico e scientifico.

LINEA B – VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI E SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA IN PPP

- Tramite il primo *deliverable* è stata fornita un'analisi comparata delle due principali banche dati inerenti le operazioni in PPP utile per verificare la presenza/mancanza delle informazioni ritenute necessarie dal NVVIP e le diverse modalità di raccolta e trattamento dei dati.
- Tramite il secondo *deliverable* sono stati evidenziati i fattori sottostanti alle scelte ed alla riuscita di pratiche di ERS che abbiano coniugato aspetti costruttivi e l'erogazione di servizi all'utenza nell'ambito di una logica progettuale unitaria, fornendo raccomandazioni per l'indirizzo della partecipazione della regione a fondi immobiliari chiusi per l'Housing Sociale in Emilia-Romagna.

RENDICONTO				
Progetto: A.6 – Supporto alle attività del nucleo di valutazione. Linea A – Supporto alla attuazione del piano di valutazione unitaria del DUP				
Codice CODIR: C11A 6				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	60.116,96	59.202,33	-914,63	-1,52
A.1. Risorse umane	59.066,96	55.378,32	-3.688,64	-6,24
A.2. Viaggi e trasferte	800,00	3.649,01	2.849,01	356,12
A.3. Altri costi diretti	250,00	175,00	-75,00	-30,00
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	7.680,00	9.064,28	1.384,28	18,02
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	67.796,96	68.266,61	469,65	0,69
C. COSTI GENERALI	10.536,37	10.084,27	-452,10	-4,29
TOTALE (A+B+C)	78.333,33	78.350,88	17,55	0,02

RENDICONTO Progetto: A.6 – Supporto alle attività del nucleo di valutazione. Linea B – Valutazione delle operazioni e supporto allo sviluppo di strumenti di ingegneria finanziaria in PPP				
Codice CODIR: C11A 6				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	23.299,13	23.287,86	-11,27	-0,05
A.1. Risorse umane	23.299,13	22.731,73	-567,40	-2,44
A.2. Viaggi e trasferte	-	556,13	556,13	-
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	-	-	-	-
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	23.299,13	23.287,86	-11,27	-0,05
C. COSTI GENERALI	6.700,87	6.712,52	11,65	0,17
TOTALE (A+B+C)	30.000,00	30.000,38	0,38	0,00

PROGETTO

B.1 – LA POLITICA REGIONALE UNITARIA: LA RIPROGRAMMAZIONE DEL DUP E LO SVILUPPO DELLE INTESI PER L'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "B. Politica regionale unitaria")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Elaborazione di approfondimenti e studi sui caratteri salienti e gli esiti dell'attuazione della Politica Regionale Unitaria, con particolare riferimento alle azioni ed agli Obiettivi del DUP attuati con il ricorso alla programmazione negoziata territoriale.

- Elaborazione e stesura di un documento dal titolo "Il DUP e le Intese: il percorso fatto, le fasi e un primo consuntivo", per realizzare un primo bilancio a tre anni dall'avvio del processo.
- Elaborazione e stesura del documento "Cosa Fare: attuazione delle Intese e il disegno complessivo", per avanzare alcune ipotesi operative circa modalità di attuazione, gestione e verifica.
- Approfondimento delle questioni e dei temi relativi alla Programmazione negoziata nelle Intese, in particolare riguardo alle procedure, gli aspetti salienti, i numeri, i risultati ottenuti, ecc.
- Continuazione delle attività di approfondimento del Laboratorio qualità urbana: classificazione dei progetti relativi a questo tema in 4 tipologie. Rielaborazione del database). Incontri con i referenti del Servizio Riqualficazione urbana per individuare modalità di integrazione tra interventi delle Intese e bando di progettazione.
- Rielaborazione di 9 schede Provinciali con la ricostruzione del percorso, le peculiarità, le procedure, le strategie, le scelte territoriali, gli interventi selezionati, lo stato d'avanzamento dell'attuazione al primo semestre 2011.
- Predisposizione di una pubblicazione, del suo abstract e, in collaborazione con il Nucleo Valutazione investimenti pubblici, di una presentazione dal titolo "Le Intese DUP e la programmazione negoziata territoriale". Redazione di una successiva nota di posizionamento in merito.
- Predisposizione, in collaborazione con il gruppo di lavoro appositamente costituito in ERVET, di un paper di "prima posizione sull'esperienza negoziale in Emilia-Romagna programmazione negoziata".
- Elaborazione di un approfondimento sul tema dello sviluppo territoriale nelle Bozze dei nuovi regolamenti dei FS.
- Predisposizione di approfondimenti e documenti di lavoro relativi tema "sviluppo territoriale–montagna" rispetto alle bozze dei nuovi regolamenti per la programmazione 2014-2020 e del Programma Regionale della Montagna.
- Collaborazione alla costruzione del modello di intervento regionale sul tema della programmazione unitaria di coesione.
- Ricognizione ed analisi dei casi nazionali di programmazione negoziata, con

particolare riguardo alle esperienze di regioni del centro nord nell'ambito del Docup Obiettivo 2 2000-2006 ed alle esperienze in corso relative al periodo di programmazione 2007-2013.

Collaborazione alle attività connesse alla riprogrammazione degli interventi sugli Obiettivi territoriali 9 e 10 del DUP inseriti nelle Intese territoriali provinciali.

- Contatti periodici con i referenti tecnici delle nove Province della regione per raccogliere le priorità di finanziamento per il 2011, con i fondi regionali messi a disposizione dal Bilancio regionale ed eventuali necessità di rimodulazione ed aggiornamento delle Intese.
- Lavori per la preparazione delle Conferenze per le Intese della provincia di Reggio Emilia (5 maggio 2011) e Ferrara (23 maggio 2011) per apportare le modifiche non necessarie alla loro attuazione.
- Predisposizione di note, documenti, partecipazione alla messa appunto e implementazione di strumenti per la realizzazione delle Intese (database).
- Contributo all'elaborazione di una analisi dell'andamento demografico e dei principali indicatori del mercato del lavoro e del reddito della Montagna bolognese, ad integrazione della richiesta di assistenza da parte dell'Assessorato regionale alle attività produttive in merito alla crisi della multinazionale Kemet. Partecipazione ai lavori del gruppo, unitamente a colloqui ed incontri con gli attori e amministratori locali.

Assistenza tecnica alla organizzazione di iniziative di comunicazione e diffusione delle informazioni rivolti ai soggetti coinvolti nell'ambito dell'attuazione della Politica Regionale Unitaria.

- Incontri interni alla Direzione programmazione territoriale intese per approfondire tutte le questioni legate alla disponibilità dei fondi FAS, l'attuazione e la rimodulazione delle Intese.
- Incontro con le 9 Province della regione, per dare informativa sulla situazione a livello nazionale e regionale e per dare avvio all'attuazione delle Intese.
- Incontri interni alla Direzione programmazione territoriale intese di aggiornamento e confronto sulla situazione Intese e Nuovo periodo di programmazione.
- Predisposizione di una note e relazioni sul processo delle Intese provinciali.

Supporto alla realizzazione delle Conferenze per le Intese provinciali.

- Organizzazione, in collaborazione con il Gabinetto della Regione e gli Uffici provinciali competenti di Rimini, Forlì-Cesena e Ferrara, della Conferenza preliminare per l'approvazione degli atti connessi alla sottoscrizione delle Intese per l'integrazione delle politiche territoriali

Collaborazione alla messa a punto delle necessarie procedure per l'attuazione.

- Elaborazione di documenti in merito al tema della governance e delle procedure da adottare in funzione dell'accelerazione dell'attuazione delle Intese e del rafforzamento della negoziazione territoriale quale modello di corresponsabilizzazione nell'effettuazione delle scelte.
- Elaborazione di un documento dal titolo "Lezioni apprese sulla governance e procedure (tra le tante) da considerare per la futura politica territoriale unitaria", allo scopo di avanzare alcune riflessioni e spunti utili per il futuro, per programmare seguendo modalità di negoziazione territoriale, di forme di governance rafforzata e di modelli di corresponsabilizzazione nell'effettuazione delle scelte.

- Riformulazione della scheda di ricognizione degli interventi a valere sugli Obiettivi 9 e 10, a partire dalla scheda utilizzata nel 2009 per la attività istruttoria, ed integrata dei criteri per la selezione delle priorità. Cio' allo scopo di allineare il più possibile la scheda con il sistema di monitoraggio nazionale (SGP) e nel contempo raccogliere maggiori e più aggiornate informazioni in merito allo stato d'avanzamento dei progetti, alle evoluzioni intercorse, a problematiche di realizzazione o finanziamento.

Tenuta dei rapporti con le amministrazioni Provinciali e Comunali coinvolte.

- Periodici contatti con i referenti tecnici delle Province di Parma, Ferrara, Bologna, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena per:
 - acquisire informazioni sulla situazione, sullo stato d'avanzamento dell'attuazione dei progetti cofinanziati con risorse regionali di bilancio, su possibili modifiche al parco progetti selezionato ed inseriti nelle Intese sottoscritte;
 - per fornire risposte ai numerosi quesiti avanzati dai soggetti attuatori;
 - fornire periodiche informative sullo stato della trattativa FAS a livello nazionale;
 - convocare le Conferenze di programma (Parma).
- Assistenza tecnica mirata alle strutture tecniche delle province di Ravenna e Rimini per la definizione dei contenuti della rimodulazione dell'Intesa, la pianificazione e organizzazione delle Conferenze e, nel caso di Rimini, per l'individuazione del migliore percorso per integrare l'Intesa provinciale con le scelte programmatiche contenute nell'Addendum dell'alta Val Marecchia.
- Supporto alla Direzione nella verifica delle proposte di rimodulazione e sostituzione interventi nelle Intese.

A.2) Prodotti realizzati

- Documento Programmatico "Il Contributo dell'Alta Valmarecchia all'attuazione del DUP" (gennaio 2011).
- Riflessione, comprensiva di una possibile struttura di contenuti ed indice analitico, in merito alla possibile elaborazione di un Programma regionale per la montagna (febbraio 2011).
- "Il DUP e le Intese: il percorso fatto, le fasi e un primo consuntivo".
- Schede di sintesi delle Intese provinciali, relativamente alle province di Bologna, Piacenza, Modena, Ravenna, Rimini, Forlì Cesena.
- Documento "Lezioni apprese sulla governance e procedure (tra le tante) da considerare per la futura politica territoriale unitaria".
- Slide di presentazione dal titolo "Le Intese DUP e la programmazione negoziata territoriale".
- Nove Schede provinciali sui contenuti e di aggiornamento dello stato d'avanzamento delle Intese DUP.
- Situazione delle 9 Intese provinciali (luglio 2011).
- Paper "prima posizione sull'esperienza negoziale in Emilia-Romagna programmazione negoziata".
- Pubblicazione "Le Intese DUP e la programmazione negoziata territoriale".
- Nota di accompagnamento al DUP e le Intese.
- Documento di approfondimento sul tema "posizione sul tema sviluppo territoriale e tema montagna".
- Nota riepilogativa del processo svolto per la definizione delle Intese provinciali.
- Presentazione in power point e note di "Il DUP, il FAS e le Intese".

- Documento su “Criteri per l’individuazione delle priorità”.
- Paper su “Casi di studio a livello nazionale: Lombardia, Toscana, Piemonte, Lazio e riflessione generale sulle caratteristiche del processo e le forme e funzioni del decentramento adottate dalle regioni del centro nord nel periodo 2000-2006”.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Avvio dell’attuazione, sebbene con il ricorso alla sola quota parte delle risorse regionali previste nel DUP.
- Consolidamento e stabilizzazione dei rapporti con le Amministrazioni provinciali.
- Produzione di dati di sintesi, di percentuali di attuazione fisica e finanziaria, di elaborazioni sui contenuti e gli esiti della PRU e della programmazione operativa dei Fondi FESR e FAS.
- Bilancio della prima fase di programmazione delle Intese, attraverso le elaborazioni contenute nella pubblicazione.
- Avvio di nuove piste di lavoro per il 2012, segnatamente sul tema delle crisi territoriali di sistemi produttivi, dell’impatto della riforma dei Fondi strutturali per le aree montane, ecc.
- Approfondimento delle pratiche negoziali allo scopo di rilevare possibili soluzioni procedurali, organizzative, amministrative, ecc. da trasferire in Emilia Romagna nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020.
- Contributo ad un miglioramento delle conoscenze delle dinamiche e fenomeni che caratterizzano il sistema appenninico regionale.

RENDICONTO				
Progetto: B.1 – La politica regionale unitaria: la riprogrammazione del DUP e lo sviluppo delle Intese per l'integrazione delle politiche territoriali				
Codice CODIR: C11B 1				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	122.623,68	122.624,05	0,37	0,00
A.1. Risorse umane	116.623,68	120.851,60	4.227,92	3,63
A.2. Viaggi e trasferte	2.000,00	272,45	-1.727,55	-86,38
A.3. Altri costi diretti	4.000,00	1.500,00	-2.500,00	-62,50
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	10.400,00	11.950,62	1.550,62	14,91
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	133.023,68	134.574,67	1.550,99	1,17
C. COSTI GENERALI	33.642,99	32.104,46	-1.538,53	-4,57
TOTALE (A+B+C)	166.666,67	166.679,13	12,46	0,01

PROGETTO

B.2 – SUPPORTO ALLE POLITICHE PER LA COMPETITIVITA' E L'OCCUPAZIONE: IL FONDO SOCIALE EUROPEO

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "B. Politica regionale unitaria")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

L'attività svolta consiste nel fornire assistenza tecnica all'Assessorato regionale mediante un supporto nell'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia-Romagna FSE 2007-2013 e nel percorso di implementazione ed attuazione dell'"Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011 per il sistema formativo e per il lavoro", nelle sue principali fasi di attuazione (programmazione, gestione, sorveglianza, controllo). In particolare, le attività realizzate hanno riguardato:

Supporto alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento da parte della Regione e del sistema delle Province dell'Emilia-Romagna

Le attività realizzate in questo ambito hanno riguardato il supporto alla valutazione *ex ante* ed alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna e delle Province. Il supporto metodologico ed operativo alla fase di valutazione *ex ante* si è realizzato attraverso un processo, articolato nelle seguenti fasi strettamente interrelate tra loro:

- Attività preparatoria alla selezione delle operazioni.
La fase di preparazione è stata dedicata al reperimento e all'analisi approfondita della documentazione relativa all'Avviso pubblico oggetto di valutazione; alla condivisione degli elementi fondamentali della valutazione (finalità, priorità, elementi di criticità, obiettivi interni in termini di risorse da assegnare alle singole azioni, condivisione degli obiettivi dei criteri di valutazione) con l'Autorità di Gestione o con l'Organismo Intermedio; alla redazione di una prima bozza del manuale di supporto all'istruttoria, lo strumento che definisce la procedura operativa di valutazione, riporta in termini sistematici le caratteristiche salienti del bando, definisce l'articolazione in scale dei singoli criteri/indicatori di valutazione.
- Supporto alla Istruttoria Tecnica.
La fase di pre-istruttoria tecnica ha riguardato le seguenti fasi:
 - Fase Preliminare: Questa fase è consistita nell'attivazione di una pre-istruttoria preliminare, finalizzata a tarare e validare i primi risultati di qualità dell'analisi.
 - Istruttoria a regime: L'istruttoria a regime è consistita nell'attivazione della vera e propria pre-istruttoria tecnica, cioè nella valutazione della singola operazione/progetto sulla base dei criteri indicati nel bando e descritti nel manuale di istruttoria, nonché nella compilazione di una proposta di scheda tecnica di Operazione/progetto.

Successivamente i risultati sono stati imputati sul supporto informatico dedicato SIFER, sono stati effettuati dei controlli con riferimento all'attività di valutazione operata dai diversi selezionatori, analizzando i casi critici, e confrontando le principali difformità che possono emergere dalla valutazione effettuata da diversi

valutatori.

- Fase finale: La fase finale è stata dedicata ad effettuare dei controlli della per-istruttoria, attraverso l'utilizzo di appropriate metodologie statistiche, analizzando i risultati complessivi ed eventuali difformità.
- Supporto alla fase finale della procedura di valutazione
La fase finale è stata dedicata alla consegna dei materiali prodotti (schede di valutazione dei progetti, schede di valutazione delle operazioni, report di istruttoria), su supporti diversi (file, cartaceo, cd-rom) e alla presentazione dei risultati della pre-istruttoria con i nuclei di valutazione responsabili delle attività di selezione e di approvazione delle operazioni presentate per il finanziamento.

Descrizione prodotto	N. prodotti
N. bandi valutati	24
N. progetti valutati	2.874

Assistenza tecnica nella gestione di un sistema di monitoraggio del programma, interfacciato con il sistema nazionale

Le attività relative a questo punto hanno riguardato, oltre alle normali azioni di manutenzione del database "local_sifer" in qualità di database OLAP dedicato alle attività di monitoraggio e di analisi dei dati, anche l'analisi per la realizzazione del sistema di monitoraggio dei trasferimenti Regione – Province e l'elaborazione dei dati di monitoraggio finalizzati alle attività di valutazione delle azioni di alta formazione e di formazione continua. In particolare le singole attività realizzate a partire da gennaio 2011 si sono concentrate su:

- verifiche continue di coerenza e completezza delle informazioni trasferite da SIQUAL, SIL, SIFER e SIAS;
- verifica del flusso di scambio delle informazioni previste dal protocollo di comunicazione con INPS per la certificazione degli importi relativi alle politiche passive.

Inoltre, nello stesso periodo sono state portate avanti attività più legate alla manutenzione/ulteriore sviluppo/integrazione dei sistemi esistenti. In particolare:

- ridefinizione, in accordo con il servizio Monitoraggio e Coordinamento dei sistemi informativi, sulla base dei risultati delle prime sperimentazioni del sistema di monitoraggio della spesa degli Organismi Intermedi delle specifiche;
- monitoraggio continuo dei flussi informativi tra i diversi sistemi di supporto alla gestione delle attività di aggiornamento/specializzazione dedicate alle persone beneficiarie di ammortizzatori sociali in deroga e produzione periodica dei relativi rapporti.

Assistenza tecnica all'Autorità di gestione per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo, con particolare riferimento agli aspetti collegati al controllo di esecuzione e a quelli finanziari

L'attività di assistenza tecnica all'Autorità di gestione con riferimento ai sistemi di gestione e controllo con particolare riferimento agli aspetti collegati al controllo di esecuzione e a quelli finanziari (ai sensi di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali e dal Reg. (CE) n. 1828/2006 che

stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n 1083/2006), si è articolata nei seguenti punti:

- Supplementi di istruttoria.
Un supplemento di istruttoria può essere richiesto dall'Amministrazione Regionale o Provinciale tipicamente per provvedere a modificare le risultanze di precedenti controlli alla luce di nuove informazioni a disposizione. In particolare i supplementi riferiti al periodo di riferimento del presente stato d'avanzamento si riferiscono ad informazioni rilevate nelle verifiche di bilancio o nelle verifiche in itinere che hanno dato luogo a riduzione del finanziamento per progetti già rendicontati a titolo definitivo.
- Verifica del valore maturato: il controllo ha per oggetto le registrazioni ufficiali relative all'attività svolta (registri di presenza delle attività presentati in originale e report relativi ad attività/progetti componenti l'operazione non supportati da registri) ed è finalizzato a definire il valore maturato e cioè l'importo massimo riconoscibile in sede di rendiconto finale della spesa. La procedura in vigore prevede entro i primi mesi dell'anno 2011 l'utilizzo di apposito applicativo informatico e creazione di verbale immateriale, consultabile attraverso le reti intranet regionali e provinciali SIFER e apposizione delle firme in formato esclusivamente digitale. Fino al completamento dell'applicativo informatico la verifica ha luogo in forma cartacea utilizzando gli standard previsti dalle Amministrazioni competenti.
- Verifiche in loco su progetti formativi a titolarità regionale e provinciale approvati nelle annualità 2007-2013 e in corso di realizzazione (verifica dei registri e verifica, sia di conformità che qualitativa, dello stato di avanzamento delle attività formative da realizzarsi presso la sede di svolgimento del corso).
- Verifica campionaria in itinere sulle domande di rimborso.
Si tratta di un controllo documentale e contabile effettuato sui giustificativi probanti delle spese elencate con riferimento ad un campione delle domande di pagamento presentate dai beneficiari.
Le operazioni sono state campionate a cura dell'Autorità di Gestione su base quadrimestrale, vale dire prendendo a riferimento l'universo delle domande di rimborso presentate nel quadrimestre precedente. I controlli sono stati effettuati nei termini previsti vale a dire nel corso dei tre mesi successivi alla scadenza quadrimestrale al fine della certificazione alla UE.
- Verifica del Rendiconto di spesa.
Il controllo del rendiconto consiste nell'esame di ammissibilità delle spese e di conformità delle fonti di cofinanziamento dell'operazione.
- Validazione contabile di bilancio.
E' stata avviata anche questa forma di verifica, che ha la finalità di validare contabilmente, attraverso la contabilità di bilancio e gli allegati rendicontuali previsti per gli enti gestori accreditati, le risultanze rendicontuali delle spese elencate nelle relative domande di rimborso e rendicontazioni presentate nell'esercizio di riferimento.
La verifica viene effettuata sul Bilancio d'Esercizio e sugli Allegati rendicontuali inviati dall'ente accreditato al Servizio Formazione Professionale e da quest'ultimo reso accessibile al Servizio Gestione Controllo e Rendicontazione. Le risultanze di questa verifica vengono riportate nel verbale datato e firmato dai rendicontatori. Data la valenza di validazione degli esiti rendicontuali, l'effettuazione delle verifiche

sul bilancio d'esercizio è condizionata, oltre alla redazione del bilancio stesso e di tutti gli allegati rendicontuali, anche alla completa rendicontazione di tutte le operazioni finanziate terminate nell'esercizio di riferimento.

Descrizione prodotto	N. prodotti
Supplemento d'istruttoria	43
Valore maturato	298
Verifica bilancio 2008	8
Verifica bilancio 2009	64
Verifica bilancio 2010	40
Verifiche in itinere in loco	126
Verifiche rendiconti non campionati in itinere	1.053
Verifiche rendiconti ridotto in ufficio (spese già verificate in itinere)	128
Totale complessivo	1.760

Supporto alla progettazione e realizzazione di modalità innovative di gestione e di controllo, basate sulla forfetizzazione dei contributi finanziari alle attività formative.

Concorso alla preparazione e partecipazione ai tavoli di lavoro con gli enti di formazione finalizzati alla standardizzazione dei costi standard per le attività formative riferibili ai percorsi a qualifica ed a quelli di formazione aziendale. Elaborazione di proposte tecniche da presentare ai tavoli, previa elaborazione informatico/statistica.

Supporto nella predisposizione, per quanto di competenza, di documenti di programmazione ed attuazione.

Predisposizione di documentazione informativa o di risposte ai quesiti degli enti beneficiari dei finanziamenti in merito alle tematiche della gestione economico amministrativa delle attività finanziate. Supporto tecnico all'impostazione degli applicativi informatici relativi alla gestione ed al controllo della attività formative. Entrambe le attività hanno riguardato in particolare la progettazione e la prima implementazione delle nuove strumentazioni relative alla presentazione delle dichiarazioni "de minimis" da parte delle aziende beneficiarie di aiuti in tale regime finanziario e la gestione dei progetti biennali consuali finanziati a standard.

A.2) Prodotti realizzati

Supporto alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento da parte della Regione e del sistema delle Province dell'Emilia-Romagna

L'attività realizzata ha concorso a favorire la puntuale e corretta esecuzione del Programma Operativo FSE dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione per l'anno 2010. attraverso l'analisi e l'istruttoria delle operazioni che i soggetti gestori e le aziende candidano per l'ottenimento di finanziamenti pubblici a valere sugli avvisi pubblici emessi dalla Regione Emilia-Romagna e dalle Province, viene perseguita la valutazione di tali operazioni, la loro finanziabilità e cantierabilità. In tal modo si

concorre alla realizzazione degli obiettivi specifici ed operativi che il POR Emilia Romagna prevede per ogni Asse strategico di intervento, tramite la verifica di coerenza delle azioni formative e di accompagnamento con le finalità dell'intervento indicate negli avvisi pubblici.

Assistenza tecnica nella gestione di un sistema di monitoraggio del programma, interfacciato con il sistema nazionale

L'attività realizzata ha concorso a coordinare le attività di integrazione tra i diversi sistemi informativi coinvolti nella gestione delle operazioni finanziate con il Fondo Sociale, in interfaccia con il sistema nazionale.

Assistenza tecnica all'autorità di gestione per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo con particolare riferimento agli aspetti collegati al controllo di esecuzione e a quelli finanziari (ai sensi di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali e dal Reg. (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. n. 1083)

L'attività realizzata ha concorso a favorire la puntuale e corretta esecuzione del Programma Operativo FSE dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione per l'anno 2010. Una volta che le operazioni sono state selezionate, ammesse a finanziamento ed avviate a realizzazione, il sistema di gestione e controllo favorisce la verifica dell'avanzamento procedurale e finanziario dell'operazione, verificando la congruità e l'ammissibilità delle spese dichiarate nel rispetto dei principi generali internazionali di contabilità e delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

I prodotti realizzati sono i seguenti:

- Verbali finali di esito relativi a tutte le verifiche effettuate.
- Elaborazioni periodiche di monitoraggio circa la programmazione e l'attuazione delle verifiche.
- Concorso alla redazione di tutte le principali pubblicazioni relative a delibere, manuali, note esplicative, lettere di risposte ufficiali e presentazioni elaborate dal *Servizio gestione e controllo delle attività formative* relative alle competenze sui controlli gestionali ed economico finanziari.
- Elaborazioni di proposte di revisione delle procedure di calcolo e redazione della dichiarazione "de minimis" da produrre a cura di ciascuna impresa nel caso di attività formative che configurano aiuti di stato in tale regime;
- Elaborazioni di proposte di chiarimenti sulle modalità attuative previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 27/09/10 a favore degli enti gestori e delle Province.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Sono stati conseguite le performance in termini di numero verifiche definite sulla base delle risorse assegnate per l'esercizio secondo le competenti garantendo continuità e corrispondenza alle indicazioni di programmazione fornite dall'Amministrazione Regionale.
- Si è concorso all'introduzione degli strumenti di forfetizzazione previsti dal regolamento (CE) 396/2009 nell'intento di dare corso alle finalità di semplificazione ivi espresse dal legislatore comunitario nel corso dei primi mesi dell'anno 2010; a seguito dell'ingente sforzo congiunto con il Servizio Regionale competente, di

elaborazione e studio profuso per l'introduzione dello strumento di forfetizzazione del finanziamento degli interventi formativi dei costi standard rendendo possibile la definizione e l'approvazione del quadro regolamentare necessario all'avvio della prima sperimentazione in merito.

RENDICONTO				
Progetto: B.2 – Supporto alle politiche per la competitività e l’occupazione: il Fondo Sociale Europeo				
Codice CODIR: C11B 2				
Durata : 01/01/2011 – 31/12/2011				
Impegno di spesa assunto con determina n. 10801/2011 del Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
B.	1.157.673,28	1.163.646,59	10.973,31	0,95
B.2. Realizzazione	1.040.911,64	1.097.273,43	56.361,79	5,41
B.2.7 Utilizzo attrezzature	42.560,00	42.562,91	2,91	0,01
B.2.9 Consulenti e tecnici	998.351,64	1.054.710,52	56.358,88	5,65
B.4. Direzione e controllo interno	116.761,64	71.373,16	-45.388,48	-38,87
B.2.7 Direzione, coordinamento e segreteria tecnica dell’operazione	76.061,71	52.773,31	-23.288,40	-30,62
B.2.7 Valutazione	40.699,93	18.599,85	-22.100,08	-54,30
C. COSTI INDIRETTI	242.326,72	231.354,53	-10.972,19	-4,53
C.2 Costi indiretti	242.326,72	231.354,53	-10.972,19	-4,53
TOTALE	1.400.000,00	1.400.001,12	1,12	0,00

PROGETTO

B.3 – ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE 2007-2013

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "B. Politica regionale unitaria")

La rendicontazione prende a riferimenti sia la scheda contenuta nel Programma Annuale 2011 approvato con Delibera della Giunta regionale n. 2317 del 27/12/2010, che quella prevista dall'Integrazione delle attività finanziata con Delibera della Giunta regionale n. 1753 del 28/11/2011.

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Implementazione del sistema di gestione e controllo del POR FESR, la predisposizione degli strumenti comuni finalizzati alla gestione delle operazioni e la predisposizione dei rapporti annuali di esecuzione e dei rapporti sullo stato di attuazione del Programma in occasione di ciascun Comitato di Sorveglianza.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- la redazione del rapporto annuale di esecuzione 2010;
- la redazione della documentazione prodotta ai fini della rappresentazione dello stato di attuazione del programma alle date dei Comitati di Sorveglianza del 21/6/2011 e del 06/12/2011.

Contributi di analisi e metodologici su argomenti rilevanti per l'attuazione del programma e la verifica del rispetto delle norme, regolamenti e metodologie adottate vigenti (es. in materia di Aiuti di stato e progetti generatori di entrate).

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- le modalità di rispetto congiunto della normativa comunitaria (in tema di aiuti di stato e di progetti generatori di entrate) e della normativa nazionale riguardante gli aiuti alla produzione di energia da fonti rinnovabili ai fini dell'approvazione dei progetti energetici ammessi a contributo nel primo semestre 2011 nell'ambito dell'attività III.1.1 del POR.

Verifica costante dell'andamento della spesa del Programma e degli Assi rispetto al Piano Finanziario, anche nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi annuali di spesa ed ai fini di eventuali modifiche al Piano Finanziario del Programma.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa 2010, presentati nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza del 21/6/2011 e del 06/12/2011;
- la costruzione di scenari di riferimento sulla spesa certificabile nel 2012, anche alla luce delle modifiche intervenute sul Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la verifica dell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma allocate sui capitoli di bilancio regionali ai fini a) della scelta delle riallocazioni temporali delle risorse fra le varie attività funzionali ad un'efficiente programmazione della spesa e b) delle modifiche riguardanti i capitoli di bilancio.

Analisi di difficoltà procedurali ed interpretative scaturenti dalla gestione e la proposta di soluzioni operative.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- il tema della cumulabilità degli incentivi con i proventi derivanti dal cosiddetto conto energia nel passaggio dal terzo decreto sul conto energia al quarto;
- i presupposti giuridici atti ad attestare la finanziabilità o meno di società, candidate a svolgere il ruolo di beneficiario di contributo delle risorse POR di cui all'attività III.1.1 e a svolgere il ruolo di soggetto gestore di un area ecologicamente attrezzata;
- la verifica delle caratteristiche delle società d'area SIPRO, SOPRIP e STEPRA ai fini della loro possibile qualificazione quali organismi di diritto pubblico ai sensi della Direttiva CE 18/2004.

Elaborazione dei dati e delle informazioni sullo stato di attuazione del Programma destinate agli stakeholder ed in particolare al Comitato di Sorveglianza.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- l'elaborazione dei dati e delle informazioni necessarie ai fini della redazione della documentazione predisposta per i Comitati di Sorveglianza del 21/6/2011 e del 6/12/2011;
- l'elaborazione dei dati e delle informazioni finalizzate alla produzione di documenti inerenti l'avanzamento delle procedure di approvazione o di attuazione delle attività del programma.

Supporto alla realizzazione delle attività in capo al soggetto responsabile delle attività di comunicazione e pubblicità del Programma.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- la definizione dei contenuti comunicativi relativi a tematiche connesse con l'attuazione del programma finalizzati all'aggiornamento del sito dedicato al programma (<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>) e alla realizzazione di prodotti di comunicazione.

Partecipazione ad incontri tecnici e seminari a livello regionale, nazionale e comunitario su tematiche trasversali dei Fondi Strutturali e tipiche del FESR.

Nell'ambito di tale linea di attività:

- seminario sui controlli nella programmazione comunitaria organizzato dall'AdG con la presenza di relatori provenienti dalla Guardia di Finanza (15/03/2011);
- incontro tecnico in materia di riforma degli Aiuti a finalità regionale presso Dipartimento Politiche Comunitarie (23/03/2011).

Supporto su tematiche specifiche ai fini della predisposizione degli strumenti di intervento.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- le possibili caratteristiche o modalità operative di uno strumento di ingegneria finanziaria volto a implementare quanto previsto dall'attività III.1.3 "Promozione della Green Economy tramite strumenti di ingegneria finanziaria
- verifiche sulla modalità di attivazione delle procedure previste dall'iniziativa comunitaria Jeremie, anche tramite il confronto con la Cassa Depositi e Prestiti e la BEI, al fine dell'attivazione di misure di ingegneria finanziaria

Supporto specialistico su tematiche procedurali e tecniche ad elevata

complessità ai fini sia delle attività di controllo che della gestione delle irregolarità.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- la raccolta e informatizzazione dei dati relativi ai sopralluoghi effettuati dalla Struttura di controllo dell'AdG;
- il *follow up* ai report sui controlli di II livello, effettuati nei mesi di aprile e maggio 2011 da COGEA srl;
- il *follow up* al report sui controlli di sistema redatto dall'Autorità di Audit sia per il livello regionale che per il livello degli organismi intermedi. Tali controlli hanno riguardato l'Autorità di Gestione e 2 organismi intermedi (amministrazioni provinciali di Bologna e Rimini) e si sono svolti nel periodo ottobre-dicembre 2010;
- le attività di monitoraggio e di comunicazione delle irregolarità riguardanti il POR FESR 2007-2013;
- le attività di registrazione delle informazioni pertinenti sul sistema informatico OLAF-AFIS (Anti-Fraud Information System).

Assistenza alla gestione delle operazioni approvate nell'ambito degli Assi 1 e 2.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- la gestione dei bandi per le imprese implementati ai sensi delle attività previste dagli Assi 1 e 2 del POR FESR.
- la partecipazione alle attività di valutazione delle domande di contributo presentate ai sensi della DGR 666/2011 - bando per l'innovazione tecnologica delle PMI e delle reti di PMI dell'Emilia-Romagna nell'ambito del nucleo di valutazione ai sensi della Determina n° 12473 del 12/10/2011

Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi, anche prestazionali, previsti dai programmi di intervento e dalle singole operazioni co-finanziate, in particolare per le operazioni approvate nell'ambito dell'Asse 3.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato:

- partecipazione alle riunioni del Nucleo di Valutazione incaricato dell'istruttoria tecnica dei progetti presentati nell'ambito della procedura di approvazione delle operazioni da finanziare ai fini di contribuire all'attuazione delle APEA (cfr. DGR n. 1701/2008);
- il monitoraggio degli strumenti programmatici e progettuali messi in campo dagli enti locali e da società partecipate a ciò delegate per la realizzazione delle Aree Ecologicamente Attrezzate di cui all'attività III.1.1 del POR FESR individuate nella DGR n. 142/2010;
- l'accompagnamento agli enti pubblici ed ai soggetti candidati a svolgere il ruolo di responsabili delle Aree Ecologicamente Attrezzate ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 20/2000 e dall'atto di indirizzo e controllo di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 118/2007;
- il supporto tecnico al servizio "Politiche per le imprese" responsabile dell'attività III.1.1 nella raccolta e nella redazione degli atti e dei documenti necessari alla stipula delle convenzioni con i soggetti beneficiari dell'attività III.1.1 finalizzate alla concessioni di contributi relativi ad interventi in attuazione delle Aree Ecologicamente Attrezzate.

Partecipazione alle attività di valutazione del Programma.

Nell'ambito di tale linea di attività il supporto di assistenza tecnica ha riguardato la

messa a disposizione di informazioni e dati all'ATI che si è aggiudicata la valutazione intermedia ai fini dell'avvio dell'attività valutativa.

A.2) Prodotti realizzati

Nell'ambito delle attività ERVET ha fornito contributi per i seguenti documenti:

- Rapporto annuale di esecuzione 2010.
- Relazione annuale alla Corte dei Conti per la parte dei controlli di primo e secondo livello effettuati nel 2010.
- Documento di *follow up* ai report sui controlli di II livello, effettuati nei mesi di maggio e giugno 2010 da COGEA Srl.
- Documentazione di gara per la selezione del soggetto gestore del Fondo di Rotazione da implementare ai sensi dell'attività III.1.3 del POR FESR 2007-2013.
- Determine di approvazione dei programmi di investimento relativi alle Aree Ecologicamente Attrezzate delle Province di Piacenza e Ravenna.
- Posizione della Regione Emilia Romagna in tema di riforma degli aiuti di stato a finalità regionale.

B) RISULTATI CONSEGUITI

L'attività di ERVET contribuisce ad ottenere questi risultati:

- efficace gestione del programma, in termine sistemi procedurali utilizzati e di corretta rendicontazione delle attività;
- pieno raggiungimento degli obiettivi di spesa, come evidenziato da Comitati di Sorveglianza del 15/03/2011 e del 16/12/2011;
- piena attuazione delle misure l'avvio di misure previste dal Programma;
- soluzione di problematiche tecniche inerenti l'attuazione del Programma, in particolare nel campo dei controlli, degli aiuti di stato e degli appalti pubblici;
- efficace attuazione delle attività di sorveglianza e controllo del Programma;
- miglioramento delle misure di intervento svolte in collaborazione con gli organismi intermedi (Province).

RENDICONTO				
Progetto: B.3 – Assistenza tecnica al POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013				
Codice CODIR: C11B 3				
Durata : 01/01/2011 – 30/06/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11104/2011 del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	264.825,79	264.869,10	43,31	0,02
A.1. Risorse umane	261.225,79	263.423,06	2.197,27	0,84
A.2. Viaggi e trasferte	2.100,00	893,07	-1.206,13	-
A.3. Altri costi diretti	1.500,00	552,17	-947,83	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	6.960,00	6.961,49	1,49	0,02
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	271.785,79	271.830,59	44,80	0,02
C. COSTI GENERALI	61.547,55	61.510,93	-36,62	-0,08
TOTALE (A+B+C)	333.333,34	333.341,52	8,18	0,00

RENDICONTO				
Integrazione al Progetto: B.3 – Assistenza tecnica al POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013				
Codice CODIR: C11B 3 1				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 17143/2011 del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	40.008,00	40.009,88	1,88	0,00
A.1. Risorse umane	40.008,00	40.009,88	1,88	0,00
A.2. Viaggi e trasferte	-	-	-	-
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	640,00	642,46	2,46	0,38
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	40.648,00	40.652,34	4,34	0,01
C. COSTI GENERALI	9.352,00	9.349,55	2,45	-0,03
TOTALE (A+B+C)	50.000,00	50.001,89	1,89	0,00

PROGETTO

B.4 – SUPPORTO ALL’AVVIO DEL NEGOZIATO E ALLA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA REGIONALE PER IL PROSSIMO PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “B. Politica regionale unitaria”)

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Affiancamento nelle attività di confronto ed interazione con le Regioni, il Ministero dello Sviluppo economico e con gli altri Ministeri interessati dalla programmazione e attuazione della politica regionale

- Supporto alla predisposizione di un documento nazionale in risposta alla consultazione pubblica sul futuro della politica di coesione.
- Attività di coordinamento interdirezionale e interregionale per la individuazione di procedure di accelerazione della spesa nella attuale programmazione dei fondi strutturali.
- Analisi e commenti della proposta dei Regolamenti sui seguenti blocchi: programmazione strategica; concentrazione tematica e sviluppo locale integrato.
- Analisi e commento della proposta di revisione di budget da parte della Commissione.
- Attività di confronto interdirezionale per la predisposizioni di pareri e di posizione regionale.
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento nazionale.
- Partecipazione gruppo di contatto e coordinamento delle attività relative al blocco programmazione strategica.

Supporto alla realizzazione di attività di analisi e di approfondimento sui temi del dibattito e del negoziato

- Supporto alla predisposizione di un documento delle Regioni sui fattori esterni di ostacolo alla attuazione della programmazione comunitaria.
- Supporto alla predisposizione di un documento di risposta alla Relazione del Parlamento europeo.

Supporto alla predisposizione di un nuovo documento di strategia per la nuova programmazione

Questa linea di attività non è stata sviluppata in modo compiuto, ma rimandata al 2012 in quanto si è ritenuto opportuno attendere l’uscita della proposta dei Regolamenti da parte della Commissione (Ottobre 2011).

In accordo con la Direzione si è quindi concordato di rafforzare le attività sulle due linee precedentemente elencate.

A.2) Prodotti realizzati

- Documenti di Posizione della Regione Emilia Romagna
- Contributi a Posizione delle Regioni italiane sui temi oggetto del negoziato

- Note interne per confronto interdirezionale sulla proposta di regolamenti
- Note per la Presidenza
- Note per il gruppo di contatto
- Posizione regionale di commento alla relazione europea
- Seminari informativi sulle proposte di Regolamento e il futuro periodo di programmazione
- Materiale preparatorio a incontri del gruppo di contatto nazionale e del gruppo interdirezionale regionale
- Materiali per la discussione, presentazioni, report e verbali delle riunioni

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Rafforzamento di un confronto con un ruolo attivo a livello nazionale ed interdirezionale sui temi inerenti la politica regionale
- Partecipazione al gruppo di contatto per il futuro della politica regionale unitaria
- Consolidamento gruppo di lavoro interdirezionale
- Diffusione di conoscenze, dello stato del dibattito e condivisione delle riflessioni

RENDICONTO				
Progetto: B.4 – Supporto all'avvio del negoziato e alla definizione di una strategia regionale per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020				
Codice CODIR: C11B 4				
Durata : 01/01/2011 – 31/12/2011				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	66.895,16	66.895,19	0,03	0,00
A.1. Risorse umane	65.395,16	65.587,79	192,63	0,29
A.2. Viaggi e trasferte	1.500,00	1.307,40	-192,60	-
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	2.259,90	2.261,44	1,54	0,07
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	69.155,06	69.156,63	1,57	0,00
C. COSTI GENERALI	14.178,27	14.176,69	-1,58	-0,01
TOTALE (A+B+C)	83.333,33	83.333,32	-0,01	0,00

PROGETTO

C.1 – ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "C. Politiche integrate per il territorio")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Assistenza tecnica al monitoraggio delle politiche per l'innovazione del patrimonio ricettivo turistico anche a fini di programmazione territoriale per il sistema turistico regionale.

E' stata fornita assistenza tecnica alla Regione al fine di migliorare e integrare l'attuale rete di informazioni sul sistema turistico regionale. In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- Si è proceduto con il costante e necessario intervento evolutivo sugli aspetti tecnologici e informatici del data base sulle Strutture ricettive del sistema turistico regionale. In particolare è continuata l'attività volta a fornire assistenza tecnica alla Regione in relazione al necessario adeguamento dell'applicativo *web* alle Linee guida regionali sugli standard previsti (gestione utenti).
- E' stata fornita assistenza tecnica alla Regione riguardo all'importazione manuale dei dati forniti in formato Excel e in formato XML risultati non congrui rispetto alle indicazioni fornite dalla Regione.
- Sono stati controllati e valutati attentamente i dati aggiornati al 2011 relativi all'offerta ricettiva, inviati in formato XML dalle Amministrazioni provinciali al "Data base delle strutture ricettive". Tale analisi ha comportato, oltre che una valutazione della completezza del set di informazioni ricevute, anche un confronto con le precedenti annualità per valutare l'evoluzione delle caratteristiche dell'offerta provinciale e regionale nel suo complesso.
- E' stato realizzato l'8° Rapporto Annuale di monitoraggio dell'offerta turistica regionale aggiornato al 2011 dal titolo "Conoscere e innovare l'offerta ricettiva del sistema turistico regionale". In particolare sono stati evidenziati nel dettaglio i dati relativi all'anagrafica delle imprese, i servizi offerti, le caratteristiche della ricettività e i prezzi attuati nell'anno corrente. Inoltre il Rapporto è stato integrato con una analisi delle politiche turistiche nei Comuni della Regione Emilia-Romagna che aderiscono a forme di gestione associata (Comunità Montane, Associazioni Intercomunali, Unioni di Comuni).
- Con riferimento all'applicativo "Interventi strutturali per il turismo" in uso alla Regione Emilia Romagna, è stato realizzato un applicativo web in .NET su database SQL SERVER per realizzare l'interfaccia per la consultazione e aggiornamento dei dati del Data base. L'attività ha avuto come finalità la realizzazione di un prototipo adeguatamente funzionante in locale, al fine di permettere l'avvio della fase di test. In particolare sono state realizzate le seguenti attività: importazione database inviati, analisi osservazioni su release 0.5, analisi delle diverse versioni dei documenti prodotti, adeguamento del documento di analisi, studio documenti e linee guida della Regione, preparazione ambiente di sviluppo Microsoft, analisi pagine ASP.net,

test ASP.net, test di applicazione access con manuale e inizio preparazione *query*, creazione CREATE del nuovo DB, documentazione sui sistemi di versionamento, inizio implementazione login con MVC.

Assistenza tecnica all'attività relativa alla georeferenziazione del fenomeno delle strutture ricettive sul territorio

E' proseguita l'attività di georeferenziazione delle strutture ricettive presenti sul territorio della regione Emilia-Romagna. In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- Creazione di siti di test per la verifica dei dati prima della pubblicazione (Italiano <http://struttureturistichetest.ervet.it/>; Inglese <http://testen.ervet.it/>).
- Verifica e conseguente georeferenziazione dei nuovi dati pervenuti a febbraio 2011 e pubblicazione su sito di test.
- Compilazione della documentazione necessaria al trasferimento dell'applicativo in Regione.
- Verifica e conseguente georeferenziazione dei nuovi dati pervenuti ad aprile 2011 e pubblicazione su sito di test (individuazione di problemi nei dati delle province e relativa risoluzione).
- Modifica all'applicativo per visualizzare i dati più aggiornati per ogni provincia
- Verifica e conseguente georeferenziazione dei nuovi dati a giugno 2011 e pubblicazione su sito online.

Assistenza tecnica nella realizzazione di progetti innovativi in campo turistico.

In questo ambito sono state realizzate le attività propedeutiche allo sviluppo degli approfondimenti di cui all'Osservatorio regionale del turismo.

A.2) Prodotti realizzati

- Rapporto di monitoraggio "Conoscere e innovare l'offerta ricettiva del sistema turistico regionale – 8° Rapporto annuale aggiornato al 2011".
- Documentazione prodotta a supporto dell'applicativo "DB Strutture ricettive" per l'adeguamento ai previsti standard regionali (Analisi dei requisiti, Analisi funzionale, Analisi tecnica, Manuale Utente).
- Sito www.emiliaromagnaturismo.it/dove_dormire.
- Rilascio applicativo "Interventi strutturali" su ambienti di test regionali.
- Documenti di test UAT (user acceptant test – documento di collaudo) e reportistica come richiesto da standard regionali.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Maggiore fruibilità e accessibilità dei dati provinciali contenuti nel Database regionale del turismo da parte degli utenti regionali, grazie all'implementazione di un sistema di interrogazione che permette di selezionare le informazioni e di usufruire di una reportistica già compilata.
- Maggiore accessibilità e usabilità del Database regionale, grazie agli adeguamenti tecnici implementati sulla base delle Linee Guida regionali su accessibilità e sicurezza.

- Migliore qualità e quantità di informazioni promozionali a disposizione del turista e in genere di tutti gli operatori pubblici e privati grazie all'implementazione del servizio di georeferenziazione delle strutture ricettive e delle informazioni annesse alle strutture stesse e alla loro rappresentazione sulle mappe di Google.
- Elementi di analisi e conoscenza propedeutici alla programmazione delle politiche integrate per il turismo nel breve e nel medio periodo.
- Acquisizione di elementi di analisi e di conoscenza del settore dell'offerta turistica regionale, utili alla programmazione delle politiche per il turismo anche in un'ottica di sussidiarietà e di integrazione fra i diversi livelli istituzionali. Miglioramento significativo delle performance, delle funzionalità e degli strumenti ICT in adozione alla Regione Emilia-Romagna. Tali strumenti sono funzionali ad abbattere i tempi di raccolta dati, migliorarne la qualità e ottimizzare i risultati di comunicazione e promozione dell'offerta turistica regionale.

RENDICONTO				
Progetto: C.1 – Attrattività del territorio e sviluppo dei sistemi turistici				
Codice CODIR: C11C 1				
Durata : 01/01/2011 – 31/12/2011				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11104/2011 del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	60.790,56	60.802,23	11,67	0,02
A.1. Risorse umane	41.430,56	43.691,81	2.261,25	5,46
A.2. Viaggi e trasferte	-	545,42	545,42	-
A.3. Altri costi diretti	19.360,00	16.565,00	-2.780,00	-14,36
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	9.040,00	9.036,81	-3,49	-0,04
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	69.830,56	69.838,74	8,18	-0,01
C. COSTI GENERALI	13.502,77	13.494,99	-7,78	-0,06
TOTALE (A+B+C)	83.333,33	83.333,73	0,40	0,00

PROGETTO

C.3 – SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E POLITICHE DI E-GOVERNMENT PER IL TERRITORIO

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "C. Politiche integrate per il territorio")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

LINEA A – BENCHMARKING DEL FRONT OFFICE DELL'E-GOVERNMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

Rilevazione ed analisi del front office dell'e-government della Pubblica Amministrazione locale emiliano-romagnola

- Raccolta dei dati relativi a 399 Enti Locali emiliano-romagnoli presenti on line nel 2011. La rilevazione ha avuto ad oggetto 61 indicatori articolati su 3 settori fondamentali (trasparenza, centralità dell'utente, inclusione) e numerosi elementi di approfondimento qualitativo.
- Rilevazione di 23 servizi on line (concordati con la Regione Emilia-Romagna) e di tre settori sperimentali (*infomobility*, acquisto biglietti teatrali on line, prenotazione on line delle visite ai musei) per quel che riguarda gli indicatori relativi alle misurazioni di interattività, esaustività, condizioni di accesso ai servizi interattivi, reperibilità, privacy, erogazione interna o esterna, multicanalità, orientamento all'utenza e personalizzazione.
- Elaborazione dei grafici analitici e rappresentazioni cartografici dei dati raccolti.
- Elaborazione dei rapporti di analisi e valutazioni sui dati relativi ai siti web istituzionali e sui servizi on line (comprendenti anche i tre settori sperimentali).

Supporto alla progettazione dei materiali divulgativi (pubblicazioni Emilia-Romagna Digitale).

- Progettazione preliminare dei dati da inserire nella pubblicazione "HOT SPOT 2011".
- Fornitura dei dati e prima bozza di pubblicazione, a seguito della definizione del layout di stampa da parte della Regione, con la relativa correzione dei dati a seguito dell'impostazione grafica della pubblicazione.

Portali europei.

- L'analisi sui portali europei è stata condotta su due universi di riferimento e secondo una metodologia concordata con la Regione:
 - Dieci portali open data di altrettanti Enti Locali e regionali europei (Parigi, Rennes Metropole, Barcellona, Saragozza, Regione Catalogna, Portale Andalusia, Portale basco, Portale Aquitaine e Gironda, Portale nazionale francese, Portale nazionale belga);
 - Sei portali istituzionali (Parigi, Rennes, Barcellona, Saragozza, Manchester e Leeds).
- La raccolta e l'analisi dei portali open data è stata condotta visitando i portali ed analizzando, in concomitanza alla rilevazione, i seguenti elementi: Struttura generale del portale, Ambiti Tematici e Base dati disponibili, Modalità di promozione e di coinvolgimento dell'utenza, Servizi sviluppati con gli open data disponibili (con

particolare riferimento alle app), Formati disponibili e Licenze disponibili. L'attività si è conclusa con la redazione del relativo rapporto di analisi.

- La raccolta e l'analisi dei portali istituzionali è stata condotta visitando i portali ed analizzando i seguenti elementi: Struttura generale del sito e Licenza, Tipologie e metodi di aggregazione dei contenuti; Labelling, Articolazione delle sotto-sezioni e focus su e-government/servizi on line, Elementi di co-progettazione, Social network, Strumenti di condivisione di contenuti, Aree navigabili da cellulare e App disponibili. L'attività si è conclusa con la redazione del relativo rapporto di analisi.
- Per entrambi è stata fornita alla Regione la base dati in Excel dei dati rielaborabili (cioè ad esclusione dei dati qualitativi oggetto dell'indagine).

Attività di indagini ad hoc di particolare interesse ed assistenza tecnica alla Regione nell'ambito di gruppi di lavoro nazionali.

L'attività ha riguardato vari ambiti di indagine a livello regionale. La prevista partecipazione a gruppi di lavoro nazionali non è stata attivata. Le attività sono state:

- Progettazione di attività di rilevazione ed analisi dello stato di connettività delle imprese in Emilia-Romagna. L'attività svolta è consistita nella progettazione di un sistema di raccolta dati sul territorio relativi agli attuali sistemi di connettività delle imprese ad Internet. Le modalità prescelte vertono sui seguenti elementi: identificazione di ambiti produttivi da indagare attraverso la georeferenziazione delle imprese di grandi dimensioni (banca dati AIDA), la definizione di un campione di imprese e l'intervista telefonica diretta alle imprese. In accordo con Regione e Lepida, la rilevazione è stata effettuata in due tranches, per consentire ai committenti di avere uno stato di avanzamento progressivo della rilevazione e dei dati finali ed anche per testare la validità del campione di imprese considerato. A supporto operativo delle attività, sono stati predisposti file di rilevazione e database di raccolta ed elaborazione dei dati anche di tipo georeferenziato.
- Elaborazione di rappresentazioni cartografiche che la Regione ha utilizzato nell'indagine Green ICT.
- Verifica dei dati nazionali relativi alla presenza dell'Albo Pretorio on line nei siti dei Comuni emiliano-romagnoli.
- Elaborazione Excel dei dati sui servizi *on line* (richiesta alla Regione da Lepida SpA).

Aggiornamento SOL – Banca dati servizi on line

- Nel corso del 2011 sono stati realizzati complessivamente 8 interventi di modifica dei link risultati non più attivi, come rilevati nel sistema regionale
- Nel gennaio, marzo e novembre 2011 sono stati realizzati dei massicci interventi di modifica a seguito, rispettivamente, della rilevazione annuale dei dati di *benchmarking* 2010, di aggiornamento a seguito della rilevazione della personalizzazione sui dati 2011 e rilevazione annuale 2011.

LINEA B – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO TELEMATICO REGIONALE

Valutazione ex ante dei progetti del nuovo Piano Telematico Regionale 2010-2012.

- Sulla base delle Linee Guida previste dal Piano Telematico Regionale 2011 – 2013, è stata portata a compimento l'attività di perfezionamento della metodologia di valutazione ex ante e di valutazione del rischio dei progetti contenuti nel nuovo PiTER triennale 2011-2013, già avviata nella precedente annualità; sono stati realizzati diversi incontri finalizzati a definire il modello e la metodologia finale di valutazione ex ante dei progetti che fanno riferimento al Piano Operativo 2011 e al

PiTER 2011-2013.

- Sono stati effettuati i singoli incontri con i Project Manager per illustrare nel dettaglio la metodologia di valutazione adottata, supportarli nella identificazione degli indicatori di valutazione e dei rischi di progetto.
- Il modello e la metodologia di valutazione ex ante così formulati sono stati utilizzati per la valutazione ex-ante dei progetti del PO2011 (27 progetti in totale), i cui risultati sono stati presentati al Comitato Tecnico e al Comitato Permanente di Indirizzo del PiTER 2011-2013 nell'ottobre 2011.
- È stata realizzata anche l'attività di valutazione ex-ante e del rischio dei progetti del PO2012 (34 progetti in totale), i cui risultati sono stati presentati al Comitato Tecnico e al Comitato Permanente di Indirizzo nel febbraio 2012.

Monitoraggio dei progetti del nuovo Piano telematico regionale 2011-2013.

- Sono state raccolte e analizzate le schede dei progetti del PO2011 compilate dal Project Manager. Le schede sono poi state perfezionate negli aspetti tecnici e di budget insieme ai Project Manager prima del loro inserimento nell'applicativo SIMON.
- È stata effettuata un'attività di supporto in loco e di help desk ai Project Manager per l'attività di pianificazione dei progetti, l'utilizzo dell'applicativo SIMON, la raccolta dei risultati.
- Sono stati eseguiti vari test sia in ambiente di sviluppo che in produzione del nuovo applicativo SIMON per il monitoraggio dei progetti del PiTER 2011-2013.
- E' stato fornito supporto tecnico al Coordinamento regionale del PiTER 2011-2013 nella conduzione delle giornate formative per i Project Manager per quanto riguarda l'uso del nuovo applicativo SIMON.
- E' stato effettuato il monitoraggio dei progetti del PO2011 con l'elaborazione del relativo rapporto di monitoraggio con i risultati raggiunti dai progetti.
- È stato effettuato il monitoraggio dei progetti di Lepida SpA previsti nel Contratto di Servizio 2011; l'attività di monitoraggio si è attuata attraverso il supporto ai Project Manager nel perfezionamento della pianificazione dei progetti di loro competenza, nell'inserimento dei dati di progetto nell'applicativo SIMON e nel monitoraggio dei risultati delle attività e di spesa realizzati. I risultati sono stati poi riassunti e presentati nel Report di monitoraggio 2011.
- È stato realizzato il Rapporto di monitoraggio del PO2011 per la Giunta regionale in adempimento dei dettami della Legge regionale n. 11/2044.

A.2) Prodotti realizzati

LINEA A – BENCHMARKING DEL FRONT OFFICE DELL'E-GOVERNMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

- Rapporto "BENCHMARKING RER 2011: Siti istituzionali delle PA Locali".
- Rapporto "BENCHMARKING RER 2011: Servizi on line e settori particolari (*infomobility* e cultura)".
- Rapporto sull'analisi qualitativa dei Portali di open data di alcuni Enti Locali e Regionali d'Europa.
- Rapporto sull'analisi qualitativa dei Portali Istituzionali di alcuni Enti Locali d'Europa.
- Excel con base dati relativi ai portali open data ed istituzionali.

- Excel con i dati relativi al confronto fra dati nazionali e dati regionali sulla presenza o meno dell'Albo pretorio on line.
- Documento contenente le mappe relative alla green ict richieste dalla Regione.
- Excel con i dati relativi ai servizi on line utili a Lepida SpA.
- Questionario definitivo della rilevazione della connettività delle imprese in Emilia-Romagna.
- Excel con elenco delle imprese intervistate (selezione da campione complessivo delle imprese localizzate negli ambiti produttivi individuati).
- Excel con indicazione degli 8 interventi di manutenzione sull'Osservatorio SOL (sistemazione dei cd. Link rotti).
- Documenti ed Excel con gli interventi straordinari di inserimento/ aggiornamento dati (gennaio, marzo e novembre 2011).

LINEA B – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO TELEMATICO REGIONALE

- Rapporto sullo “Stato di avanzamento dei progetti del Programma Operativo 2011 - 3° quadrimestre 2011”.
- “Rapporto di monitoraggio anno 2011” per la Giunta regionale.
- Excel di elaborazione finale dei risultati per la valutazione del rischio di progetto e degli impatti.
- Excel di aggiornamento dei stati di avanzamento dei progetti.
- Excel dei risultati di test del nuovo applicativo SIMON.

B) RISULTATI CONSEGUITI

LINEA A – BENCHMARKING DEL FRONT OFFICE DELL'E-GOVERNMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

- La Regione ha potuto avere a disposizione la valutazione del livello di offerta delle informazioni e dei servizi on line, al fine di poter decidere gli ambiti territoriali oppure i settori sui quali eventualmente intervenire, nonché divulgare adeguatamente – sia agli Enti Locali che alla popolazione – la disponibilità delle funzionalità interattive presenti nel territorio. Con le analisi dei portali istituzionali ha potuto conoscere buone pratiche europee sia nella gestione dei portali open data, sia nella struttura e contenuti dei portali istituzionali, soprattutto dal punto di vista dello sviluppo di app e altri sistemi di accesso alle informazioni on line con dispositivi mobili.

LINEA B – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO TELEMATICO REGIONALE

- L'attività di valutazione e monitoraggio del Piano Telematico, ha raggiunto l'obiettivo di contribuire al completamento e consolidamento degli strumenti e della metodologia di monitoraggio e di valutazione ex-ante dei progetti del Piano Telematico, e di attuarne la loro completa applicazione. Pertanto ora è possibile disporre di tutti gli elementi informativi per verificare il reale impatto dei progetti di *e-government* su tutto il sistema regionale, sia da un punto di vista delle realizzazioni concrete che dei benefici economici e sociali. Tali informazioni sono state messe a disposizione degli organi politici e della Community Network regionale che in questo modo hanno tutti gli strumenti opportuni per agire al meglio sul piano della futura programmazione. Allo stesso tempo queste informazioni sono a disposizione anche

della Comunità Locale nel suo insieme con la pubblicazione on line dei progetti del Piano Telematico. Tale pubblicazione è effettuata per favorire la trasparenza dell'azione amministrativa e per rendere concreto l'*empowerment* dei cittadini che in tal modo possono avere una completa conoscenza degli obiettivi e delle realizzazioni della Società dell'Informazione regionale. Non ultimo, l'attività di monitoraggio e di valutazione ha contribuito a rafforzare una "cultura della valutazione" all'interno del management pubblico dei progetti e degli organi istituzionali, utile al fine di ottimizzare i risultati delle risorse umane e finanziarie impiegate.

RENDICONTO				
Progetto: C.3 – Società dell’informazione e politiche di e-government per il territorio				
Codice CODIR: C11C 3				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11161/2011 del Direttore Generale Centrale Organizzazione, personale, Sistemi informativi e Telematica e n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali..				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	155.022,87	155.028,46	5,59	0,00
A.1. Risorse umane	151.002,87	155.028,46	4.005,59	2,65
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	-	-500,00	-
A.3. Altri costi diretti	3.500,00	-	-3.500,00	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	28.000,00	27.996,83	-3,17	-0,01
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	183.022,87	183.025,29	2,42	0,00
C. COSTI GENERALI	41.997,13	41.990,20	13,07	0,03
TOTALE (A+B+C)	225.000,00	225.015,49	15,49	0,01

PROGETTO

C.4 – ECONOMIA DELLA CREATIVITA'

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "C. Politiche integrate per il territorio")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Analisi sulle filiere della creatività

- Sono state analizzate le filiere riguardanti la:
 - produzione culturale e artistica;
 - produzione di contenuti legati all'ICT;
 - produzione della cultura materiale;
 - conservazione e fruizione del patrimonio artistico, culturale e naturale.
- Pur nella considerazione delle specificità di ciascuna filiera si è giunti a una definizione condivisa e a prime stime sul peso economico in termini di dimensione e struttura dei soggetti, numero di addetti, professionalità coinvolte, mercati di riferimento, indotto economico.

Ricostruzione delle iniziative in corso per lo sviluppo delle filiere creative

- Reperimento, analisi e confronto delle azioni di sostegno alla produzione creativa realizzate sia dalle Amministrazioni Pubbliche (Province, Comuni) sia da soggetti privati (Associazioni di categoria, Fondazioni, gruppi di ricerca); analisi di best practices.
- Comparazione con le esigenze espresse dai produttori.

Raccomandazioni in merito alle politiche da adottare per lo sviluppo della creatività

- Sulla base di una ricostruzione organica e unitaria del settore creativo in Emilia-Romagna, sono state individuate le molteplici aree di interesse e di intervento socio-economico a favore delle produzioni creative.
- E' stata stimolata l'adozione di piani strategici basati su dati concreti, sulla collaborazione interistituzionale fra soggetti diversificati ed, eventualmente, su azioni coordinate pubblico/private.
- E' stata ricostruita, attraverso contatti diretti con gli operatori e le imprese, la percezione che i diversi distretti creativi distribuiti nelle Regione hanno delle loro esigenze e delle richieste alle Pubbliche Amministrazioni che, quindi, potranno utilizzare tali informazioni per orientare nel modo più efficace i loro interventi di sostegno al settore creativo.

A.2) Prodotti realizzati

- Realizzazione di un report di ricerca che presenta un quadro aggiornato quantitativo e qualitativo sulle dimensioni, l'andamento recente, la distribuzione territoriale e le principali caratteristiche delle industrie culturali e creative in questa regione - anche a confronto con altre regioni italiane ed europee - nonché delle politiche pubbliche regionali e locali ad esse direttamente o indirettamente rivolte.

- Ideazione di un evento pubblico in cui verranno presentati i risultati di tale attività di ricerca.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Acquisizione di informazioni/dati utili e necessari per prendere decisioni strategiche di politiche di intervento rivolte al settore creativo.
- Realizzazione di processi inclusivi e di partecipazione attraverso l'ampia attività di ascolto/confronto con gli operatori del settore.
- Maggiore integrazione delle politiche regionali e locali con riduzione dei costi e miglioramento dell'efficacia dell'intervento.
- Indicazioni e suggerimenti utili alla definizione strategica dell'identità della Regione Emilia-Romagna in una prospettiva futura coerentemente con i cambiamenti e le priorità evidenziate dall'Unione europea.

RENDICONTO				
Progetto: C.4 – Economia della creatività e sviluppo territoriale				
Codice CODIR: C11C 4				
Durata : 01/01/2011 – 31/12/2011				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	47.172,23	47.186,27	14,04	0,03
A.1. Risorse umane	47.172,23	46.078,47	-1.093,76	-2,32
A.2. Viaggi e trasferte	-	529,90	529,90	-
A.3. Altri costi diretti	-	577,90	577,90	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	5.280,00	5.271,78	-8,22	-0,18
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	52.452,23	52.488,05	5,82	0,01
C. COSTI GENERALI	10.047,77	10.043,46	-4,31	-0,04
TOTALE (A+B+C)	62.500,00	62.501,51	1,51	0,00

PROGETTO

D.1 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "D. Politiche per lo sviluppo sostenibile")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

LINEA A - CLUSTER E TERRITORIO

ERVET ha fornito supporto alla Regione Emilia Romagna per l'organizzazione del workshop *"Le aree Ecologicamente Attrezzate in Italia. Stato dell'arte e prospettive"*, che si è tenuto il 14 marzo 2011.

L'evento era mirato alla diffusione delle conoscenze sulle APEA tra soggetti operanti sul territorio regionale e nazionale. E' stata l'occasione per presentare l'indagine sullo stato di attuazione delle APEA in Italia, condotta da ERVET nel 2010. I risultati sono stati descritti in un rapporto di cui ERVET ha curato l'editing, nel mese di gennaio.

Durante il convegno sono stati approfonditi i seguenti temi:

- la normativa che disciplina le APEA nei territori italiani;
- le semplificazioni e le agevolazioni per le imprese delle APEA;
- le prestazioni ambientali nelle APEA-

Al workshop hanno partecipato circa 150 persone, rappresentanti di Enti locali, imprese e associazioni di categoria.

Ad ogni partecipante è stata consegnata una copia del Rapporto.

ERVET ha predisposto anche un comunicato stampa che è stato diffuso a circa 40 redazioni on line (tra cui rete ambiente, green report, ecc.) e a una decina di riviste (es. edizioni ambiente).

Altre copie del rapporto sono state distribuite a coloro i quali hanno fatto pervenire una richiesta presso ERVET.

Nel mese di giugno sono stati avviati i lavori del Gruppo di Lavoro Interdirezionale della Regione Emilia Romagna in materia di APEA, composto dai Servizi Ambiente, Attività Produttive e Trasporti della Regione Emilia Romagna e da ERVET, che sono proseguiti per tutto il secondo semestre e l'inizio del 2012. ERVET ha supportato la Regione nella definizione del programma lavori del GdL e di un piano di incontri con gli attori territoriali.

Si sono tenuti due incontri di confronto e approfondimento ai quali hanno partecipato rappresentanti di Province, Comuni e Gestori di aree produttive. Il 20 luglio sono state affrontate le questioni collegate al Comitato di indirizzo, mentre il 22 novembre si è discusso del programma ambientale.

Il 19 gennaio 2012 si è tenuta una riunione del Gruppo di Lavoro Interregionale in materia di APEA. Hanno presenziato rappresentanti delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna e Toscana. I lavori si sono incentrati sul tema delle semplificazioni amministrative per le imprese localizzate nelle aree ecologicamente attrezzate.

Per quanto riguarda l'attività in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il

Gruppo di Lavoro composto dal Servizio Ambiente della Regione Emilia Romagna, ERVET e Arpa, nel corso dell'anno 2011 non si è riunito.

LINEA B - TERRITORIO, IMPRESE, PRODUZIONE E CONSUMO SOSTENIBILE

ERVET ha supportato la Regione Emilia-Romagna, partner del progetto LIFE Aqua, relativamente alla raccolta di informazioni su tecnologie pulite per la riduzione dei consumi idrici diffuse nel settore agroalimentare. I dati sono stati identificati e selezionati tra le informazioni presenti sul sito www.tecnologiepulite.it.

Nel sito sono state aggiunte 11 schede tecniche sul trattamento degli effluenti gassosi in aria e 3 nuovi casi studio. I fornitori ad oggi sono 342, di cui 152 emiliano-romagnoli. Allo scopo di promuovere il confronto con altri soggetti regionali e facilitare la diffusione e la promozione delle tecnologie pulite, si è consolidato lo scambio reciproco con altri Network, in particolare con ENEA (attraverso il progetto Europeo ACT CLEAN) e ASTER (piattaforma Simpler e progetto EURESP)

Le attività a supporto regionale in materia di **autorizzazione Integrata ambientale** sono confluite nello "*Studio relativo alle performance ambientali raggiunte da alcuni allevamenti suinicoli da ingrasso e loro rapporto con i piani di adeguamento tecnologico e gestionale richiesti da AIA in alcune province della Regione Emilia Romagna*" che contiene il confronto prestazionale degli allevamenti, risultato incrociando il report degli indicatori di performance ambientali degli allevamenti suinicoli analizzati lo scorso anno con il piano di adeguamento richiesto dalle Provincie attraverso AIA.

D'accordo con il referente regionale si è deciso di slittare alla prossima convenzione le attività analoghe da svolgere in riferimento al settore galvanico.

Riguardo alle **attività sui conflitti**, ci si è concentrati in particolare nella redazione dell'Executive summary delle attività condotte per Monitor, in vista del comitato scientifico previsto a settembre e del convegno di presentazione finale delle attività di progetto che si è tenuto a Dicembre. Sono inoltre proseguite le attività di veicolazione dei risultati delle attività (eventi, articoli) verso strutture e realtà esterne a Monitor.

In materia di **produzione e consumo sostenibile** si è cercato di valorizzare al massimo le attività istituzionali della Regione all'interno della campagna di comunicazione (e relativi prodotti – video, opuscoli, eventi) scaturita nell'ambito del progetto europeo Life **PROMISE**.

La campagna di comunicazione, sotto lo slogan "Per il tuo ambiente - Scegli di consumare e produrre sostenibile", ha messo a disposizione un opuscolo per la Pubblica amministrazione (*inviato a tutti i comuni regionali in allegato al numero di febbraio 2012 di ANCI Rivista corredato da articolo sul GPP dell'assessore Muzzarelli*), un opuscolo per i produttori, una mostra sulle label ambientali (*esposta a Ravenna 2011 in settembre e al Green Festival di Distretto a Fiorano in ottobre*), un video promozionale in diversi minutaggi (*oggetto di passaggi televisivi su E' TV e Lepida TV a gennaio 2012*), che sono stati sfruttati a supporto delle attività regionali e territoriali in materia di GPP, di sostegno alle certificazioni e di sensibilizzazione del consumatore. Sui temi della campagna sono stati in particolare realizzati presso E' TV tre redazionali, uno dei quali hanno visto come ospite in studio l'Assessore attività produttive ed economia verde Muzzarelli.

A seguito del trasferimento dei siti regionali da wcm a plone, è stato condiviso con i referenti di abbandonare il portale sul PCS e di veicolare contenuti e sottositi (emas club, tecnologie pulite, mappe del consumo, MicroSGA) all'interno della sezione "Sviluppo sostenibile e Valutazioni ambientali" del **portale Ambiente ER** per la cui realizzazione ERVET è stata direttamente coinvolta (ERVET ha curato la redazione e messa on line delle pagine tematiche *Certificazioni ambientali, GPP, Produzione e consumo sostenibile, Gestione e sostenibilità Aree industriali, Piani Clima, Rete Cartesio, Progetti europei*).

Nel sito web sulle **mappe del consumo**, sono state implementate diverse azioni di promozione e comunicazione, ed in particolare:

- Comunicazione nel portale regionale sulla produzione e consumo sostenibili dell'inserimento della nuova iniziativa "Mercati dell'Usato" nelle mappe.
- Diffusione dei contenuti e peculiarità delle mappe all'interno di siti web dedicati al consumo e la sostenibilità (www.ecologiae.com, www.sensocivicoesena.com, www.bandieragiulla.it, www.improntaetica.org, www.flashgiovani.it, ecc.).

Durante il 2011 sono state ricevute e prese in carico 56 segnalazioni dagli utenti del sito di errori contenuti nelle schede presentate e sono stati inseriti altrettanti nuovi punti. Ad oggi le iniziative censite sono 1.587.

Per le manifestazioni fieristiche autunnali (Ravenna 2011 e Ecomondo) è stata prodotta e stampata in 2.750 copie una cartolina con cui promuovere il sito www.mappedelconsumo.it. In più è stato realizzato un video promozionale dell'iniziativa e dei contenuti del sito a corredo della sezione del portale Ambiente regionale.

In materia di **Acquisti Verdi Pubblici**, è stata realizzata un'attività di monitoraggio sulla diffusione e l'implementazione delle politiche di GPP negli enti pubblici emiliano-romagnoli. Come risultato dell'indagine è stato realizzato il rapporto "*GPP - Una ricerca sui processi di acquisti sostenibili negli Enti Locali dell'Emilia-Romagna*" contenente i dati statistici e le considerazioni del monitoraggio che è stato stampato in 250 copie.

Il report è stato ufficialmente presentato durante la manifestazione Ravenna 2011.

ERVET ha elaborato infine una prima bozza del Piano regionale per l'applicazione del *Green Public Procurement* in Emilia-Romagna e l'attuazione della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 28 "Introduzione di criteri di sostenibilità ambientale negli acquisti della Pubblica Amministrazione". Il documento dovrebbe servire come base di discussione con gli stakeholder del settore (assessorati regionali, INTERCENTER, ecc.) per la redazione del Piano Regionale GPP definitivo.

Sempre in materia di GPP, ERVET ha organizzato due incontri consultivi con aziende del settore (23 gennaio 2012 e 22 febbraio 2012) della ristorazione e delle pulizie al fine di analizzare i contenuti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal Ministero dell'Ambiente per gli appalti di servizi in entrambi i settori. In particolare, è stato predisposto un documento contenente delle osservazioni formulate al CAM sul "Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" direttamente dalle imprese interessate, che è stato successivamente sottoposto ai referenti del tavolo nazionale del PAN GPP.

Sono stati altresì organizzati due incontri formativi (14 marzo 2012 e 23 marzo 2012) sui contenuti del futuro piano triennale GPP e sulle modalità di svolgimento di un appalto pubblico verde, che hanno coinvolto diversi enti locali dell'Emilia-Romagna e cooperative sociali appartenenti ai settori della pulizia e della ristorazione.

A.2) Prodotti realizzati

LINEA A - CLUSTER E TERRITORIO

- Rapporto finale indagine APEA condotta nel 2010.
- Convegno presentazione indagine APEA 14 marzo.
- Tavoli di confronto Gruppo di Lavoro APEA.
- Incontri del Gruppo di Lavoro Interregionale APEA.

LINEA B - TERRITORIO, IMPRESE, PRODUZIONE E CONSUMO SOSTENIBILE

- Indagine diffusione GPP in Emilia Romagna.
- Bozza piano triennale regionale sul GPP.
- Osservazioni ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del "Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".
- Video mappe del consumo.
- Cartolina con cui promuovere il sito www.mappedelconsumo.it.
- Report sito mappe consumo.
- Report sito tecnologie pulite.
- Contenuti del nuovo portale regionale Ambiente per i temi: certificazioni ambientali, Cartesio, gestione sostenibile aree produttive, Produzione e consumo sostenibile, Acquisti verdi.
- Studio relativo alle performance ambientali raggiunte da alcuni allevamenti suinicoli da ingrasso e loro rapporto con i piani di adeguamento tecnologico e gestionale richiesti da AIA in alcune province della Regione Emilia-Romagna.
- Executive summary azione 3 Linea progettuale 7 + slide per chiusura progetto Monitor.
- Piano di comunicazione completo di output e responsabili, prodotto nell'ambito del progetto Life PROMISE.
- Opuscolo "La pubblica amministrazione con i cittadini e le imprese" campagna Promise.
- Opuscolo "Perché produrre sostenibile" campagna Promise.
- Pannelli mostra sulle label ambientali campagna Promise.
- video da 7' e da 2'30", spot audio e video da 30" campagna promise.
- Proposta ciclo seminari formativi/informativi per Pubbliche amministrazioni e imprese nell'ambito campagna promise.
- Forum Consumatori settembre 2011 campagna promise.
- Open Group SANA 2011 campagna promise.
- Gestione sito web e social network relativi al progetto Promise.
- Video delle puntate di approfondimento trasmissione DEDALUS condotte su E tv.
- Articolo ANCI Rivista sul tema del GPP nell'ambito della campagna PROMISE.
- Cartellina ERVET/Regione Emilia Romagna sul PCS prodotta nell'ambito del progetto Promise.

B) RISULTATI CONSEGUITI

LINEA A - CLUSTER E TERRITORIO

- Diffusione del rapporto a 250 parti interessate.
- Estensione del confronto sullo sviluppo delle AEA a Liguria, Marche, Piemonte,

Sardegna, Toscana, e Friuli Venezia Giulia.

- Rafforzamento della Rete Cartesio (60 aderenti in Emilia Romagna, 320 in tutta Italia).

LINEA B - TERRITORIO, IMPRESE, PRODUZIONE E CONSUMO SOSTENIBILE

- I vari siti Web hanno avuto oltre 11.500 visitatori unici/anno.
- Sono stati distribuite: 300 copie del report GPP, 1365 copie della cartolina mappe del consumo oltre 2000 opuscoli per PROMISE.
- Presenza a Ravenna 2011 ed Ecomondo (Rimini) con iniziative specifiche.
- Realizzazione di vari video per il canale you tube di ERVET.

RENDICONTO				
Progetto: D.1 – Sviluppo sostenibile e territorio				
Codice CODIR: C11D 1				
Durata : 01/01/2011 – 30/06/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 17106/2011 e n. 17107/2011 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	115.123,59	115.220,56	6,96	0,01
A.1. Risorse umane	89.633,59	98.996,68	9.363,08	10,45
A.2. Viaggi e trasferte	4.480,00	4.044,11	-435,89	-9,73
A.3. Altri costi diretti	21.100,00	12.179,77	-8.920,23	-42,28
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	9.177,27	9.177,27	-0,00	0,00
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	124.390,87	124.397,83	-6,96	0,01
C. COSTI GENERALI	18.242,46	18.235,50	-6,96	-0,04
TOTALE (A+B+C)	142.633,33	142.633,33	-0,00	0,00

PROGETTO

D.3 – GREEN ECONOMY ED ENERGIA

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “D. Politiche per lo sviluppo sostenibile”)

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

LINEA A - GREEN ECONOMY E SISTEMA PRODUTTIVO

ERVET ha consolidato il livello informativo del database delle aziende regionali arrivando a ristrutturarlo ed elaborando considerazioni settoriali che sono riportate nel Rapporto 2012. Per consolidare il sistema regione in riferimento alla green economy, sono stati avviati confronti con i principali stakeholders anche allo scopo di acquisire contributi specifici: all'interno del rapporto è stato inserito il punto di vista di Confindustria, Legambiente, ASTER, CGIL e BCC.

Le considerazioni prodotte a livello regionale e a livello provinciale sono state messe al servizio per eventi territoriali e fieristici (Ravenna 2011, Green festival di distretto, Ecomondo), nonché oggetto di numerosi incontri con i soggetti territoriali di riferimento allo scopo di condividere il paradigma di riferimento e valorizzare le tendenze regionali della green economy .

ERVET ha inoltre continuato a monitorare attraverso la partecipazione ad eventi e la consultazione di rapporti nazionali ed internazionali il contesto di riferimento della green economy, al fine di riportare ulteriori elementi di ragionamento all'osservatorio regionale e per favorire il sostegno del sistema produttivo regionale in chiave internazionale.

LINEA B – POLITICHE ENERGETICHE

Nel periodo gennaio-aprile ERVET, come previsto, ha fornito assistenza alla Regione nella predisposizione del piano attuativo triennale del PER. In particolare, ha predisposto il report conclusivo sui risultati dell'iniziativa “Casa Energia”, ovvero del processo di programmazione partecipata relativa al piano triennale, sviluppando ed elaborando in modo funzionale i contributi forniti dai portatori di interesse coinvolti. Il report conclusivo è stato successivamente integrato a tutti gli effetti dentro il piano triennale definitivo pubblicato. ERVET ha inoltre fornito supporto alla declinazione degli obiettivi e delle azioni del piano, con particolare riferimento al tema della green economy, uno dei tre assi portanti previsti.

Relativamente alla prevista attività di raccolta dei dati inerenti la produzione e il consumo energetico è stata realizzata una ricognizione sintetica (matrice) delle fonti e dei dati disponibili.

Ai fini del supporto e del coordinamento regionale delle strutture di informazione, assistenza ed approfondimento tecnico sui temi dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, ERVET ha proceduto su richiesta della DG Attività Produttive a condurre una prima ricognizione sulle strutture attive nel contesto regionale, le attività svolte, i progetti seguiti, le modalità di erogazione di servizi a sportello e i canali di contatto con

i cittadini.

Sono state avviate le attività mirate allo sviluppo e il consolidamento di un *network* regionale dei soggetti già attivi o di futura attivazione per la promozione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili. E' stato organizzato per il 12 luglio un primo workshop pubblico in coerenza con le attività previste dal progetto LEEAN finanziato nell'ambito dell'iniziativa EnercitEE di cui è partner la Regione. In connessione tali attività ERVET è stata chiamata a partecipare attivamente al Gruppo di lavoro "Educazione all'energia sostenibile" attivato dal Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità di concerto con il Servizio Politiche Energetiche. Sono state verificate le sinergie operative tra le attività previste a carico di ERVET e quelle previste gruppo di lavoro "Educazione all'energia sostenibile". ERVET ha partecipato agli incontri del gruppo di lavoro tenutisi nei primi otto mesi dell'anno. Ancora in connessione con tali attività ERVET fornisce supporto tecnico al Servizio Energia nei lavoro del gruppo di lavoro "Laboratorio URP", con specifico riferimento alle modalità di supporto agli operatori degli sportelli informativi sul tema "Energia ed ambiente" cui è dedicato un apposito sottogruppo. A partire dalla fine di gennaio 2012 il lavoro del Laboratorio si è realizzato con giornate dedicate indicativamente ogni 3 settimane, cui ERVET ha partecipato focalizzandosi sul sottogruppo di riferimento. L'obiettivo perseguito è la definizione e la resa funzionale degli strumenti in via di sviluppo già condivisi con il Servizio Energia a servizio degli operatori degli sportelli energia, degli sportelli regionali e delle altre strutture dislocate sul territorio (URP, CEA).

Al fine della condivisione e della ottimizzazione delle attività realizzate dai vari progetti regionali sul tema degli sportelli informativi è stato attivato un tavolo di condivisione e confronto tra i diversi progetti attualmente in corso mirati al supporto e alla ridefinizione di competenze degli sportelli di informazione e assistenza ai cittadini: un primo incontro si è tenuto il giorno 13 aprile, un secondo il 28 luglio. Contatti, sia con la rete CEA, sia con URP regionale e rete URP sono perdurati in via continuativa nel corso dell'anno.

In quanto ente gestore regionale del Fondo Kyoto nazionale individuato dalla Regione, ERVET partecipato attivamente nel corso dell'intero anno insieme alla Regione stessa alla fase preparatoria per l'attivazione del Fondo. Nel corso del 2011 si sono tenuti:

- Un incontro di due giorni a Torino (31 marzo e 1 aprile) dove il gruppo di lavoro Ministero-CDP-Enti gestori-regioni ha confermato il testo definitivo della circolare applicativa già concordato in autunno, verificato le modifiche agli allegati di cui al decreto correttivo del decreto Fondo Kyoto del 2008, analizzato la bozza di convenzione Ministero-CDP-Enti gestori-regioni (attualmente in fase di revisione), discusso le modalità procedurali relative a gestione documentale, helpdesk, gestione bancaria, gestione delle istruttorie, verificato elementi base di funzionamento dell'applicativo web.
- Un incontro a Roma (26 e 27 luglio) per condividere calendario definitivo e testo definitivo delle convenzioni a firma ERVET e Regione, nonché per condividere il funzionamento dell'applicativo web e delle procedure connesse alla gestione del fondo.
- Un incontro a Milano (19 e 20 settembre), ancora per condividere evoluzione calendario di riferimento e testo definitivo delle convenzioni e per sessione formativa/illustrativa sul funzionamento dell'applicativo web e procedure di funzionamento del fondo.
- Formazione e istruzione sul territorio: sono stati svolti incontri pubblici negli ambiti

locali in collaborazione con Enti locali e Camere di Commercio (Ravenna il 6/3, Ferrara il 15/3) a seguito della firma della convenzione Enti Gestori-Regioni-CDP, seguita da ERVET, che ha permesso di procedere con l'attivazione del Fondo.

- Vari incontri (come ad esempio nei giorni 16,17 e 27 febbraio 2012) per la condivisione delle modalità di funzionamento dell'applicativo web e delle procedure operative di riferimento per la fase di valutazione istruttoria e le successive di gestione delle agevolazioni.

A conclusione del lavoro preparatorio svolto dal Tavolo Enti gestori-Regioni-CDP-Ministero, ERVET ha sottoscritto insieme alla Regione la convenzione relativa al funzionamento del Fondo il giorno 16 febbraio, passaggio propedeutico alla pubblicazione in gazzetta ufficiale del testo della circolare applicativa e del Decreto allegati, e alla successiva attivazione dello sportello delle domande del F/Kyoto relative al primo ciclo di programmazione, il giorno 16 marzo.

A.2) Prodotti realizzati

LINEA A - GREEN ECONOMY E SISTEMA PRODUTTIVO

- Aggiornamento data base osservatorio regionale.
- Programma convegno *Per IL NOSTRO AMBIENTE scegli di consumare e produrre sostenibile* – Ecomondo 2011.
- Bozza Rapporto 2012.

LINEA B - POLITICHE ENERGETICHE

- Report sul percorso partecipato del Piano Attuativo per l'Energia 2011 - 2013

B) RISULTATI CONSEGUITI

LINEA A - GREEN ECONOMY E SISTEMA PRODUTTIVO

- Condivisione della metodologia con tutti i portatori di interesse regionali.
- Diffusione entro e fuori Regione delle potenzialità della green economy.
- Emersione delle aziende maggiormente rappresentative della green economy.

LINEA B - POLITICHE ENERGETICHE

- Attivazione fondo di rotazione per kyoto e relativa informazione sul territorio.
- Rafforzamento del network e della base dati sull'energia.
- Supporto al piano di partecipazione del piano energetico.

RENDICONTO				
Progetto: D.3 – Green economy ed energia				
Codice CODIR: C11D 3				
Durata : 01/01/2011 – 30/06/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 17106/2011 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	69.409,20	69.437,23	28,03	0,04
A.1. Risorse umane	61.409,20	62.367,75	958,55	1,58
A.2. Viaggi e trasferte	2.500,00	2.137,98	-362,02	-
A.3. Altri costi diretti	5.500,00	4.931,50	-568,50	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	12.960,00	12.966,51	6,51	0,05
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	82.369,20	82.403,74	34,64	0,04
C. COSTI GENERALI	17.630,80	17.616,42	-14,38	-0,08
TOTALE (A+B+C)	100.000,00	100.020,16	20,16	0,02

PROGETTO

E.1 – ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' DI RILIEVO INTERNAZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Assistenza e accompagnamento al percorso di elaborazione del Nuovo Piano delle Relazioni Internazionali

- Supporto alla definizione e pianificazione delle attività per la elaborazione del nuovo documento programmatico sulle attività di rilievo internazionale 2012-2014.
- Elaborazione di una road map per lo sviluppo ed articolazione dell'azione.
- Ricerca, archiviazione e analisi di documenti, bibliografia e fonti normative di base:
 - ricerca e analisi dei recenti documenti di strategia e programmazione a livello comunitario;
 - ricerca e analisi di documenti piani e strategie nell'ambito della programmazione a livello regionale (piani settoriali, DPEF 2011-2015, PTR etc), delle relazioni annuali dei singoli settori, accordi internazionali, normative, e siti web di riferimento;
 - ricerca e analisi di documenti strategici a livello internazionale;
 - ricerca e analisi di documenti di programmazione sui temi dell'internazionalizzazione e delle relazioni internazionali di altre regioni europee.
- Elaborazione di *abstract* di indirizzo strategico del Piano Relazioni Internazionali 2012-2014.
- Assistenza al processo di consultazione delle Direzioni Generali:
 - organizzazione, coordinamento e realizzazione di interviste con i referenti del Tavolo Interdirezione Relazioni Internazionali e ad altri funzionari regionali coinvolti in attività di rilievo internazionale, e ad alcuni altri soggetti di riferimento per la regione di dette attività:
 - Direzione Sanità e Politiche sociali - Servizio Programmazione e Sviluppo del sistema dei servizi sociali. Promozione sociale, terzo settore, servizio civile – 19 Maggio 2011.
 - Direzione Cultura, Formazione e Lavoro - Servizio Cultura, Sport e Progetto giovani – 19 Maggio 2011.
 - Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio Mobilità Urbana – 20 Maggio 2011.
 - Direzione Agricoltura - Servizio Produzioni vegetali - 23 Maggio 2011.
 - Direzione Cultura, Formazione e Lavoro - Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro – 24 maggio 2011.
 - Direzione Trasporti - Servizio Mobilità Urbana – 25 maggio 2011.
 - Direzione Ambiente e difesa del suolo e della costa - Servizio geologico, sismico e dei suolo – 25 maggio 2011.

- Direzione Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali– 26 maggio 2011
- Agenzia Sanitaria Regionale – 30 maggio 2011.
- Direzione Organizzazione, Personale, Servizi Informativi e Telematica – 30 maggio 2011.
- Direzione Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese Relazioni europee e internazionali – 30 maggio 2011.
- Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo - Servizio Commercio Turismo e Qualità Aree Turistiche – 31 maggio 2011.
- Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo – Sportello SPRINT – 31 maggio 2011.
- Direzione Affari Istituzionali e Legislativi – Servizio Innovazione e Semplificazione Amministrativa – 6 giugno 2011.
- Direzione Sanità e Politiche sociali - Servizio Assistenza Distrettuale, Medicina Generale, Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sanitari – 08 giugno 2011.
- Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità - Servizio affari generali, giuridici e programmazione finanziaria – 10 giugno 2011.
- Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa – 15 giugno 2011.
- Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo - Servizio Commercio Turismo e Qualità Aree Turistiche – 17 giugno 2011.
- elaborazione e compilazione dello schema delle interviste per ogni consultazione realizzata, raccolta e sistematizzazione delle informazioni;
- analisi e sintesi degli elementi strategici emersi dalle consultazioni (18 interviste e 28 referenti regionali intervistati).
- Elaborazione dell'indice del documento.
- Elaborazione di report intermedi per la definizione degli elementi strategici da inserire nel nuovo documento.
- Elaborazione di *abstract* e *position paper* del documento contenenti gli elementi strategici.
- Elaborazione di *draft* del documento (versioni 28 giugno, 6 luglio, 21 luglio, 30 luglio, 7 settembre, 20-27 febbraio 2012, 1 marzo 2012).
- Raccolta di integrazioni dai vari settori dell'amministrazione regionale per la elaborazione degli allegati del documento: 1. Relazione accompagnatoria sulle attività realizzate nel precedente periodo di programmazione dal 2009-2010 dai vari settori dell'Amministrazione Regionale e 2. Priorità geografiche e tematiche delle attività per il prossimo periodo di programmazione.
- Elaborazione di del documento sulla tipologia di finanziamenti utilizzati (europei, nazionali e regionali), per le attività di rilievo internazionale 2009-2011: titolo del progetto, programma di finanziamento, contributo ricevuto, cofinanziamento regionale, area geografica di intervento, settore di intervento, contributo erogato a soggetti territoriali.
- Partecipazione agli incontri del Gruppo Interdirezione delle Relazioni Internazionali: 12 luglio 2011.
- Elaborazione della Nota Informativa su struttura elementi salienti e criticità del documento di indirizzo 2012-2014.
- Partecipazione al seminario: "La partecipazione della Regione Emilia-Romagna a

Momento Italia Brasile 2011-2012: le opportunità per le imprese, 27 settembre 2011.

- Note sul piano triennale 2009-2011 a favore degli Emiliano-romagnoli nel mondo.

Assistenza allo sviluppo di relazioni istituzionali su aree paese prioritarie e con donors nazionali ed internazionali

- Supporto all'organizzazione di missioni in entrata da parte di delegazioni internazionali, presentazione di ERVET e della Regione Emilia-Romagna (dati ed elementi socio-economici, politiche di sviluppo, articolazione delle relazioni con il territorio, caratteristiche dei sistemi produttivi) e organizzazione di visite ad istituzioni ed organizzazioni del territorio (elaborazione e messa a punto delle agende, contatti con relatori e/o con istituzioni e organizzazioni da visitare, produzione di materiale informativo relativamente alle delegazioni in entrata, gestione tecnica degli incontri, interpretariato e traduzioni ove necessario, messa a disposizione di sale attrezzate, catering ove opportuno) :
 - delegazione spagnola missione ADE CASTILLA Y LEON 3 maggio 2011;
 - visita della Commissione per gli affari europei del Landtag del Land Hessen 4-8 aprile 2011
 - delegazione Paesi Baschi 24 marzo 2011
 - *study visit* della Agenzia di sviluppo di CUKUROVA, 25 ottobre 2011
 - *study visit* e *internship* dell'Agenzia di sviluppo OKA Middle Black Sea per una richiesta di finanziamento con una candidatura effettuata dalla stessa agenzia nell'ambito del programma Leonardo Da Vinci - EU Life Long Learning Program
 - Missione commerciale settore agroindustria 18-22 luglio 2011, Provincia di Buenos Aires: incontri in Ambasciata d'Italia e presso la Provincia di Buenos Aires per la messa a punto dei possibili temi ed incontri oggetto della missione in entrata, contatti con i referenti del settore presso l'Amministrazione Regionale, elaborazione di bozze di agenda e analisi schede informative relative alla aziende argentine interessate a partecipare alla missione. La missione non si è infine realizzata per rinuncia da parte della Provincia di Buenos Aires a causa di eventi imprevisti.
- Ricerca/analisi sulle opportunità offerte dalla Banca Mondiale per alcuni settori di intervento prioritari (rafforzamento istituzionale nel settore della formazione, politiche sociali, energia, urbanistica e trasporti) e produzione di una presentazione in *power point* di sintesi del contenuto della ricerca/analisi.
- Missione istituzionale a Cordoba – Argentina (19-20-21 Marzo 2012): scambio buone pratiche su politiche per l'innovazione e lo sviluppo della ricerca.
- Assistenza tecnica e supporto alla presentazione di proposte per la realizzazione di attività nell'ambito del "programma di supporto al dialogo sulle Politiche" nell'ambito della cooperazione bilaterale UE-Argentina: identificazione attività, partner e relativo budget, collaborazione con la Provincia di Buenos Aires – Direzione Generale Cooperazione Internazionale per la redazione della proposta.
- Supporto alla gestione amministrativa del progetto YIA - Action 4.6 "Partnerships" - 2010-5016/007-001 Action 4.6 per le richieste di modifiche del progetto alla Education, Audiovisual and Culture Executive Agency.
- Incontro con referenti del DAFF - National Department of agriculture, forestry and fisheries - South Africa (Roma, 23 febbraio 2012) al fine di definire una proposta di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei programmi di sviluppo per il settore agroindustriale locale con particolare riferimento alle PMI.

Revisione del Memorandum of Understanding; presentazione della proposta ai referenti regionali; elaborazione di un dossier sui programmi e bandi comunitari aperti per il Sud Africa.

- Assistenza tecnica al Ministero dello Sviluppo Economico nel perfezionamento del piano di lavoro e del piano finanziario del Progetto Twinning Croazia “Assistance with the management of Objective 3 under the Cohesion Policy”, attraverso la realizzazione delle seguenti attività:
 - Missione a Zagabria il 31 maggio 2011 per seconda presa di contatto con Ministero dello Sviluppo Regionale Croato e con la Central Finance and Contracting Agency (CFCA) e per la definizione puntuale delle esigenze di assistenza;
 - Elaborazione di 10 versioni successive del piano di lavoro e del piano finanziario, in base alle esigenze espresse da Ministero Croato e CFCA ed attraverso la consultazione dei diversi partner coinvolti (MISE DPS, Ministero Sviluppo Regionale Polacco, Cancelleria Federale Austriaca, Città di Vienna, esperti delle Regioni Italiane);
 - Predisposizione della documentazione necessaria alla finalizzazione del contratto di finanziamento del progetto Twinning;
 - Predisposizione della strumentazione tecnico-amministrativa per la realizzazione e gestione delle attività progettuali.

Promozione della dimensione intersettoriale ed integrata delle azioni di internazionalizzazione della Regione e del Sistema di riferimento

- Supporto alla organizzazione dell'incontro del Tavolo Interdirezione Relazioni Internazionali 12 luglio 2011, partecipazione alla riunione, elaborazione del verbale della riunione.
- Partecipazione al tavolo Relazioni Internazionali Sottogruppo Balcani – 13 aprile 2011, Regione Emilia-Romagna, elaborazione e realizzazione di una presentazione su IPA PAESE.
- Incontri di approfondimento con la Direzione generale Formazione Università e Lavoro: analisi dei programmi di finanziamento per l'internazionalizzazione del settore di riferimento – produzione di n. 2 dossier informativi mirati per il settore.

A.2) Prodotti realizzati

- Piano Triennale delle Attività di Rilievo Internazionale della Regione Emilia-Romagna 2012-2014 – ultima versione 1 marzo 2012.
- Relazione accompagnatoria - Attività realizzate per macro-area geografica nel periodo 2009-2011 – versione 7 settembre 2011.
- Allegato 2. Le macro aree geografiche e tematiche di intervento per il periodo 2012-2014 – versione 7 settembre 2011.
- Elementi strategici per l'elaborazione dei Piani Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo – Maggio 2011.
- Verbale Tavolo Interdirezione Relazioni Internazionali 12 luglio 2011.
- Position Paper per Piano Relazioni Internazionali – Settembre 2011.
- Nota Informativa su struttura elementi salienti e criticità del documento di indirizzo 2012-2014 – Novembre 2011.
- Sintesi delle interviste realizzate presso le Direzioni Generali della Regione e calendario (Settembre 2011).

- Note sul Piano triennale a favore degli Emiliano-Romagnoli nel mondo.
- Agenda delegazione spagnola ADE Castilla y Leon 3 maggio 2011.
- Agenda *study visit* della Agenzia di sviluppo di CUKUROVA, 25 ottobre 2011
- N. 2 Presentazioni per delegazione turca del 25 ottobre 2011
- N. 1 Presentazione per delegazione Land Hessen 8 aprile
- Ricerca/analisi Banca Mondiale e slides relative.
- N. 1 dossier sui programmi e bandi di finanziamento comunitario per il Sud africa.
- Draft Memorandum of Understanding tra Regione Emilia-Romagna/ERVET e il National Department of agriculture, forestry and fisheries del Sud Africa.
- Progetto Twinning definitivo e finalizzazione del contratto di finanziamento Twinning Number: HR/2008/IB/SPP/01, Contract Number: 2008-0303-050401.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Rafforzamento delle relazioni istituzionali con partner appartenenti alle aree prioritarie del Piano delle attività di rilievo internazionale 2009-2011.
- Maggiore integrazione e scambio di informazioni dei diversi settori dell'Amministrazione regionale sulle attività di rilievo internazionale.
- Concentrazione dell'attività di impostazione progettuali con partner potenziali in aree prioritarie del Piano delle attività di rilievo internazionale 2009-2011.
- Potenziata la ricerca di strumenti di finanziamento esterni al bilancio regionale.
- Coinvolgimento dei diversi soggetti del territorio e delle relative risorse nell'ambito di azioni a carattere internazionale promosse dalla Regione Emilia-Romagna.

RENDICONTO				
Progetto: E.1 – Attuazione del Piano triennale delle attività di rilievo internazionale della Regione Emilia-Romagna				
Codice CODIR: C11E 1				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	109.653,97	108.674,51	20,54	0,02
A.1. Risorse umane	96.653,97	99.898,15	3.244,18	3,36
A.2. Viaggi e trasferte	8.000,00	7.952,17	-47,83	-0,60
A.3. Altri costi diretti	4.000,00	824,19	-3.175,81	-79,40
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	14.400,00	14.395,04	-4,96	-0,03
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	123.053,97	123.069,55	15,58	0,01
C. COSTI GENERALI	31.112,70	31.105,48	-7,22	-0,02
TOTALE (A+B+C)	154.166,67	154.175,03	8,38	0,01

PROGETTO

E.2 – ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO PROGRAMMATIVO TRIENNALE (2009-2011) PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO E IN TRANSIZIONE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Assistenza alle attività dei Tavoli Paesi.

- Partecipazione agli incontri dei Tavoli Paese
 - Tavolo Bielorussia 12 maggio 2011.
 - Tavolo Palestina 8 aprile 2011.
 - Tavolo Mozambico 2 Maggio 2011, 12 aprile 2012.
 - Tavolo Campi profughi Saharawi 21 giugno 2011
 - Tavolo Palestina Area Med: 17 aprile 2012
- Preparazione di dossier informativi per ciascun Tavolo sulla base delle priorità tematiche definite dalla Regione.
- Ricerca e analisi mirata dei documenti di programmazione di assistenza esterna dell'UE:
 - Programmazione nazionale/regionale: Country Strategy Paper 2007-2013, Multi-annual Indicative Programme 2011-2013, Regional Strategy Paper 2011-2013, Annual Action Programmes 2011, Action Fiche 2011.
 - Programmazione tematica (Investire nelle Persone, Ambiente, Sicurezza Alimentare, Migrazione Asilo, Attori Non Statali e Autorità Locali, EIDHR): Thematic Strategy Paper 2007-2013, Indicative Programme 2011-2013, Annual Action Programmes 2011, Action Fiche 2011.
 - Status dei bandi di sovvenzione aperti/forecast per singolo paese.
- Partecipazione ai lavori del Tavolo Equo BIO, presentazione di dossier informativi sui finanziamenti comunitari a favore delle iniziative del settore.
- Partecipazione alla sessione di valutazione progetti da presentare al Forum mondiale IFOAM in Corea.
- Elaborazione di un documento di sintesi sui Programmi di finanziamento e bandi di assistenza esterna dell'UE per i seguenti Tavoli Paese: Argentina, Bielorussia, Brasile, Senegal, Libano, Mozambico, Palestina, Ucraina, Moldavia, Area Med.
- Elaborazione di un documento di sintesi sull'aggiornamento della pubblicazione dei bandi di sovvenzione per i Tavoli: Bielorussia, Ucraina.
- Monitoraggio settimanale della pubblicazione dei bandi di sovvenzione sul sito Europeaid e segnalazione alla Regione Emilia-Romagna.
- Invio delle anticipazioni delle pubblicazioni delle Call for Proposal ai membri dei Tavoli Paese: 30 aprile, 12 maggio, 22 giugno, 6 luglio, 29 luglio 2011, 2 e 19 settembre 2011, ottobre 2011, novembre 2011, dicembre 2011, 22 febbraio 2012, 20 marzo 2012, 18 aprile 2012)
- Partecipazione agli incontri con i referenti dei Tavoli Paese per la presentazione

delle opportunità di finanziamento e programmazione della partecipazione ai bandi Europeaid (5 settembre 2011, 10 novembre 2011, 20 marzo 2012).

- Elaborazione del dossier Opportunità di cooperazione UE – AL Focus: Argentina, Brasile, Colombia.
- Invio di richieste di informazioni ai referenti della Commissione Europea/Delegazione per i Programmi/bandi di interesse regionale.
- Supporto e supervisione alla presentazione dei Concept Note dei seguenti progetti: analisi dei criteri di eleggibilità del bando, supervisione nella elaborazione dei concept note:
 - "P.a.T. Play And Tell" P.S.T. Play Sport and Tell "Emp-pat: Empower, Play And Tell" - presentato nell'ambito del bando Non-State Actors and Local Authorities in Development Actions in the Occupied Palestinian Territory - scadenza 2 maggio 2011;
 - "7 milhões de oportunidade de desenvolvimento": boas praticas na gestão dos Fundos de Investimento Local do Governo de Moçambique (FIL) - presentato nell'ambito del Programma Non-State Actors and Local Authorities in Development Actions in partner countries - MOZAMBIQUE - scadenza 4 agosto 2011;
 - Elaborazione del Concept Note del progetto PODES – POliticas por el DEsarrollo de la Economía Social y Solidal – scadenza 17 febbraio 2012 nell'ambito del bando Autorità Locali nello Sviluppo: elaborazione del *draft* del progetto, supporto alla costruzione del partenariato, raccolta e sistematizzazione delle informazioni da parte dei partner, redazione del *concept note*.

Percorso partecipato di elaborazione del nuovo Documento di Indirizzo Programmatico.

- *Benchmarking* dei documenti di programmazione della Cooperazione allo Sviluppo di altre Regioni Italiane/Europee per analizzare le tipologie dei progetti finanziati: Regione Marche, Regione Toscana, Comunità Valenciana. Sono stati presi in esame i seguenti criteri: tipologia progetti, contributo regionale per bando, costo totale progetto, contributo regionale a progetto, durata, enti eleggibili, aree geografiche, tipologia progetti, numero progetti finanziati, partenariato richiesto, riduzione risorse finanziarie.
- Supporto alla definizione e pianificazione delle attività per la elaborazione del nuovo documento programmatico per la Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo 2012-2014.
- Ricerca, archiviazione e analisi di documenti, fonti normative di base, sitografia: documenti di strategia e programmazione a livello nazionale, comunitario e internazionale, normative, siti web di riferimento.
- Elaborazione dell'indice del documento.
- Elaborazione del *draft* del documento (versione 18 luglio, 21 luglio, 21 novembre, 18 dicembre 2011, 26 gennaio 2012, 27 febbraio 2012): supporto alla definizione dei risultati conseguiti nella precedente programmazione:
 - Elaborazione di un format a supporto della valutazione quantitativa dei risultati conseguiti nel precedente periodo di programmazione 2009-2011
 - Elaborazione di un format a supporto della valutazione qualitativa dei risultati conseguiti nel precedente periodo di programmazione 2009-2011.
 - Raccolta e sistematizzazione delle informazioni riguardanti le attività realizzate

- nell'ambito dei Tavoli Paese nel periodo 2009-2011 (allegato 1)
- Sintesi sull'organizzazione dei Tavoli Paese e tipologia progetti finanziati – Regione Toscana
- Partecipazione agli incontri con i referenti dei Tavoli Paese per aggiornamento del documento (18 novembre, 5 dicembre 2011).
- Partecipazione agli incontri di consultazione con gli *stakeholders* sul nuovo documento di indirizzo programmatico: 27 luglio e 27 settembre 2011.
- Presentazione delle prospettive dei finanziamenti di assistenza esterna dell'UE 2014-2020, 27 settembre 2011 e 23 aprile 2012: ricerca ed analisi del quadro finanziario 2014-2020 proposto dalla Commissione Europea.

Capitalizzazione e comunicazione progetti

- Messa online della nuova versione del Sito www.spaziocooperazionedecestrata.it: riorganizzazione del Menu principale, creazione di una nuova sezione “Aiuti Umanitari”; riorganizzazione e aggiornamento della Sezione Finanziamenti Regionali; estrazione di tutti i progetti 2009 e 2010 dal Data Base regionale ed inserimento nel Sito di tutti i progetti finanziati dalla Regione approvati sul 2009 e 2010; sistemazione Area progetti finanziati da Regione e Ministero.
- Aggiornamento costante del Sito: inserimento News e dei Tavoli Paese.
- Rilevazione mensile delle statistiche collegate al Sito.

A.2) Prodotti realizzati

- Analisi tipologia progetti finanziati nell'ambito dei piani triennali di cooperazione allo sviluppo (Regione Marche, Toscana e Comunidad Valenciana).
- Bibliografia a supporto dell'elaborazione de Piano Triennale per la Cooperazione allo Sviluppo.
- Format per Valutazione Qualitativa degli Obiettivi del Piano Triennale 2009-2011.
- Format per Valutazione Quantitativa degli Obiettivi del Piano Triennale 2009-2011.
- Sintesi organizzazione tavoli paese e tipologia progetti finanziati della Regione Toscana.
- Documento di indirizzo programmatico triennale (2012-2014) per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e in transizione – Bozza 21 luglio e 19 dicembre 2011, 27 febbraio 2012,
- Allegato 1: Attività realizzate nel periodo di programmazione 2009-2011
- Presentazione “Le prospettive dei finanziamenti di assistenza esterna dell'UE 2014-2020”.
- *Draft* progetto PODES – POLíticas por el DESarrollo de la Economía Social y Solidal nell'ambito del bando Autorità Locali nello Sviluppo – scadenza 1 febbraio 2012.
- Note su sintesi progetto PODES – POLíticas por el DESarrollo de la Economía Social y Solidal per Assessore.
- Concept Note progetto: “7 milhões de oportunidade de desenvolvimento”: boas praticas na gestão dos Fundos de Investimento Local do Governo de Moçambique (FIL)”.
- Concept Note progetto: "P.a.T. Play And Tell" P.S.T. play sport and tell "Emp-pat: Empower, Play And Tell".
- Concept Note progetto: Meet-Net: Meeting, Network and Trainings for Human Rights.
- Dossier: Opportunità di cooperazione UE – AL. Focus: Argentina, Brasile, Colombia

- Bandi Aperti.
- Dossier programmazione bandi EuropeAid – Bielorussia.
- Dossier programmazione bandi EuropeAid – Mozambico.
- Dossier programmazione bandi EuropeAid – Brasile
- Dossier programmazione Bandi Europeaid per Tavoli paese – Aprile 2011, maggio 2011, 6 luglio 2011, 29 luglio 2011, 2 e 19 settembre 2011, ottobre 2011, novembre 2011, dicembre 2011, 22 febbraio 2012, 20 marzo 2012, 18 aprile 2012
- Sintesi documenti di programmazione e bandi di assistenza esterna dell'UE per Argentina.
- Sintesi documenti di programmazione e bandi di assistenza esterna dell'UE per Bielorussia.
- Sintesi documenti di programmazione e bandi di assistenza esterna dell'UE per Brasile.
- Sintesi documenti di programmazione e bandi di assistenza esterna dell'UE per Moldavia.
- Sintesi documenti di programmazione e bandi di assistenza esterna dell'UE per Mozambico.
- Sintesi documenti di programmazione e bandi di assistenza esterna dell'UE per Libano.
- Sintesi documenti di programmazione e bandi di assistenza esterna dell'UE per Senegal.
- Sintesi documenti di programmazione e bandi di assistenza esterna dell'UE per Ucraina.
- Concept Note del progetto PODES – POliticas por el DEsarrollo de la Economia Social y Solidal.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Promossa l'informazione sulle opportunità di finanziamento di assistenza esterna dell'UE.
- Maggiore integrazione tra le iniziative di cooperazione decentrata espresse dal territorio regionale e definizione di progettazioni comuni nell'ambito dei bandi di assistenza esterna dell' UE.
- Aumento della visibilità e capitalizzazione dei progetti di cooperazione decentrata realizzati dalla Regione Emilia-Romagna.
- Consolidamento dei partenariati internazionali nelle aree prioritarie del Documento di Indirizzo Programmatico per la Cooperazione con i paesi in via di Sviluppo.
- Aumento della ricerca di finanziamenti esterni al bilancio regionale e integrazione delle risorse.
- Promosse metodologie per il monitoraggio delle iniziative pregresse, la valorizzazione delle buone pratiche ai fini della riprogrammazione delle attività.

RENDICONTO				
Progetto: E.2 – Attuazione del Documento di indirizzo programmatico triennale (2009-2011) per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e in transizione				
Codice CODIR: C11E 2				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	55.505,47	55.508,98	3,51	0,01
A.1. Risorse umane	45.405,47	49.342,58	3.937,11	8,67
A.2. Viaggi e trasferte	2.000,00	166,40	-1.833,60	-
A.3. Altri costi diretti	8.100,00	6.000,00	-2.100,00	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	11.200,00	11.197,14	-2,86	-0,03
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	66.705,47	66.706,12	0,65	0,00
C. COSTI GENERALI	16.627,86	16.640,86	13,00	0,08
TOTALE (A+B+C)	83.333,33	83.346,98	13,65	0,02

PROGETTO

E.3 – SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI D'AREA E DI PROGETTUALITÀ SU LINEE DI FINANZIAMENTO INTERNAZIONALI

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

LINEA A – PROGETTAZIONE STRATEGICA

Assistenza tecnica allo sviluppo di programmi d'area integrati e complessi e di progettazione su linee di finanziamenti internazionali.

- Supporto alla elaborazione e candidatura delle seguenti proposte progettuali:
 - **MUSICALAND**: attività di affiancamento alla DG Attività Produttive – Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche (referente Laura Schiff) nella fase di definizione della proposta, di costruzione della partnership, di redazione della AF e di raccolta della documentazione richiesta per la presentazione del progetto nell'ambito del IV bando del Programma Central Europe; partecipazione agli incontri di progettazione di Bologna del 1 e 12 luglio 2011.
 - **AGenius (Ex Circle)**: attività di affiancamento alla DG Sanità e Politiche Sociali – Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi sociali, Promozione sociale, Terzo settore, Servizio civile (referente Cinzia Ioppi) nella stesura del progetto nell'ambito del II Bando progetti ordinari del programma IPA-Adriatico, in particolare: ridefinizione contenuti, stesura nuove azioni, definizione ruoli e task di progettazione, stesura *draft* di progetto per ricerca partner, stesura GANTT e PERT, ricerca partner, gestione dei rapporti con i partner, definizione budget dettagliati per capofila e partner, raccolta documentazione da parte dei partner, compilazione *application form online* e *submission* finale; partecipazione agli incontri di Bologna del 14 febbraio, 22 marzo, 14 luglio 2011.
 - **AREFA (ex AREA)**: attività di affiancamento alla Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie (referente Mario Montanari) nella stesura del progetto nell'ambito del II Bando progetti ordinari del programma IPA-Adriatico, in particolare: ridefinizione contenuti, stesura nuove azioni, definizione ruoli e task di progettazione, stesura *draft* di progetto per ricerca partner, stesura GANTT e PERT, ricerca partner, gestione dei rapporti con i partner, definizione budget dettagliati per capofila e partner, raccolta documentazione da parte dei partner, compilazione *application form online* e *submission* finale.
 - **NETAGE**: supporto alla partecipazione della DG Sanità e Politiche Sociali – Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi sociali, Promozione sociale, Terzo settore, Servizio civile (referente Cinzia Ioppi), come partner, alla proposta progettuale nell'ambito del II Bando progetti ordinari del programma IPA-Adriatico, capofilata dalla Regione Marche. Le attività di supporto sono state le seguenti: gestione dei rapporti con il Lead partner per la stesura dei dettagli delle attività con particolare riferimento alla definizione del ruolo della RER nel

progetto. Definizione e stesura del budget dettagliato della RER nel progetto e supporto alla compilazione dei documenti da inviare al Lead partner.

- INTERMODAL – supporto alla partecipazione della Direzione Generale Attività produttive, Commercio e Turismo – Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche (referente Laura Schiff) come partner, alla proposta progettuale nell’ambito del II Bando progetti ordinari del programma IPA-Adriatico, capofilata dalla CONEROBUS SPA- Società per la mobilità intercomunale del Comune di Ancona. Le attività di supporto sono state le seguenti: gestione dei rapporti con il Lead partner per la stesura dei dettagli delle attività con particolare riferimento alla definizione del ruolo della RER nel progetto. Definizione e stesura del budget dettagliato della RER nel progetto e supporto alla compilazione dei documenti da inviare al Lead partner.
- Zero Waste; partecipazione, come partner, alla proposta progettuale nell’ambito del II Bando Progetti Ordinari del Programma IPA-Adriatico, con le seguenti attività: supporto diretto al Lead Partner della Croazia (già partner di S.T.A.R.) nella stesura di tutte le parti descrittive di progetto e del budget, ricerca partner e costituzione del partenariato, raccolta e verifica della documentazione in merito ai partner italiani di progetto (Provincia di Rimini, Spazio Eventi Puglia) e coinvolgimento a titolo di supporto istituzionale della Regione Emilia-Romagna (servizio commercio, turismo e qualità aree turistiche).
- GATE: partecipazione come partner alla redazione di una proposta progettuale da presentare, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direzione Generale Programmazione Territoriale, nell’ambito del secondo bando del Programma IPA-Adriatico; in particolare: ideazione del percorso progettuale, individuazione del Lead Partner (INFORMEST – Regione Friuli Venezia Giulia) e definizione di contributi con particolare riferimento allo sviluppo di metodi d’analisi volti a favorire l’integrazione dei fondi strutturali.
- FOSEL Ministero degli Esteri.
 - Elaborazione di una metodologia per la definizione degli indicatori necessari alla valutazione dello sviluppo territoriale:
 - Verifica della tipologia e quantità di dati presenti nella descrizione del contesto riferita alle agenzie di sviluppo al fine di individuare le ulteriori azioni per il completamento della mappatura.
 - Verifica delle competenze presenti e degli elementi già sviluppati, in termini di strumenti e metodologie, già disponibili in termini di rappresentazione del contesto afferente le agenzie di sviluppo. Prima elaborazione degli elementi distintivi della/e buone pratiche.
 - Identificazione delle modalità, ruoli e strumenti attraverso cui giungere all’analisi delle pratiche e degli elementi di successo con il diretto coinvolgimento delle agenzie di sviluppo.
 - Identificazione di ogni possibile sinergia in termini di risorse necessarie e approcci e metodologie per lo sviluppo delle 4 attività previste dalla componente.
 - Identificazione degli elementi sinergici con altre linee di attività programmate dalla Provincia.
 - Identificazione di fonti informative e di rilevamento per ciascuna e le corrispondenti modalità di analisi

- Costruire un sistema di indicatori per le seguenti aree : 1) Ambientale, 2) Culturale e 3) Economico Produttivo.
- Identificazione dei territori e delle agenzie di sviluppo e degli interlocutori con cui sviluppare le azioni previste dalla componente.
- Supervisione del Rilevamento degli indicatori nei seguenti municipi: Campana, Colón, Junín, San Nicolás, Zárate, Mercedes, Avellaneda, Moreno, Morón y San Martín.
- Elaborazione della prima bozza della lista indicatori per mappatura agenzie.
- Analisi delle migliori pratiche esistenti a livello Europeo e Latinoamericano, allo scopo di individuare percorsi di miglioramento per le agenzie di sviluppo della Provincia che dovranno essere oggetto di un programma di lavoro concordato
 - Identificazione e descrizione delle migliori pratiche esistenti nelle agenzie di sviluppo Europee e Latinoamericane.
 - Realizzazione di un'analisi comparativa delle migliori pratiche identificate a livello europeo per un benchmarking e/o benchlearning per quelle presenti nella Provincia di Buenos Aires.
 - Identificazione degli elementi di rafforzamento e percorsi di miglioramento necessari allo sviluppo delle Agenzie della Provincia di Buenos Aires.
- Mappatura delle Agenzie di Sviluppo territoriale
 - Elaborazione della scheda rilevazione dati completa degli elementi necessari: descrizioni generali, modalità organizzativa istituzionale, modalità di gestione, risorse umane, risorse finanziarie, fonti di finanziamento, programmi e servizi esistenti, ecc.
 - Supervisione all'attività di creazione di un data base.
 - Supervisione dell'azione di raccolta dati e inserimento nel data base per un campione rappresentativo di Municipalità: Campana, Colón, Junín, San Nicolás, Zárate, Mercedes, Avellaneda, Moreno, Moron y San Martín.
- Analisi degli elementi di successo delle pratiche esistenti al fine della loro trasferibilità e replicabilità ed individuazioni di aree di miglioramento
 - Avvio dell'attività di confronto fra le agenzie.
- Formazione formatori sulle tematiche oggetto dei moduli formativi rapportate alla realtà argentina, sviluppo congiunto dei contenuti formativi per le agenzie.
 - Contributo all'elaborazione del piano formativo delle ADL;
 - Fund raising con esempi di progettazione su diverse tipologia di donors.

LINEA B – EU_LA WIN

Non viene presentata la rendicontazione di tale progetto che segue le regole della linea di finanziamento relativa.

LINEA C – PROGRAMMA SEENET, AZIONE ORIZZONTALE A

Supporto nell'attività di coordinamento generale.

- Affiancamento alla Regione Emilia-Romagna nell'attività di gestione strategica dell'azione Orizzontale, in coerenza con le procedure amministrative adottate dal Ministero degli Affari Esteri italiano e dai contenuti dell'azione.
- Partecipazione al Tavolo tematico del turismo, Venezia 17 Giugno 2011.
- Contributo nella preparazione delle schede aggiornate di attività e sottoattività dell'azione.

Informazione/comunicazione/sensibilizzazione.

- Presentazione della piattaforma informatica e di una proposta operativa delle attività di Institutional Building al partenariato italiano, Firenze 15 Giugno 2011.
- Implementazione e continuo aggiornamento del sito SeeNet funds (www.seenetfunds.eu) allo scopo di offrire ai partner italiani e balcanici del Programma uno strumento per la ricerca della opportunità di finanziamento utili riguardo lo strumento IPA ed altri programmi UE.

Supporto tecnico per il rafforzamento istituzionale dell'area SEE.

- Analisi dei programmi e degli strumenti internazionali per l'area balcanica
Impostazione ed elaborazione di una matrice degli interessi espressi dai partner locali in relazione alle tre tematiche del Programma SEENET e le corrispondenti opportunità di finanziamento UE ed internazionali.
- Presentazione di cinque proposte progettuali su bandi UE che vedono coinvolti una decina di partner locali SEENET. Tutte le attività programmate nelle proposte progettuali già realizzate ed in previsione sono state richieste dai partner dei paesi balcanici e sono coerenti con le priorità del Programma, le priorità settoriali, locali/regionali e nazionali dei rispettivi paesi.
- Affiancamento progettuale ed assistenza tecnica alla Provincia Autonoma di Vojvodina (Serbia) per la presentazione di un progetto sul bando europeo PARES (Programma PROGRESS), Agosto 2011.
- Elaborazione di slide sullo "Stato dell'arte rispetto ai fabbisogni di rafforzamento Istituzionale in ambito turistico nel quadro del Programma e delle azioni SeeNet" per il Secondo Gruppo Tematico del Turismo.
- Distribuzione di documenti e slide esplicativi e di aggiornamento rispetto ai programmi e bandi afferenti i gruppi tematici e territoriali
- Missione in Albania (22-26 Maggio 2011) per la condivisione e la stesura di una bozza d'accordo di cooperazione nella riforma dei servizi sociali in Albania tra il Ministero del lavoro, Affari Sociali e Pari Opportunità Albanese, Ministero dell'Interno, Regione Emilia-Romagna, Regione Marche e Regione Toscana.
- Missione in Albania (27-29 Giugno 2011) per l'impostazione delle prime attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'AO - Institutional Building (IB) richiesto dal Ministero del Lavoro, Affari Sociali e Pari Opportunità (MLASPO) e suggerimenti dei partner locali sui passi da intraprendere.
- Attività di sostegno alle Azioni Verticali riguardanti uno specifico territorio, ma disegnate in modo da essere replicate anche nei territori degli altri partner del Programma. L'attività ha riguardato: l'impostazione di percorsi di riforma istituzionale, il supporto a processi di regionalizzazione e/o decentramento, e lo stimolo allo sviluppo economico e turistico del territorio. In particolare:
 - In Albania si prevede l'impostazione di un percorso di riforma istituzionale nel settore di welfare, quale parte del processo di regionalizzazione e decentramento di servizi di welfare.
 - Realizzazione di un incontro con il MLASPO – Ministero di Lavoro, Affari Sociali e Pari Opportunità per conoscere gli obiettivi operativi e le scadenze fissate alla luce del lavoro già svolto e delle scadenze successive, già programmate dal Ministero (Tirana, 18 settembre 2011);
 - Partecipazione al Seminario promosso dal Ministero di Lavoro, Affari Sociali e Pari Opportunità (Tirana, 20 settembre 2011), Seduta plenaria in cui i gruppi di

lavoro interministeriali istituiti dal Ministero del Lavoro, delle Politiche sociali e P.O. hanno relazionato sulle opportunità e sulle criticità di un nuovo piano sociale.

- Partecipazione ad un incontro presso l'Ambasciata italiana a Tirana (Tirana, 20 ottobre 2011) per presentare i servizi e le opportunità che il MAE – Ministero Affari Esteri ha attivato in Albania, a sostegno delle imprese che intendono operare nel Paese.
- In Bosnia- Erzegovina, le attività sono state svolte a sostegno della 'Valorizzazione del territorio rurale e dell'ambiente naturale', attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici locali con la creazione un Paniere dei prodotti tipici locali ed elaborazione di una strategia di valorizzazione.
 - Assistenza tecnica a supporto delle azioni verticali in BiH (settore turismo e PMI): progetto "Paniere di prodotti tipici locali";
 - Missione in Bosnia-Erzegovina (30 ottobre – 5 novembre 2011) per censire sul terreno la presenza di prodotti o produzioni tipiche da poter inserire nella lista dei prodotti del costituendo "Paniere": coinvolgimento dei referenti cantonali o territoriali in tema e condivisione del processo e delle azioni; discussione preliminare con esperti e autorità locali competenti che hanno già partecipato ad analoghe iniziative di definizione dei prodotti tipici nell'area; sopralluoghi nei singoli comuni partner.

LINEA D – FOSEL

In data 18 giugno 2012, prot. 390 è stato inviato agli uffici regionali competenti uno stato avanzamento lavori al 10 maggio 2012; non essendo ancora ultimate le attività previste dalla scheda del Piano di attività approvato, si provvederà a tale rendiconto successivamente.

A.2) Prodotti realizzati

LINEA A – PROGETTAZIONE STRATEGICA

- Schede progetto.
- Application Form/candidature elaborate.

Progetto FOSEL:

- Documento in versione italiana e spagnola dove vengono descritti: gli indicatori, l'identificazione delle fonti informative e di rilevamento per ciascuna, le corrispondenti modalità di misura ed il rilevamento degli indicatori come descritto nelle azioni.
- Rapporto di breve missione della Dott.ssa Roberta Dall'Olio ERVET per Regione Emilia-Romagna (missione a Buenos Aires dal 26/07/2011 al 4/08/2011) e verbali di riunioni.
- Documento: "Indicadores del Desarrollo Local" – Provincia di Buenos Aires
- Documento: "Indicatori di Sviluppo Locale" – Provincia di Buenos Aires
- Identificazione delle fonti informative e di rilevamento.
- Documenti finali in versione italiana e spagnola risultanti dalle tre azioni realizzate:
 - Matrice dei fabbisogni delle ADL: assistenza tecnica e formazione.
 - Rapporto di breve missione della Dott.ssa Paola Macconi ERVET per Regione Emilia-Romagna (missione a Buenos Aires dal 25/10/2011 al 4/11/2011) e

verbali di riunioni.

- Format di scheda con i profili e valore aggiunto delle iniziative promosse dalle ADL europee e latinoamericane.
- Documenti finali in versione italiana e spagnola di Scheda per rilevazioni con descrizione degli indicatori, data base della mappatura finale con breve analisi dei risultati ottenuti:
 - Rapporto di breve missione del Dott. Donato Pulacchini ERVET per Regione Emilia-Romagna (missione a Buenos Aires dal 15/09/2011 al 23/09/2011 e verbali di riunioni).
 - Scheda di rilevazione con indicazione degli indicatori: "Mapeo de Agencias".
 - Quadro riassuntivo della mappatura delle ADL.
 - Mappatura generale delle ADL della Provincia di Buenos Aires.
 - Mappatura del Centro IDEB Avellaneda.
 - Mappatura dell'Agencia de Desarrollo Campana.
 - Mappatura della Asociación para el Desarrollo Económico Colonense.
 - Mappatura dell'Agencia de Desarrollo Productivo de Junín.
 - Mappatura del Centro IDEB Mercedes.
 - Mappatura del Centro IDEB Moreno.
 - Mappatura del Centro IDEB Morón.
 - Mappatura dell'Agencia de Desarrollo Local de San Martín.
 - Mappatura della Asociación Civil Agencia de Desarrollo Económico San Nicolás.
 - Mappatura dell'Agencia di Zárate.
- Documento finale in versione italiana e spagnola dello studio realizzato.
- Programa FOSEL – Componente 1 "Análisis de elementos exitosos de las prácticas existentes: Los casos de Campana, san Nicolás y Moreno". Provincia di Buenos Aires.
- Seminario, La Plata, 3/11/2011: presentazioni: Desarrollo del territorio: papel de las ADLs, debate internacional y prespectivas. - ERVET – Encuentro de las Agencias de Desarrollo Local: debate, Experiencia y perspectiva. – Dott.ssa Paola Maccani di ERVET per Regione Emilia-Romagna.
- Rapporto di breve missione della Dott.ssa Paola Maccani ERVET per Regione Emilia-Romagna (missione a Buenos Aires dal 25/10/2011 al 4/11/2011) e verbali di riunioni.
- Incontri, Buenos Aires, 15/12/2011. Presentazioni: Encuentro de las agencias de desarrollo local: Fund Raising, Asociación de Agencias y perspectivas. Dott.ssa Roberta Dall'Olio ERVET per RER. Oportunidades de financiación europeas para Argentina. Dott.ssa Roberta Dall'Olio ERVET per Regione Emilia-Romagna. Caso SOPRIP – Principali caratteristiche ed aree di attività. Dott. Eduardo Terenziani per RER. Ejemplos de Asociación Agencias de Desarrollo Local. Dott.ssa Roberta Dall'Olio ERVET per Regione Emilia-Romagna.
- Rapporto di breve missione della Dott.ssa Roberta Dall'Olio ERVET per Regione Emilia-Romagna (missione a Buenos Aires dal 10/12/2011 al 17/12/2011) e verbali di riunioni.

LINEA C – AZIONE ORIZZONTALE A PROGRAMMA SEENET

- Presentazione *power point* del sito a Firenze 15 giugno 2011.
- Presentazione *power point* sullo Stato dell'Arte rispetto ai fabbisogni di

rafforzamento istituzionale in ambito turistico nell'ambito del Programma e delle azioni SEENET, Venezia 17 giugno 2011.

- Presentazione *power point* delle opportunità di finanziamento per il settore del turismo, Venezia 17 giugno 2011.
- Agende di missione.
- Report di missione.
- Bozza dell'Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali albanese per l'Assistenza tecnica per la riforma, il decentramento e la regionalizzazione dei servizi sociali.
- Presentazioni *power point* riguardo lo strumento TAIEX e il Programma Transfrontaliero Albania – Macedonia.
- Piano di attività delle azioni di assistenza tecnica a supporto del "Paniere".
- Lista dei potenziali prodotti da includere nel paniere.

B) RISULTATI CONSEGUITI

LINEA A – PROGETTAZIONE STRATEGICA

- Maggiore integrazione intersettoriale e multiattoriale nella presentazione di candidature a programmi sostenuti da fondi comunitari (CTE)

Progetto FOSEL:

- Consolidamento e strutturazione delle relazioni istituzionali con la Provincia di Buenos Aires, con particolare riferimento al Gabinetto della Presidenza, Ministero della Produzione e Ministero per lo Sviluppo delle politiche sociali, le municipalità di maggior rilievo a livello provinciale e loro Agenzie di sviluppo.
- Consolidamento e strutturazione delle relazioni istituzionali con le province di Cordoba, Santa Fé e Mendoza, con particolare riferimento al Ministero della Produzione.
- Intensificazione della collaborazione con l'Ambasciata Argentina a Buenos Aires il Ministero degli Esteri argentino e l'Ambasciata argentina in Italia.
- Implementazione di alcune aree di intervento previste dall'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Buenos Aires.
- Intensificazione della collaborazione con la sede dell'Università di Bologna nella Provincia di Buenos Aires.
- Valorizzazione delle competenze ed eccellenze regionali in materia di *governance* multilivello nell'implementazione di programmi di sviluppo locali con particolare riferimento alle Agenzie di sviluppo.
- Impostazione di rapporti più strutturati tra distretti industriali della Provincia di Buenos Aires, tessile e meccanica agricola.
- Rafforzamento delle capacità delle Agenzie di sviluppo locale della Provincia di Buenos Aires nello sviluppo di attività a rete nella partecipazione a progetti a carattere internazionale e comunitario.

LINEA C – AZIONE ORIZZONTALE A PROGRAMMA SEENET

- Definita una piattaforma di cooperazione strategica sui temi del decentramento amministrativo in Albania con i Ministeri competenti e con i le Autorità di governo locale potenzialmente interessati.

- Sviluppate e consolidate con i partner balcanici coinvolti.
- Intensificate le relazioni e la valorizzazione delle specificità della Regione Emilia-Romagna presso i partner balcanici coinvolti a livello nazionale e locale con particolare riferimento all'Albania, la Serbia, il Montenegro e Bosnia Erzegovina con le rappresentanze istituzionali del Ministero degli Esteri e dell'Commissione europea in loco.

RENDICONTO

Progetto: E.3 – Sviluppo e implementazione di Programmi integrati d’area e di progettualità su linee di finanziamento internazionali – Linea A Progettazione strategica

Codice CODIR: C11E 3

Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012

Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.

	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	61.419,79	61.713,98	294,19	0,48
A.1. Risorse umane	48.419,79	31.218,57	-17.201,22	-35,53
A.2. Viaggi e trasferte	2.500,00	18.701,09	16.201,09	648,04
A.3. Altri costi diretti	10.500,00	11.794,32	1.294,32	12,33
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	5.280,00	5.277,20	-2,80	-0,05
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	66.699,79	66.991,18	291,39	0,44
C. COSTI GENERALI	16.633,54	16.346,68	-286,87	-1,72
TOTALE (A+B+C)	83.333,33	83.337,86	4,53	0,01

RENDICONTO				
Progetto: E.3 – Sviluppo e implementazione di Programmi integrati d’area e di progettualità su linee di finanziamento internazionali – Linea C – Azione orizzontale a Programma SeeNet				
Codice CODIR: C11E 3				
Durata : 01/01/2011 – 31/12/2011				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	39.607,10	39.638,00	30,90	0,08
A.1. Risorse umane	35.129,78	35.951,57	821,79	2,34
A.2. Viaggi e trasferte	4.477,32	3.686,43	-790,89	-17,86
A.3. Altri costi diretti	-	-	-	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	-	-	-	-
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	39.607,10	39.638,00	30,90	0,08
C. COSTI GENERALI	2.059,57	2.059,37	-0,20	-0,01
TOTALE (A+B+C)	41.666,67	41.697,37	30,70	0,07

PROGETTO

E.4 – PROMOZIONE DEL SISTEMA REGIONE PRESSO LE ISTITUZIONI COMUNITARIE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Supporto all'attività propria della struttura di collegamento, per l'azione di consolidamento dei rapporti con l'UE e con le Regioni italiane ed europee e con gli altri soggetti accreditati presso l'UE di interesse per il sistema regionale.

Il supporto alla promozione, rafforzamento e sviluppo delle relazioni politico-istituzionali tra la Regione Emilia-Romagna e il suo territorio e le Istituzioni UE è volto a sensibilizzare le istituzioni UE affinché le prospettive regionali assumano un peso sempre maggiore nella formulazione delle politiche UE e, allo stesso tempo, a rafforzare la rappresentanza regionale in ambito europeo, promuovendo il sistema regionale e le sue risorse.

Coordinamento con i Servizi regionali competenti e con altri Enti locali emiliano-romagnoli per l'identificazione e il coinvolgimento di speaker europei in iniziative sul territorio

Ideazione e organizzazione di seminari e conferenze:

Iniziative rivolte alle istituzioni UE, tese a rafforzare gli interessi regionali in ambito UE e a promuovere le prospettive regionali in seno alle politiche UE.

- | | |
|----------------------|---|
| 16/02/2011 | Seminario "Growing smart! A new Framework Programme for a knowledge-driven and innovative Europe". |
| 16/02/2011 | Mostra sui tecnopoli "Emilia-Romagna, Future Lives Here". |
| 17/02/2011 | Seminario "Green economy, a regional perspective". |
| 17/02/2011 | Seminario "Tourism: Policies towards Europe 2020". |
| 22/02/2011 | Conferenza "Towards Europe 2020: building an innovative and cohesive Europe" con il Commissario Johannes Hahn. |
| 25/05/2011 | Conferenza "Single Market Act: a regional perspective" con il Commissario Michel Barnier. |
| 30/06/2011 | Conferenza "The priorities of Polish Presidency" con l'ambasciatore Jerzy Drozd. |
| 13/07/2011 | Conferenza "Food Safety and Quality: good practices in Europe. The challenges of the next decade" con il Commissario John Dalli. |
| 28/09/2011 | Tavola rotonda sull'economia sociale con le regioni UE. |
| 03-06/10/2011 | Mostra "Io sono testimonianza", presso il Parlamento europeo. |
| 11/10/2011 | Open Days 2011 "Macroregione Adriatico-ionica". |
| 30/11/2011 | "Nuovo bilancio nuove risorse per l'Europa?" con il Commissario Lewandowski. |

Organizzazione di missioni politico-istituzionali e tecniche di rappresentanti del territorio:

Ideazione e organizzazione di momenti di confronto con i rappresentanti dell'UE al fine di presentare strategie regionali in ambito europeo e permettere un aggiornamento sugli sviluppi europei di interesse regionale.

- 31/01-01/02/2011 **Assessore Patrizio Bianchi** per partecipazione al "5 Forum sulla coesione economica e sociale".
- 13-14/02/2011 **Vicepresidente Simonetta Saliera** per partecipazione alla Commissione ENVE del Comitato delle Regioni.
- 16-23/02/2011 **Assessore Muzzarelli e Presidente Errani**, per partecipazione all'iniziativa Tecnopoli "Emilia-Romagna - Il futuro abita qui".
- 10-11/05/2011 Missione tecnica in materia di "Economia Sociale".
- 29/06/2011 **Assessore Bianchi** per partecipazione al Forum della politica industriale organizzato dal Comitato delle Regioni.
- 27-30/09/2011 Missione tecnica "Economia Sociale".
- 11/10/2011 Missione Macroregione Adriatico-Ionica.
- 17/10/2011 **Assessore Marzocchi** per incontri politico – istituzionali con rappresentanti del Parlamento Europeo e della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE.
- 17-18/10/2011 Sindaco V. Merola e dell'Assessore M. Lepore.**
- 29-30/11/2011 Assessore **Patrizio Bianchi**.

Partecipazione a seminari e conferenze:

Partecipazione a conferenze, seminari e tavoli di confronto con i rappresentanti delle Istituzioni comunitarie e le altre Regioni italiane ed europee, al fine di cogliere potenzialità ed opportunità per progettualità/iniziative europee e di interesse regionale.

- 26/01/2011 Conferenza "SIRG 2010 closing event: it was our year. Looking forward to local and regional authorities as leaders in the fight against poverty", organizzata dal Comitato delle Regioni.
- 31/01/2011 Partecipazione in qualità di speaker alla conferenza "Migration and Co-development: comparing experiences", conferenza finale del progetto Su.Pa, presso il Comitato delle Regioni, Bruxelles.
- 08/02/2011 Conferenza "Single Market Act" organizzata dalla DG Mercato interno;
- 28/02/2011 Presentazione della ricerca del Lisbon Council "Human Capital index";
- 02/03/2011 Conferenza "Capitali Europee della Cultura" promosso dalla CE;
- 15/03/2011 Conferenza "EU2020 summit" organizzata dalla think-tank Lisbon Council;
- 16/03/2011 Conferenza "Measured Integration!" Hessen's Integration Monitor as a Role Model for Europe?";
- 24/03/2011 Conferenza "Rafforzare la competitività attraverso il patrimonio culturale";
- 29/03/2011 Conferenza "Design per l'innovazione";
- 08/04/2011 Conferenza "The future of EU funding for Home Affairs: A fresh look", organizzata dalla Commissione Europea;

02/05/2011	Conferenza "Reforming EU State Aid rules on public services – the way forward";
10/05/2011	Forum sull'Innovazione sociale organizzato dal Comitato delle Regioni;
17/05/2011	Jean Monnet "The 2011 Government of the future summit ", organizzato dal Lisbon Council;
19/05/2011	Seminario "Well being 2030", organizzato dall'European Policy Centre;
23/05/2011	Consultazione con gli stakeholders organizzata dal CdR "Territorial cooperation in the Mediterranean through the Adriatic-Ionian Macroregion"
31/05/2011	Seminario "Cities and regions – joining forces for inclusion of Roma populations", organizzato dal Comitato delle Regioni;
15/09/2011	"The 2011 Skills and Human Capital Summit: Getting Europe Back to Work" , Lisbon Council , Bruxelles;
15/09/2011	"Developing Innovative and Integrate Training Program for Refugees and Asylum Seekers";
21/09/2011	Conferenza "Femme d'Europe et Initiative Citoyenne" presso il Parlamento europeo;
6/10/2011	Conferenza "Innovation Summit" Lisbon Council;
11/10/2011	Conferenza "Developing strategies for youth employment at regional/local level", organizzata dalla Commissione europea, volto a presentare esperienze locali per l'impiego giovanile;
19/10/2011	partecipazione all'Audizione "Rehabilitation of former prisoners", presso il Parlamento europeo;
20-21/10/2011	Forum europeo della Cultura;
27/10/2011	Conferenza finale nell'ambito del progetto PASE "Public policies and social enterprises", presso il Comitato delle Regioni;
07/11/2011	"Smart regulation & Multilevel governance", rete REGLEG e Regione Fiandre
08/11/2011	Seminario "Territori, laboratori per l'Europa sociale", organizzato dal Comitato delle Regioni;
15/11/2011	"Euro summit 2011", Lisbon Council;
17-18/11/2011	"Youth Social inclusion" organizzata dalla Commissione europea
18/11/2011	Conferenza "Promoting social entrepreneurship in Europe. Together to create new growth", organizzata dalla Commissione europea;
23/11/2011	"SU.PA: Successful Paths", conferenza finale del progetto volto a valorizzare il capitale umano ed economico dei migranti;
28/11/2011	Conferenza "Points of single contact", DG MARKT Commissione Europea;
02/12/2011	Conferenza "Improving the regulatory environment for microcredit" organizzata dalla Commissione europea e dal Comitato Economico e Sociale Europeo;
03/12/2011	Conferenza "Erasmus per tutti" , Ile de France CCIAA;

- 7/12/2011 Conferenza "Blue Growth: the Future of Marine and Maritime Innovation in Europe";
- 09/12/2011 Conferenza "Micro-social innovation in active labour measures for older people", presso il Comitato delle Regioni;

Informazione e formazione.

Attività d'informazione, comunicazione e formazione alla Regione e al sistema territoriale su politiche, normativa, programmi UE, meccanismi di funzionamento delle istituzioni ed organi europei, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione del sistema territoriale a politiche e programmi dell'UE.

- Supporto alle diverse tipologie di richieste provenienti dal territorio, attraverso una specifica attività di informazione mirata.
- Presentazione delle attività del Servizio di Bruxelles ad un gruppo di studenti di Science Po – Bordeaux , Bruxelles, 2 e 15 febbraio.
- Presentazione del sistema scolastico italiano ad un gruppo di studenti della Regione Aquitania, Bruxelles, 19 Aprile.
- **Incontro con i vincitori del Leonardo promosso dalla cooperativa sociale Kara Bobowski, 10 giugno, Bruxelles.**
- Supporto all'organizzazione del progetto formativo "I governi regionali nel processo decisionale europeo 2011" promosso dal Collegio di Parma.

Affiancamento nelle fasi di monitoraggio delle politiche UE d'interesse regionale e assistenza tecnica all'elaborazione dei progetti presentati alla Commissione europea in cui la Regione e/o soggetti ad essa correlati siano coinvolti come proponenti o partner.

L'osservazione continua e puntuale degli sviluppi delle agende politiche e delle priorità dell'UE è tesa a verificare la corrispondenza tra le priorità della RER e dell'UE. La promozione, lo sviluppo e il rafforzamento della partecipazione della RER e dei soggetti del territorio ai programmi europei di cofinanziamento, anche attraverso la valorizzazione dei partenariati esistenti, consente di promuovere azioni transnazionali, di mobilitare strumenti innovativi e sostenibili e infine di ottimizzare le opportunità e le risorse finanziarie UE per la realizzazione di progetti di interesse regionale.

- Monitoraggio degli sviluppi delle politiche e della legislazione UE in materia di immigrazione ed asilo, politiche sociali, cultura, istruzione.
- Monitoraggio dei programmi e dei bandi di interesse in materia di immigrazione ed asilo, politiche sociali, cultura, educazione, ricerca.
- Redazione e trasmissione ai Servizi regionali competenti di note informative su Consiglio Europeo, Consigli UE e priorità delle Presidenze dell'UE.
- Supporto al territorio per verifica dell'approvazione di diverse progettualità.
- Assistenza giuridica per verifica conformità atti e monitoraggio disciplina degli Aiuti di Stato e strategia di rilancio del mercato interno.
- Divulgazione di *partner search* e eventi/iniziative a livello europeo su diverse tematiche.
- Assistenza al Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi sociali, Promozione Sociale, Terzo Settore, Servizio Civile per l'identificazione di partner europei da coinvolgere in una proposta progettuale nell'ambito dell'invito a presentare proposte 2011 del Fondo Europeo per l'Integrazione.
- Partecipazione ad un progetto sulla valutazione del Fondo Europeo sull'Integrazione,

coordinato dal CEPS – Centre European Policy Studies, in particolare attraverso la diffusione sul territorio e la raccolta di questionari relativi all'implementazione del Fondo da parte di soggetti regionali e il contributo all'elaborazione del report finale "Integration as a two way process in the EU?"

- Aggiornamento dossier tematici sulle politiche sociali, immigrazione e pari opportunità, cultura ed istruzione.
- Contributo alla relazione conclusiva del Programma regionale Triennale immigrazione 2009-2011.

Affiancamento allo sviluppo di attività relazionali e animazione di reti europee.

La partecipazione a partenariati internazionali e a reti di regioni UE è necessaria per garantire collaborazioni strategiche con regioni UE e promuovere gli interessi regionali. Ciò si attua anche attraverso l'organizzazione di conferenze e seminari tecnici a Bruxelles su politiche specifiche e settori prioritari e la partecipazione ad incontri e iniziative a livello UE su temi di interesse, l'elaborazione di prodotti di comunicazione ed l'aggiornamento del sito web delle reti.

- Monitoraggio e approfondimenti di concerto con referenti del Sistema Regionale delle politiche e temi oggetto delle attività delle reti (immigrazione e asilo, ricerca e innovazione, EU2020, Macroregione Adriatica).
- Partecipazione attiva al consorzio Adriatic Ionian Macroregion.
- Partecipazione attiva EU2020 e ERRIN.
- Gestione e coordinamento della rete ERLAI – *European Regional and local Authorities on Asylum and Immigration*.
- Monitoraggio e partecipazione ai lavori del Forum Europeo sull'Integrazione.
- Raccolta e redazione di articoli per la newsletter di ERLAI.
- Aggiornamento della contact list e del sito web di ERLAI.
- Organizzazione e partecipazione ad incontri e seminari di studio e confronto sui temi prioritari delle reti di interesse per l'Amministrazione regionale con la presenza del sistema territoriale, in particolare:

EU2020 Regions Network /ERRIN

L'attività della rete ha consentito di monitorare gli sviluppi della Strategia Europa 2020 da una prospettiva regionale. La partecipazione ad ERRIN ha consentito di riposizionare la Regione in ambito europeo in materia di ricerca e innovazione.

29/03/2011 informal meeting della rete;

31/05/2011 riunione congiunta rete EU2020 e ERRIN per possibile collaborazione;

30/06/2011 riunione WG Policy della rete ERRIN a complemento delle attività portate avanti dal Servizio con ERRIN;

28/10/2011 riunione WG Policy della rete ERRIN;

Consorzio Open Days 2011 "Adriatic Ionian Macroregion"

La Regione Emilia-Romagna ha garantito la partecipazione all'iniziativa Open Days 2011 al fine di posizionare la stessa nel dibattito europeo relativo alla costituzione della futura Macroregione Adriatico Ionica.

24/02/2011 internal meeting

27/04/2011 internal meeting

14/06/2011 internal meeting

06/07/2011 internal meeting

08/09/2011 internal meeting

11/10/2011 conferenza finale

Rete ERLAI

Il coordinamento e la gestione della rete hanno permesso di consolidare il ruolo della Regione Emilia-Romagna quale interlocutore stabile e strategico presso le Istituzioni UE in materia di immigrazione e di asilo, di scambiare buone pratiche ed informazioni, di cogliere le opportunità per progettualità ed iniziative di interesse regionale. La gestione è stata garantita attraverso incontri dello Steering Committee, l'organizzazione di seminari di interesse, la partecipazione ad iniziative a livello UE.

- 19/01/2011 Meeting con il CEPS e le reti europee che partecipano al progetto sulla valutazione del Fondo Europeo d'Integrazione 2007-2013.
- 02/03/2011 Seminario "Engaging the Media to Foster Integration" organizzato dalla Regione Emilia-Romagna.
- 09/03/2011 Meeting dello Steering Committee di ERLAI, organizzato presso la sede della Regione Emilia-Romagna.
- 23-24/05/2011 Partecipazione al V Forum Europeo sull'Integrazione;
- 30/05/2011 Meeting dello Steering Committee di ERLAI, organizzato presso la sede della Regione Emilia-Romagna.
- 15/06/2011 Meeting con le organizzazioni della società civile e le reti europee che partecipano ai lavori del Forum Europeo sull'Integrazione;
- 21/09/2011 Partecipazione al meeting con le organizzazioni della società civile e le reti europee che partecipano al Forum Europeo sull'Integrazione;
- 23/09/2011 Meeting dello Steering Committee della rete ERLAI, organizzato presso la sede della Regione Emilia-Romagna;
- 07/12/2011 Incontro con i membri di ERLAI, rappresentanti della Commissione europea e della Think Tank Centre for European Policy Studies, organizzato presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

Supporto tecnico amministrativo alla struttura.

- Supporto all'organizzazione degli eventi programmati;
- Supporto all'aggiornamento del sito web del Servizio;
- Gestione aggiornamento dell'indirizzario della struttura;
- Attività di carattere logistico organizzativo;
- Supporto alla gestione dei rapporti con i fornitori belgi;
- Supporto alla gestione dei rapporti con autorità e amministrazioni belghe.

A.2) Prodotti realizzati

Supporto all'attività propria della struttura di collegamento, per l'azione di consolidamento dei rapporti con l'UE e con le Regioni italiane ed europee e con gli altri soggetti accreditati presso l'UE di interesse per il sistema regionale.

- E-mail e telefonate per l'individuazione e coinvolgimento di esperti a livello UE per iniziative/giornate di approfondimento regionali nei seguenti ambiti: politiche sociali, immigrazione, ricerca e innovazione, mercato interno, agricoltura (documentazione agli atti).

Organizzazione di seminari e conferenze

- Programma 16/02/2011 Mostra sui tecnopoli "Emilia-Romagna, Future Lives Here";
- Programma Conferenza 25/05/2011 "Single Market Act: a regional perspective" con

il Commissario Michel Barnier;

- Programma Conferenza 30/06/2011 “The priorities of Polish Presidency” con l’ambasciatore Jerzy Drozd;
- Programma Conferenza 13/07/2011 “Food Safety and Quality: good practices in Europe. The challenges of the next decade” con il Commissario John Dalli;
- Relazione 28/09/2011 Tavola rotonda sull’economia sociale con le regioni UE;
- Flyer Mostra 03-06/10/2011 “Io sono testimonianza”, presso il Parlamento europeo;
- Programma Conferenza 30/11/2011 “Nuovo bilancio nuove risorse per l’Europa?” con il Commissario Lewandowski .

Organizzazione di missioni politico-istituzionali e tecniche di rappresentanti del territorio

- Dossier missione 31/01-01/02 /2011 Assessore Patrizio Bianchi per partecipazione al “5 Forum sulla coesione economica e sociale”.
- Dossier missione 13-14/02/2011 Vicepresidente Simonetta Saliera per partecipazione alla Commissione ENVE del Comitato delle Regioni.
- Relazione missione tecnica in materia di “Economia Sociale” 10-11/05/2011.
- Speaking point Assessore Patrizio Bianchi per intervento alla conferenza 25/05/2011 “Single Market Act: a regional perspective”.
- Agenda e relazione missione tecnica “Economia sociale” Bruxelles, 27- 30/09/2011.
- Dossier missione 11/10/2011 Macroregione Adriatico-Ionica.
- Dossier e relazione missione politico-istituzionale Assessore Teresa Marzocchi, Bruxelles, 17/10/2011.
- Dossier e relazione missione 17-18/10/2011 Sindaco V. Merola e dell’Assessore M. Lepore.
- Dossier e relazione missione 29-30/11/2011 Assessore Patrizio Bianchi.

Partecipazione ai seguenti seminari e conferenze

- Relazione conferenza 26/01/11 “SIRG 2010 closing event: it was our year. Looking forward to local and regional authorities as leaders in the fight against poverty”;
- Slides della conferenza 31/01/11 “Migration and Co-development: comparing experiences”;
- Relazione conferenza 16/03/11 “Measured Integration!” Hessen’s Integration Monitor as a Role Model for Europe?”;
- Relazione conferenza 24/03/2011 “Rafforzare la competitività attraverso il patrimonio culturale”;
- Relazione conferenza 08/04/11 “The future of EU funding for Home Affaires: A fresh look”;
- Relazione conferenza 2/05/2011 “Reforming EU State Aid rules on public services – the way forward”;
- Relazione iniziativa 10/05/2011 “Forum sull’Innovazione sociale”;
- Relazione conferenza 17/05/2011 Jean Monnet “The 2011 Government of the future summit ”;
- Relazione seminario 31/05/2011 “Cities and regions – joining forces for inclusion of Roma populations”;
- Relazione conferenza 15/09/2011 “The 2011 Skills and Human Capital Summit: Getting Europe Back to Work”;
- Relazione seminario 15/09/2011 “Developing Innovative and Integrate Training Program for Refugees and Asylum Seekers”;

- Relazione conferenza 21/09/11 “Femme d’Europe et Initiative Citoyenne”;
- Relazione conferenza 11/10/11 “Developing strategies for youth employment at regional/local level”;
- Relazione audizione 19/10/2011 “Rehabilitation of former prisoners”;
- Relazione 20-21/10/2011 Forum europeo della Cultura;
- Relazione conferenza 27/10/2011, nell’ambito del progetto PASE “Public policies and social enterprises”;
- Relazione conferenza 07/11/2011 “Smart regulation & Multilevel governace”;
- Relazione conferenza 18/11/2011 “Promoting social entrepreneurship in Europe. Together to create new growth”;
- Relazione conferenza 15/11/2011 “Euro summit 2011”;
- Relazione conferenza 23/11/2011 “SU.PA: Successful Paths”;
- Relazione conferenza 02/12/2011 “Improving the regulatory environment for microcredit”;
- Relazione conferenza 7/12/2011 “Blue Growth: the Future of Marine and Maritime Innovation in Europe”;
- Relazione conferenza 09/12/2011 “Micro-social innovation in active labour measures for older people”.

Informazione e formazione

- Presentazioni powerpoint delle attività del Servizio di Bruxelles ad un gruppo di studenti di Science Po – Bordeaux , Bruxelles, 2 e 15 febbraio;
- Presentazione powerpoint del sistema scolastico italiano ad un gruppo di studenti della Regione Aquitania, Bruxelles, 19 aprile.

Affiancamento nelle fasi di monitoraggio delle politiche UE d’interesse regionale e assistenza tecnica all’elaborazione dei progetti presentati alla Commissione europea in cui la Regione e/o soggetti ad essa correlati siano coinvolti come proponenti o partner

- E-mail informative su sviluppi politici ed iniziative UE in materia di immigrazione ed asilo; politiche sociali, cultura, educazione.
- Nota informativa su “Atto per il Mercato Unico”, 24/05/2011.
- Nota informativa su bando aperto nell’ambito del programma “Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei paesi terzi”.
- Nota informativa su priorità e programma della Presidenza polacca del Consiglio dell’UE, II semestre 2011.
- Nota informativa EURO summit – Vertice straordinario del 21/07/2011.
- Nota informativa “L’impatto del quadro finanziario multi annuale sulla Ricerca e l’Innovazione:Verso Orizzonte 2020”, 28/07/2011.
- Note di sintesi Consigli GAI, 11-12/04/2011; 9-10/06/2011; 27-28/10/2011.
- Relazione su Comunicazione della CE COM(2011)455 finale "Agenda europea per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi";
- Nota informativa su incontro del Comitato di coordinamento della rete REGLEG, 12-13/09/2011.
- Relazione su Comunicazione COM(2011) 682/2 " Creare un ambiente favorevole alle imprese sociali, agli attori chiave dell’economia sociale e all’innovazione".
- Dossier “Politica Culturale dell’Unione Europea”.
- Dossier “Politiche d’Immigrazione e d’asilo nell’Unione Europea”.
- Dossier “L’UE e le Pari Opportunità”.

- Dossier “Le Politiche Sociali nell’Unione Europea”.
- Paragrafo “Lo scenario europeo”, all’interno della relazione conclusiva del Programma Regionale Triennale Immigrazione 2009-2011;
- Nota informativa su “Proposta di costituzione di una rete europea di Regioni, Enti locali e organizzazioni della società civile sull’integrazione in seno al Comitato delle Regioni”.
- Questionario in lingua italiana, Scheda per raccolta contributo al progetto sulla valutazione del Fondo Europeo sull’Integrazione; Executive Summary, scheda compilata con contributo ERLAI; Executive Summary e Report completo sullo studio di valutazione sul Fondo Europeo sull’Integrazione coordinato da CEPS – Centre European policy Studies-
- Telefonate e e-mail per l’individuazione di partner europei da coinvolgere in una proposta progettuale nell’ambito dell’invito a presentare proposte 2011 del Fondo Europeo per l’Integrazione presentata dal Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi sociali, Promozione Sociale, Terzo Settore, Servizio Civile-
- Divulgazione via e-mail di partner search (documentazione agli atti)-

Affiancamento allo sviluppo di attività relazionali e animazione di reti europee

EU2020 Regions Network /ERRIN

- E-mail informative (documentazione agli atti)

Consorzio Open Days 2011 “Adriatic Ionian Macroregion”

- E-mail informative (documentazione agli atti)
- Programma Conferenza 11/10/2011 Open Days 2011 “Macroregione Adriatico-ionica”.

Rete ERLAI

- E-mail informative per i membri della rete su sviluppi politici ed iniziative UE in materia di immigrazione e asilo;
- Agenda incontro 19/01/11 con il CEPS e le reti europee che partecipano al progetto sulla valutazione del Fondo Europeo d’Integrazione 2007-2013;
- Agenda; Abstract; Invito; Lista partecipanti; Presentazione powerpoint; Dossier finale del seminario 02/03/11 “Engaging the Media to Foster Integration”;
- Minute incontro 15/06/11 con le organizzazioni della società civile e le reti europee che partecipano ai lavori del Forum Europeo sull’Integrazione;
- Agenda e minute incontri Steering Committee di ERLAI 09/03/11 – 30/05/11 – 23/09/11;
- Relazione su V Forum Europeo sull’Integrazione 23-24/05/11;
- Agenda e minute incontro con membri di ERLAI 07/12/2011;
- Edizioni n. 28 e n. 29 della newsletter di ERLAI;
- Siti web di ERLAI aggiornato.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Consolidamento dei legami con le Istituzioni europee e la Rappresentanza permanente d’Italia presso l’Unione Europea, attraverso la rappresentanza politico-istituzionale dei molteplici interessi regionali.
- Consolidamento dei legami con le organizzazioni della società civile a livello

- europeo che partecipano al “Forum europeo sull’integrazione”.
- Affermazione e consolidamento della presenza della Regione Emilia-Romagna e del Sistema Regionale in Europa, tramite la partecipazione a reti regionali europee e attraverso la realizzazione di eventi, azioni di lobbying e networking in materia di politiche comunitarie.
 - Sviluppo e consolidamento della conoscenza delle politiche e delle eccellenze che la Regione Emilia-Romagna ed il suo Sistema di riferimento sono in grado di esprimere attraverso attività di promozione del tessuto regionale.
 - Sensibilizzazione del territorio regionale alle tematiche europee, attraverso:
 - organizzazione di campagne di comunicazione ed eventi sul territorio;
 - diffusione delle informazioni per accrescere la conoscenza dei meccanismi e delle procedure comunitarie e facilitare la partecipazione ai programmi e alle possibilità di cofinanziamento dell’UE.

RENDICONTO				
Progetto: E.4 – Promozione del Sistema Regione presso le Istituzioni comunitarie				
Codice CODIR: C11E 4				
Durata : 01/01/2011 – 30/06/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	130.819,64	130.818,71	-0,93	0,00
A.1. Risorse umane	127.819,64	130.778,71	2.959,07	2,32
A.2. Viaggi e trasferte	2.500,00	-	-2.500,00	-100,00
A.3. Altri costi diretti	500,00	40,00	-460,00	-92,00
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	800,00	803,67	3,67	0,46
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	131.619,64	131.622,38	2,74	0,00
C. COSTI GENERALI	35.047,03	35.045,09	-1,94	-0,01
TOTALE (A+B+C)	166.666,67	166.667,47	0,80	0,00

PROGETTO

E.5 – COOPERAZIONE TERRITORIALE OBIETTIVO 3

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Affiancamento alle azioni di coordinamento regionale nell'attuazione dei Programmi Operativi di CTE 2007/2013.

- Supporto al coordinamento dell'attuazione dei diversi PO sul territorio regionale:
 - approfondimenti sulle modalità operative che regolano l'attuazione dei singoli Programmi transnazionali MED e Europa Centrale, transfrontaliero IPA-Adriatico, Interreg IVC (analisi e valutazione documenti in itinere e materiali relativi a bandi specifici: Application Package e Sistemi Informativi di gestione);
 - supporto nelle attività di relazione con gli organismi transnazionali di gestione, le Direzioni Generali interessate, le Province regionali coinvolte e le aree geografiche interessate dai Programmi;
 - monitoraggio sullo stato di avanzamento della programmazione CTE e della partecipazione – tematiche, risorse finanziarie, ecc. – a livello regionale;
 - aggiornamento dei dati inseriti nella relazione tecnica 2010 sullo stato di attuazione della programmazione in ambito di CTE sul territorio regionale, al fine di produrre grafici e slides per il Seminario sulla Cooperazione Territoriale Europea e la nuova politica di coesione europea;
 - supporto nella redazione della Relazione sullo stato di attuazione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 in Emilia-Romagna;
 - aggiornamento (continuativo) dello schema relativo alle regole specifiche di progettazione / gestione sul sito Fondieuropei.
- Raccolta, monitoraggio, inserimento e sistematizzazione dati e applicazione di strumenti di visualizzazione grafica e statistica nell'ambito della Base di dati Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013:
 - aggiornamento costante dei progetti finanziati attraverso raccolta dei dati dall'Application Form dei progetti;
 - rivisitazione delle tipologie degli enti inseriti nel Data Base con reindicizzazione di alcuni partner inseriti;
 - impostazione della sezione IPA per l'inserimento dei progetti relativi alla programmazione 2000-2006 al fine di realizzare delle comparazioni con l'attuale programmazione;
 - raccolta dei Dati dei Mini progetti allo scopo di implementare una sezione ad hoc;
 - progettazione ed implementazione di una sezione Mini-Progetti relativi ai progetti finanziati dai progetti ordinari del IVC (creazione sezione ad hoc nel Data Base e sistemazione della visualizzazione sul Sito Fondi Europei e nella Intranet);
 - attivazioni per alcuni risultati di ricerche di *downloading in formato Excel dei risultati stessi*.
- Analisi mirate ad una valutazione d'impatto dei progetti finanziati sul territorio

regionale:

- analisi approfondita di materiale documentale (in particolare: Working Documents on Evaluation Methods EC; Report e docs del gruppo di riflessione su futuro della Politica di Coesione – DG Regio; Impact Assessment Alpine Space; Analisi di medio periodo della partecipazione italiana al Programma Spazio Alpino 2007-2013, eseguita in collaborazione con il MISE-DPS; Approcci alla valutazione degli effetti delle politiche di sviluppo regionale – UVAL);
 - identificazione del campione d'indagine (15 progetti), sulla base di criteri selezionati in accordo con il gruppo di coordinamento regionale;
 - costruzione del team di lavoro formato da esperti di ERVET e realizzazione di briefing tra gli esperti coinvolti;
 - costituzione di uno Steering Group, formato da esperti di ERVET, da esperti regionali del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti, da un rappresentante del gruppo di coordinamento regionale sulla CTE e da un rappresentante dell'Unità di valutazione sugli Investimenti pubblici del DPS-MISE;
 - raccolta e archiviazione del materiale relativo ai progetti (Application Form, schede di valutazione, progress report, articoli, ecc.) rilevante ai fini dell'acquisizione di informazioni di base;
 - realizzazione di un primo test di approfondimento e verifica su di un caso progettuale esemplificativo (PACMAN – capofila ERVET SpA – Programma MED);
 - costruzione e finalizzazione della prima traccia di intervista, da utilizzare in incontri con i referenti di progetto e avente lo scopo di ricostruire gli elementi fondanti degli interventi progettuali;
 - realizzazione di n. 20 interviste di profondità con i referenti progettuali;
 - analisi delle informazioni raccolte, elaborazione dei dati, ricostruzione elementi progettuali e identificazione di indicatori utili alla misurazione dei risultati di rilievo a livello regionale.
- Supporto tecnico alla partecipazione nella Commissione Mista Stato-Regioni per il coordinamento del sistema nazionale di controllo (inclusa organizzazione di seminari con i beneficiari):
 - esame della documentazione trasmessa da 41 beneficiari di progetti SEE (37 del II bando e 4 del I bando) ed elaborazione di altrettante check-list per la successiva trasmissione alla Commissione Mista ai fini di validazione/sostituzione del controllore di primo livello;
 - assistenza tecnica per l'aggiornamento del Manuale di Rendicontazione a seguito di modifiche della normativa europea di riferimento, delle Linee Guida sui controlli definite dal Programma e per la semplificazione delle modalità di rendicontazione di alcune voci di spesa (co.co.pro);
 - supporto nell'organizzazione e realizzazione di un seminario per controllori e beneficiari (Bologna 21 settembre 2011) e relativo supporto organizzativo;
 - servizio di supporto a beneficiari e controllori (via mail e telefono) del I e II bando per la soluzione di specifiche problematiche di rendicontazione delle spese.
 - Monitoraggio del processo comunitario di definizione della politica di coesione 2014-2020 con particolare riferimento alla dimensione della cooperazione territoriale:
 - analisi dei principali elementi, riconducibili alla CTE, emersi dalla 5 Relazione sulla Coesione, dalla Strategia UE 2020, dalle Conclusioni del Consiglio, dalla

Proposta di revisione del bilancio dell'UE 2014-2020 e dalla definizione della posizione italiana nel dibattito sulla politica di coesione;

- analisi della proposta di Regolamento sulla Cooperazione Territoriale Europea ed elaborazione di contributi tecnici; partecipazione agli incontri del gruppo di approfondimento sulla CTE.

Assistenza tecnica alla partecipazione al Programma Italia-Slovenia

- Supporto alle funzioni regionali di gestione/coordinamento del Programma:
 - approfondimenti sulle modalità operative che regolano l'attuazione del Programma Operativo (analisi e valutazione documenti in itinere);
 - supporto nelle attività di relazione con gli organismi di gestione, i partner di programma, le Direzioni Generali interessate, le Province regionali coinvolte dal Programma, predisposizione di documentazione ad hoc per gli incontri di Programma; partecipazione agli incontri di coordinamento interni RER e ai seguenti incontri:
 - 26 gennaio – Venezia - incontro regioni italiane
 - 15 febbraio – Venezia – incontro regioni italiane
 - 16 marzo – Venezia - incontro regioni italiane
 - 11 maggio – Venezia - incontro regioni italiane
 - 25 maggio – Bologna – incontro con le Province di Ravenna e Ferrara
 - 6 giugno – Venezia – incontro regioni italiane
 - supporto e predisposizione documentazione ad hoc per l' incontro del Comitato di Sorveglianza del 28 e 29 luglio - Cividale del Friuli;
 - supporto alla definizione di documenti di analisi in risposta alle Procedure Scritte: da WP 18 A WP 25.
- Assistenza tecnica e informazione ai beneficiari:
 - assistenza e informazione sul Programma ai beneficiari del territorio, attraverso un servizio di *help desk*
- Supporto al Segretariato Tecnico Congiunto nelle attività di informazione e comunicazione:
 - supporto al Segretariato Tecnico Congiunto nell'implementazione del Piano annuale di Comunicazione;
 - supporto al Segretariato Tecnico Congiunto nell'organizzazione e implementazione di eventi informativi:
 - 11 aprile – Bologna – sessione formativa per Valutatori settoriali;
 - identificazione e presa di contatto con i *target group* degli eventi formativi/informativi;
 - supporto nell'organizzazione e promozione degli eventi;
 - supporto nell'attività di disseminazione a livello regionale di strumenti informativi e materiali promozionali sul Programma (inclusa la gestione e l'aggiornamento della pagina dedicata al Programma Italia-Slovenia sul sito Fondieuropei).
- Supporto alle funzioni regionali connesse al processo di valutazione dei progetti:
 - supporto nell'identificazione e coordinamento dei valutatori regionali.; partecipazione agli incontri di Bologna, 11 aprile, sessione formativa per Valutatori settoriali organizzata dal JTS e 26 maggio, incontro di coordinamento Valutatori trasversali.

Affiancamento allo sviluppo di percorsi di programmazione strategica di particolare interesse per l'Amministrazione regionale, alle fasi di generazione e

definizione di progetti nell'ambito dei diversi programmi di CTE, alla identificazione di livelli di integrazione e complementarietà con altri strumenti europei su aree geografiche d'interesse regionale (Balcani, Mediterraneo, Europa Centrale)

- Assistenza alle attività del Gruppo Interdirezione Cooperazione Territoriale:
 - partecipazione alle riunioni del Gruppo Interdirezione regionale sulla CTE (5 settembre 2011, 20 febbraio 2012, 21 maggio 2012);
 - supporto e partecipazione attiva a seminari, incontri e gruppi di lavoro propedeutici all'attuazione della programmazione e all'impostazione dell'iter procedurale di gestione e sviluppo delle progettualità (Bologna 16 febbraio – Incontro informativo sul 4° bando del Programma Interreg IVC, Bologna 5 aprile - Seminario sulla Cooperazione Territoriale Europea e la nuova politica di coesione europea, Bologna 21 giugno - Seminario Beneficiari I Bando IPA Adriatico; Treviso 20 giugno 2011 – Infoday IV call CEU; Milano 6 e 7 luglio 2011 – Lead Applicant Briefing IV call; Rimini 8 settembre – Incontro informativo sul 2° bando ordinario del Programma IPA-Adriatico, Bologna 3 novembre – Commissione tematica sul Welfare nell'ambito dei lavori dell'Euroregione Adriatica);
- Assistenza tecnica alla definizione delle proposte progettuali sui diversi P.O. sviluppate nell'ambito del Tavolo Interdirezione Ob. 3:
 - Prima informazione in merito alle procedure da adottare per la presentazione dei progetti sui diversi Programmi Operativi;
 - Screening sulla candidabilità delle proposte d'interesse regionale e affiancamento nelle attività di raccordo tra i progetti;
- Affiancamento allo sviluppo di percorsi di programmazione strategica e di *governance* multiprogramma e multifondo:
 - supporto nel processo di generazione di interventi strategici di interesse regionale;
 - identificazione di processi di integrazione e di messa a sistema dei Fondi disponibili sulle diverse aree geografiche d'intervento.

Comunicazione e informazione

- Miglioramento/ottimizzazione/implementazione del sito Fondieuropei:
 - monitoraggio e continuo aggiornamento dei contenuti del sito affiancando i referenti regionali (aggiornamento della Home e delle news dei singoli programmi; modifiche di elementi del sito quali dati referenti regionali, aggiornamenti documenti, ecc);
 - implementazione di una nuova modalità di ricerca nella Sezione Data Base relativa ai Mini Progetti finanziati nell'ambito del programma Interreg IVC.
- Supporto nell'organizzazione del Seminario sulla Cooperazione Territoriale Europea e la nuova politica di coesione europea (Bologna, 5 aprile 2011):
 - Realizzazione di grafici e slides utilizzati dal committente durante il Seminario con l'obiettivo di evidenziare la partecipazione (sia in termini di risorse finanziarie che in riferimento ai 10 obiettivi del DUP) dei diversi territori provinciali ai Programmi di CTE.
- Punto di contatto informativo in merito ai singoli P.O.:
 - gestione di contatti con interlocutori a monte (Organismi di gestione dei Programmi), al fine di rendere più efficace il reperimento di informazioni inerenti finalità, procedure e tempistiche della programmazione;

- gestione di rapporti con interlocutori a valle (potenziali beneficiari), rilevanti per lo sviluppo del territorio (prevalentemente Province e Comuni);
- erogazione di informazioni e consulenze specialistiche in materia di CTE e di accesso ai finanziamenti.

A.2) Prodotti realizzati

Affiancamento alle azioni di coordinamento regionale nell'attuazione dei Programmi Operativi di CTE 2007/2013.

- Elaborazione di grafici e slides relativi allo stato di avanzamento della fase attuativa relativa alla CTE.
- Relazione tecnica (2011) sullo stato di avanzamento della programmazione sul territorio regionale in riferimento al Programma "Priorità ed orientamenti operativi per la partecipazione della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007-2013".
- Aggiornamento (continuativo) dello schema relativo alle regole specifiche di progettazione / gestione e nuova collocazione all'interno del sito Fondieuropei.
- Aggiornamento (continuativo) del data base informatico dei progetti.
- Campione d'indagine per la valutazione del contributo della CTE alla programmazione regionale.
- Traccia per lo sviluppo di interviste di profondità.
- Realizzazione di n. 20 interviste (registrazioni disponibili) con i referenti regionali dei progetti selezionati.
- n. 15 schede progetto.
- Elaborazione metodologia d'analisi (griglia progetti).
- Realizzazione di n. 4 incontri dello SG (20 luglio, 26 ottobre, 16 dicembre 2011; 28 febbraio 2012; inclusi materiali di approfondimento) e presentazione del percorso di lavoro al Gruppo Interdirezione del 21 maggio 2012.
- Check lists per la verifica dei requisiti dei candidati allo svolgimento delle funzioni di controllore di primo livello.
- Proposte tecniche per l'aggiornamento del manuale di rendicontazione.
- Programma del seminario sui controlli di primo livello dedicato a beneficiari e controllori.
- Redazione di un contributo tecnico alla posizione della Regione Emilia-Romagna in seno al Gruppo di coordinamento strategico sulla CTE, in merito alla proposta di Regolamento sulla CTE.
- Redazione di un contributo tecnico alla posizione della Regione Emilia-Romagna in seno al Gruppo di coordinamento strategico sulla CTE e al Nucleo regionale di Valutazione sugli investimenti pubblici, sul ruolo degli indicatori nella CTE.

Assistenza tecnica alla partecipazione al Programma Italia-Slovenia

- Note, documentazione preparatoria per gli incontri tra le regioni, per il Comitato di Sorveglianza del 28 e 29 luglio 2011.
- Note / documenti di analisi mail relative ai documenti in discussione nel contesto delle Procedure scritte 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25.
- Note sui documenti di Programma (bandi, procedure etc).
- Griglia di analisi progetti standard per matching esperti settoriali coinvolti nella valutazione di qualità del bando n. 2.
- Help desk informativo (mail e telefonate) su base continua ai beneficiari regionali e del territorio.

- Aggiornamento <http://www.fondieuropei2007-2013.it> con pubblicazione di news relative:
 - News del 07/02/2011: Sessioni informative in materia di rendicontazione per i beneficiari dei progetti strategici.
 - News del 29/03/2011: Pubblicati gli elenchi dei progetti standard ammessi alla valutazione di qualità.
 - News del 29/03/2011: Nuovi Progetti finanziati Bando 01/2009.
 - News del 21/04/2011: Pubblicato il bando pubblico per la presentazione di progetti standard – risorse dedicate alle aree di confine terrestre n. 03/2011.

Affiancamento allo sviluppo di percorsi di programmazione strategica di particolare interesse per l'Amministrazione regionale, alle fasi di generazione e definizione di progetti nell'ambito dei diversi programmi di CTE, alla identificazione di livelli di integrazione e complementarietà con altri strumenti europei su aree geografiche d'interesse regionale (Balcani, Mediterraneo, Europa Centrale)

- Verbali degli incontri del GI.

Comunicazione e informazione

- Help desk informativo (mail e telefonate) su base continua ai beneficiari regionali e del territorio.
- Prospetto relativo alle statistiche di accesso e consultazione del Sito Fondi Europei 2007-2013.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Diffusione delle informazioni sullo stato di attuazione della CTE in Emilia-Romagna (banca dati e sito Fondieuropei).
- Aumento della conoscenza e della consapevolezza sul ruolo della CTE nello sviluppo locale (processo di valutazione).
- Contributo alla definizione della posizione della Regione Emilia Romagna in riferimento all'impostazione del prossimo periodo di programmazione 2014-2020 (monitoraggio del processo di definizione della futura politica di coesione).
- Supporto al processo di attuazione del Programma Italia-Slovenia a livello regionale (AT Programma Italia-Slovenia).
- Supporto nella definizione di linee di intervento d'interesse prioritario per il sistema regionale (progettazione).
- Contributo alla definizione di un percorso di programmazione concertata a livello regionale tra Fondi e Strumenti disponibili (processo di valutazione).
- Qualificazione del ruolo del governo regionale sulla CTE, sia a livello locale che nazionale.
- Capitalizzazione delle esperienze maturate sulla CTE, sia a livello di sviluppo progettuale che di coordinamento locale.

RENDICONTO				
Progetto: E.5 – Cooperazione territoriale Obiettivo 3				
Codice CODIR: C11E 5				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	137.060,70	137.063,51	2,81	0,00
A.1. Risorse umane	110.660,70	116.696,02	6.035,32	5,45
A.2. Viaggi e trasferte	5.000,00	1.067,49	-3.932,51	-78,65
A.3. Altri costi diretti	21.400,00	19.300,00	-2.100,00	-9,81
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	22.720,00	22.724,07	4,07	0,02
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	159.780,70	159.787,58	6,88	0,00
C. COSTI GENERALI	31.885,97	31.884,90	-1,07	0,00
TOTALE (A+B+C)	191.666,67	191.672,48	5,81	0,00

PROGETTO

E.6 – CONTACT POINT NAZIONALE SEE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Assistenza alla elaborazione, presentazione ed attuazione di proposte progettuali.

- Assistenza a 3 capofila italiani nella presentazione di ricorsi avverso la valutazione di inammissibilità dei rispettivi progetti dalla graduatoria del 2° bando per imperfezioni formali nella documentazione.
- Assistenza a 5 capofila italiani nel perfezionamento di altrettante proposte approvate con condizioni sul 2° bando.
- Incontro con Istituto Geologico della Slovenia e Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, rispettivamente LP e partner del progetto SARMA (23 maggio 2011) e partecipazione alla conferenza nazionale di presentazione dei risultati del progetto (27 maggio 2011, Parma).
- Partecipazione in qualità di relatori ai kick-off meeting dei progetti ATRIUM (6 maggio 2011, LP Comune di Forlì) e CLEAR (24 giugno 2011, LP Provincia di Rimini).
- Assistenza in continuo ai beneficiari dei progetti approvati su 1° e 2° bando, via e-mail e telefono per la soluzione di problematiche gestionali, di partenariato e di rendicontazione delle spese.
- Attività di ricerca partner per i progetti 3° e 4° bando in collaborazione con la rete dei National Contact Point del Programma.
- Assistenza tecnica nella elaborazione di 5 progetti strategici con capofila italiano presentati sia nella prima che nella seconda fase del 3° bando, attraverso un servizio di help desk telefonico, servizio di assistenza via e-mail, incontri con i capofila Italiani e supporto nelle modifiche dei progetti richieste dal Comitato di Sorveglianza di Chisinau del 15-16 febbraio 2012.
- Assistenza alla Regione Emilia-Romagna nella negoziazione con il JTS delle condizioni specifiche per la messa a punto della proposta definitiva (2da fase) su "*Managing Demographic Change in SEE – Migration and Human Capital as key for sustainable economic growth* (Budapest 13-14 ottobre), per il coordinamento con un'altra proposta progettuale con capofila ungherese (SEEMIG) e per la sostituzione di un partner (International Organisation for Migrations, novembre 2011).
- Assistenza ai proponenti Italiani nella presentazione di proposte progettuali sul IV bando per progetti ordinari attraverso un servizio di help desk telefonico, servizio di assistenza via e-mail (520 ca. ottobre – novembre 2011).
- Assistenza ai proponenti Italiani nella partecipazione al bando per l'attribuzione ai progetti approvati nel 1 e 2 bando di ulteriori risorse IPA per il coinvolgimento di partner del Montenegro (gennaio – febbraio 2012).
- Partecipazione alla conferenza conclusiva del progetto ISEDE-NET (LP Provincia di

Brescia, 2 marzo 2012).

Supporto al Joint Technical Secretariat (JTS) nello svolgimento dei compiti di struttura di servizio tecnico alla Autorità di gestione.

- Revisione delle bozze di verbale dei Comitati di Sorveglianza di Rodi (15-16 dicembre 2010), Sofia (11 maggio 2011), Skopje (12-13 settembre 2011), Chishinau (15-16 Febbraio 2012).
- Partecipazione al seminario strategico (Belgrado, 6 aprile 2011) per la definizione delle priorità cui indirizzare il 4 bando ed al perfezionamento delle relative procedure tecniche.
- Partecipazione al seminario strategico (Belgrado, 7 aprile 2011) di condivisione/presentazione agli stakeholders dei Terms of Reference 2 (cambiamento climatico) e 4 (cambiamento demografico) cui indirizzare il 3° bando.
- Partecipazione all'incontro dei Contact Point Nazionali (Budapest 29 settembre 2011) per coordinare le rispettive attività nel quadro della seconda fase del 3 bando e del 4 bando.
- Verifiche di ammissibilità formale dei partner italiani partecipanti al terzo bando per progetti strategici del programma, con particolare riferimento a 39 *beneficiari* di cui 5 LP.
- Verifiche di ammissibilità formale dei partner italiani partecipanti al quarto bando per progetti ordinari del programma (bando ad un'unica fase) con particolare riferimento a 525 partner e 127 Lead Partners, con il supporto del Servizio Giuridico della Regione Emilia Romagna e del Ministero Sviluppo Economico per la definizione di alcuni casi controversi.
- Elaborazione di due questionari in merito al funzionamento del programma sottoposto da ECORYS, soggetto incaricato della *on going evaluation* del programma SEE.
- Elaborazione di un questionario in merito al funzionamento del programma sottoposto da World Bank, soggetto incaricato dal Governo Rumeno di valutare la partecipazione di soggetti nazionali ai programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale.
- Elaborazione di un questionario in merito alle difficoltà di accesso ai Fondi Strutturali sottoposto da METIS per conto del Parlamento Europeo.
- Raccolta dei quesiti più frequenti e aggiornamento della sezione FAQ all'interno del sito www.programmasee.it.

Attività di informazione, formazione, pubblicità e animazione territoriale.

- Preparazione di materiali informativi e presentazioni per il meeting tra Contact Point (Budapest 21 febbraio 2011), per il Lead Partner Seminar 1° e 2° bando (Budapest 22 - 23 febbraio 2011).
- Preparazione di materiali informativi e partecipazione in qualità di relatori al Lead Partner Seminar 3° bando (Budapest 23 aprile 2012).
- Supporto al JTS nell'individuazione dei potenziali stakeholder da invitare ai seminari transnazionali di presentazione dei termini di riferimento per progetti Strategici (Bucarest 31 marzo 2011 e Belgrado 7 aprile 2011).
- Partecipazione all'evento Annuale di Programma (Sofia 12 maggio 2011).
- Organizzazione e realizzazione di 2 info-day nazionali di presentazione del 4° bando in collaborazione con la Regione Marche (Ancona 15 luglio 2011), la Regione Molise (Termoli 18 luglio 2011).

- Supporto alla Regione Veneto nell'organizzazione della giornata informativa aggiuntiva del 25 ottobre 2011 a Venezia e partecipazione in qualità di relatori sulle procedure del IV bando.
- Pubblicazione di 31 news e aggiornamento costante del sito www.programmasee.it con tutta la documentazione necessaria alla presentazione ed attuazione di proposte progettuali (media di singoli visitatori giornalieri nel periodo gennaio - dicembre 2011 = 185; media di singoli visitatori giornalieri nel periodo gennaio - aprile 2012 = 159).

Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna nelle funzioni di presidenza del Comitato Nazionale.

- Messa a punto del piano di attività annuale del Punto di Contatto nazionale del Programma.
- Analisi della documentazione di Programma ed assistenza nella definizione delle osservazioni ed emendamenti relativi ai documenti predisposti dal JTS per la presentazione e attuazione dei progetti del III e IV bando (Programme Manual; Guidelines for applicants e relativa modulistica).
- Assistenza tecnica nella definizione del modello di regolamento interno per i Comitati Nazionali di Coordinamento (gennaio 2011).
- Assistenza tecnica nella procedura scritta di approvazione delle revisioni al Manuale di Implementazione (versione 3.1 – gennaio 2011; versione 3.2 – maggio 2011; 3.3 settembre 2011 e versione 4.0 – febbraio 2012).
- Assistenza tecnica nelle procedure scritte di approvazione delle revisioni al Piano di utilizzo delle risorse di assistenza tecnica del Programma (Febbraio 2011 – gennaio 2012 – aprile 2012).
- Assistenza tecnica nella procedura scritta di approvazione dei 5 Termini di riferimento cui indirizzare i progetti del 3° bando per progetti strategici (marzo 2011).
- Assistenza tecnica nella procedura scritta di approvazione delle revisioni alle SEE Control Guidelines (versione 3.0 maggio 2011 - versione 3.1 giugno 2011 - versione 4.0 aprile 2012).
- Partecipazione ed esame dei materiali preparatori per il Comitato di Sorveglianza di Sofia (11 maggio 2011), Skopje (12-13 settembre 2011), Chishinau (15-16 febbraio 2012).
- Assistenza tecnica nelle procedure scritte di approvazione delle modifiche ai seguenti progetti del 1° e 2° bando: IPR4SEE; DANUBEFLOODRISK; TEXEASTILE; DONAUREGIONEN+; WATERMODE; WIDE the SEE by SUCC MODE; LUDUS; SEE SCIENCE; ECOPORT 8; DMCSEE; PROMISE; SEPA; TECHFOOD; SEETAC; ASVILOC+; NEWADA; WANDA; SARMA; SEE HYDROPOWER; EU WATER; ADC; SEE DIGI TV.
- Assistenza tecnica nella procedura scritta di approvazione del Assessment Manual per il 3° e 4° bando (giugno 2011).
- Partecipazione ed esame dei materiali preparatori per il seminario strategico sul futuro del Programma (Budapest 22 novembre 2011).
- Assistenza tecnica nella procedura scritta di approvazione dei requisiti per il reclutamento del nuovo responsabile del JTS e del nuovo communication officer del JTS (marzo 2012).
- Assistenza tecnica nella procedura scritta di approvazione delle specifiche tecniche per il miglioramento del sistema di monitoraggio del Programma (marzo 2012).
- Preparazione tecnico-organizzativa e partecipazione alle riunioni del Comitato

Nazionale di Coordinamento del 28 febbraio 2011; 23-24 marzo 2011; 3-4 maggio 2011; 8 settembre 2011; 2 Novembre 2011; 20 dicembre 2011; 8 marzo 2012.

- Assistenza tecnica nella rendicontazione delle attività svolte nel 2010, predisposizione della documentazione per la richiesta di rimborso e riprogrammazione del budget di assistenza tecnica assegnato alla Regione Emilia Romagna.

Supporto all'organizzazione del sistema nazionale di monitoraggio.

- Elaborazione dati sintetici della partecipazione italiana al Programma per la loro presentazione nell'ambito della prima riunione del Gruppo Strategico di Coordinamento (Roma, 12 gennaio 2011).
- Esame tecnico dell'adeguatezza del protocollo di colloquio per l'alimentazione del sistema di monitoraggio nazionale ed elaborazione delle relative osservazioni.
- Simulazione del funzionamento del protocollo di colloquio per l'alimentazione del sistema di monitoraggio nazionale sulla base dei dati resi disponibili dal sistema di monitoraggio del Programma SEE.
- Riunione tecnica presso Ministero Sviluppo Economico finalizzata alla definitiva messa a punto del protocollo dati per l'alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio (Roma 21 luglio 2011).
- Sessione formativa per l'utilizzo del sistema nazionale di monitoraggio SRTP (Roma 19 marzo 2012).

A.2) Prodotti realizzati

Assistenza alla elaborazione, presentazione ed attuazione di proposte progettuali

- motivazioni di appello contro la valutazione di inammissibilità di 3 progetti a capofila Italiano presentati sul 2 bando.
- Presentazioni delle regole di attuazione dei progetti effettuate in occasione dei kick-off meeting dei progetti ATRIUM e CLEAR.
- commenti delle Expression of Interest e delle Application Forms presentate da 5 capofila italiani rispettivamente alla prima e seconda fase del 3 bando per progetti strategici.
- modifiche di 5 progetti a capofila Italiani presentati sul 2 bando per il soddisfacimento delle specifiche condizioni di approvazione poste dal Comitato di Sorveglianza.

Supporto al Joint Technical Secretariat (JTS) nello svolgimento dei compiti di struttura di servizio tecnico alla Autorità di gestione

- Annotazioni integrative ai verbali dei Comitati di Sorveglianza di (15-16 dicembre 2010), Sofia (11 maggio 2011), Skopje (12-13 settembre 2011), Chishinau (15-16 Febbraio 2012).
- Elenchi dei proponenti Italiani ammissibili/non ammissibili come partner e/o Lead Partner nel 3 e 4 bando.
- N.2 Questionari di valutazione del Programma sottoposti da ECORYS, soggetto incaricato della valutazione in itinere del Programma, N.1 questionario sottoposto da World Bank, N. 1 questionario sottoposto da METIS per conto del Parlamento Europeo.

Attività di informazione, formazione, pubblicità e animazione territoriale

- Presentazione del sistema nazionale di controllo e di co-finanziamento in occasione

dei Lead Partner Seminar 1° e 2° bando (Budapest 22 - 23 febbraio 2011) e 3° bando (Budapest 23 aprile 2012).

- Programma degli info-day di presentazione del 4° bando, organizzazione e gestione degli eventi in collaborazione con la Regione Marche (Ancona 15 luglio 2011), la Regione Molise (Termoli 18 luglio 2011) e la Regione Veneto (25 ottobre 2011), e presentazione delle specifiche tecniche di partecipazione.
- N. 31 news pubblicate su www.programmasee.it di aggiornamento sull'andamento del programma e di servizio per la documentazione tecnica necessaria all'attuazione dei progetti.

Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna nelle funzioni di presidenza del Comitato Nazionale

- Piano di attività annuale 2011 e 2012 del Punto di Contatto nazionale del Programma.
- Proposte di modifiche a Programme Manual, Guidelines for applicants e modulistica per il 3° e 4° bando.
- Proposte di revisione e messa a punto del regolamento interno del Comitato Nazionale di Coordinamento del Programma SEE.
- N. versioni del Manuale di Implementazione del Programma revisionate.
- N. versioni del Piano di utilizzo delle risorse di Assistenza Tecnica revisionate.
- N. versioni dei Terms of Reference cui indirizzare i progetti strategici del 3 bando revisionate.
- n. versioni delle Linee Guida sui Controlli di primo livello revisionate.
- Annotazioni dell'agenda dei lavori del Comitato di Sorveglianza di Sofia (11 maggio 2011), Skopje (12-13 settembre 2011), Chishinau (15-16 febbraio 2012).
- N. versioni dell'Assessment Manual per la valutazione delle proposte 3 e 4 bando revisionate
- Contributi alla definizione del profilo per il reclutamento del responsabile del JTS e del responsabile comunicazione del JTS.
- Contributi alla definizione di una proposta per il miglioramento del sistema di monitoraggio del Programma.
- Presentazioni illustrative degli argomenti all'ordine del giorno del Comitato di Nazionale di Coordinamento.
- Rendiconto tecnico e finanziario delle attività 2010 per la successiva certificazione e richiesta di rimborso delle risorse di assistenza tecnica.

Supporto all'organizzazione del sistema nazionale di monitoraggio

- Dati di sintesi della partecipazione italiana al Programma.
- Test dell'adeguatezza del sistema nazionale di monitoraggio rispetto ai dati disponibili sul sistema di monitoraggio del Programma.
- Elaborazione di tavole di correlazione tra assi prioritari categorie di spesa del Programma e Priorità, Obiettivi generali e Specifici del QSN Italiano.

B) RISULTATI CONSEGUITI

I risultati sottoscritti sono il frutto dell'operato congiunto dei diversi attori del Sistema di gestione del programma a livello transnazionale, nazionale e regionale

- Supporto alla verifica dei requisiti per la riammissione di 3 progetti con capofila

Italiano tra le proposte ammissibili.

- Contributo alla definizione di una procedura di bando innovativa per la generazione di progettualità strategiche.
- Supporto al fund-raising relativamente ai progetti strategici con capofila italiano.
- Realizzazione di un percorso condiviso di partecipazione dei territori italiani al bando strategico.
- Affinamento del rapporto di valutazione in itinere del Programma.
- Diffusione ad ampio raggio di informazioni sulle opportunità del programma e sugli strumenti tecnici di partecipazione.
- Affinamento degli strumenti, documenti e procedure di bando e di attuazione dei progetti.
- Raccordo tecnico tra i sistemi di monitoraggio nazionale e di programma.

RENDICONTO				
Progetto: E.6 – Contact Point nazionale SEE				
Codice CODIR: C11E 6				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	47.760,53	64.665,79	16.905,26	35,40
A.1. Risorse umane	29.760,53	53.447,39	23.686,86	79,59
A.2. Viaggi e trasferte	4.000,00	7.827,62	3.827,62	95,69
A.3. Altri costi diretti	14.000,00	3.390,78	-10.609,22	-75,78
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	5.600,00	2.540,54	-3.059,46	-54,63
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	53.360,53	67.206,33	13.845,80	25,95
C. COSTI GENERALI	13.845,30	-	-13.845,30	-100,00
TOTALE (A+B+C)	67.205,83	67.206,33	0,50	0,00

PROGETTO

E.7 – INFORMAZIONE, ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLE POLITICHE COMUNITARIE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "E. Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione decentrata e Relazioni internazionali")

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi comunitari.

- Presentazione di EuropaFacile nell'ambito di incontri informativi svolti presso il Ministero dei Beni Culturali (20 maggio e 8 giugno Roma – 27 maggio Bologna) e al Seminario "Fondi europei, politica di coesione e nuova programmazione 2014-2020" organizzato dalla Associazione Europ@ (28 gennaio 2012)
- Partecipazione al Convegno Cultura e Creatività, Ricchezza per l'Emilia-Romagna svoltosi presso la Regione Emilia-Romagna (20 aprile 2012)

Monitoraggio delle informazioni e archiviazione.

- Svolgimento quotidiano delle attività di monitoraggio delle informazioni sulle politiche e i programmi comunitari sui Siti Web delle Istituzioni comunitari ed altri con relativa elaborazione di schede informative sintetiche.
- Inserimento nel data base di 807 documenti relativi a bandi (212 documenti), programmi, politiche comunitarie e alle principali conferenze con elaborazione di schede di sintesi o di dettaglio per facilitarne la comprensione da parte degli utenti.
- Elaborazione e aggiornamento di 3 dossier tematici informativi per l'Assessorato Scuola, Formazione, Ricerca, Università (Bianchi): (9 febbraio; 25 marzo; 22 aprile); 1 dossier per il Servizio promozione di attività culturali all'estero (Turchi) (settembre 2011); n. 1 Dossier per incontro con Claudia Canè e Antonietta Laruina (settembre 2011).
- Alert dedicati per l'Assessorato Politiche sociali (Ioppi): costante lavoro di monitoraggio e segnalazione di opportunità di finanziamento, tramite l'invio di schede informative e documentazione ufficiale, riguardanti temi di priorità per l'Assessorato.
- Collaborazione alla realizzazione della Ricerca "C/C – Cultura e Creatività, Ricchezza per l'Emilia-Romagna": la collaborazione ha riguardato il contributo alla redazione del cap. 6.2.6 (Cooperazione internazionale) della Ricerca (compresa la raccolta della documentazione necessaria alla redazione del capitolo).

InfoMail – Servizio Messaggeria elettronica personalizzata.

- Svolgimento del servizio di messaggeria elettronica personalizzata: effettuati 29 invii per il periodo in oggetto (per la precisione 22 nel 2012 e 9 nel periodo gennaio-aprile 2012). L'invio è stato effettuato verso 226 indirizzi di posta elettronica di funzionari della Regione appartenenti ai diversi servizi e assessorati dell'amministrazione regionale nel corso del 2011. A fine anno è stata effettuata una rimozione dall'elenco di utenti obsoleti (numero 38). Nel corso del 2012 sono stati effettuati invio a 188 indirizzi di posta elettronica di funzionari della Regione.

Le spedizioni sono state effettuate nelle seguenti giornate:

ANNO 2011:

- Gennaio: 18; 27
- Febbraio: 10
- Marzo: 4; 15; 29
- Aprile: 11; 27
- Maggio: 17; 31
- Giugno: 13
- Luglio: 1; 14; 28
- Settembre: 7, 20
- Ottobre: 5; 18; 27
- Novembre: 16; 29
- Dicembre: 13

ANNO 2012:

- Gennaio: 13; 20; 31
- Febbraio: 13; 27
- Marzo: 15; 27
- Aprile: 5; 19

Gestione di EuropaFacile - Sito Internet di informazione sui programmi e bandi comunitari

- Redazione di news
 - Attività quotidiana di redazione e pubblicazione di news sul Sito relativi a bandi, programmi e politiche comunitarie e alle principali conferenze.
 - Nello specifico sono state inserite 292 news relative a bandi, programmi, politiche comunitarie e alle principali conferenze.
- Manutenzione del sito
 - Incontri con la Cabina di Regia sul futuro portale Europa (15 giugno 2011 e 11 novembre 2011).
 - Elaborazione di un report sul potenziale sviluppo del Sito EuropaFacile alla luce dei nuovi scenari della riorganizzazione dei Siti regionali.
 - Rilevamento di statistiche mensili relative alla consultazione del sito, con la finalità di monitorare i comportamenti dell'utenza in rapporto ai contenuti offerti per adeguare maggiormente il sito alle richieste dell'utenza. Invio al referente di scheda.
 - Numero 61.097 utenti iscritti ad EuropaFacile al 31 dicembre 2011 (numero utenti al 31 dicembre 2010 pari a 52.893). Incremento di 5766 utenti nel 2011 e di altri 2438 durante il 2012 (periodo gennaio-maggio).
 - Inserimento nell'archivio documenti di 39 documenti: 15 Conclusioni Consigli Europei; 2 Libro bianco; 15 Libri verdi; 7 Pubblicazioni.
 - Manutenzione ordinaria del sito.
 - Progettazione grafica esplorativa a livello di Home page; Modalità di Ricerca e Scheda informativa sulla base del novo design grafico della Regione Emilia-Romagna.
- Attività di Networking
 - Predisposizione della Sezione Facebook per EuropaFacile. L'implementazione è stata bloccata successivamente alla riunione con la Cabina di Regia sul futuro portale Europa (15 giugno 2011).

- Aggiornamento costante della sezione Facebook.
- Collaborazione con l'Agencia Stampa della Regione Emilia-Romagna.
 - Inserimento di 12 articoli all'interno del Sito Spazio Europa (di cui 7 Brevi e 5 in Primo piano).
- Ampliamento e adattamento della tipologia di informazioni
 - Sezione "... alla Pari": aggiornamento della Sezione relativa alle opportunità europee nel Sito regionale relativo alla Pari opportunità di genere.
 - Sezione Ricerca partner: aggiornamento continuo di profili di enti europei realizzato di concerto con l'Ufficio Europeo di Bruxelles: inserimento di 71 profili di partner.

Eurolettera

- Organizzazione del Comitato di Redazione per l'identificazione degli articoli di ogni specifico numero.
- Redazione e impostazione tecnica degli articoli
- Sono state realizzati di 7 numeri della newsletter a tutti gli utenti di EuropaFacile (pari a oltre 60.000 spedizioni a numero)
Le spedizioni sono state effettuate

ANNO 2011

- Numero 1: 25 febbraio 2011
- Numero 2: 29 aprile 2011
- Numero 3: 24 giugno 2011
- Numero 4: 30 settembre 2011
- Numero 5: 5 novembre 2011
- Numero 6: 16 dicembre 2011

ANNO 2012

- Numero 1: 7 marzo 2012
- Realizzazione dello spostamento del Sito all'interno di EuropaFacile allo scopo di rendere Eurolettera una Sezione del Sito EuropaFacile. Lo spostamento è avvenuto in base al processo di razionalizzazione dei Siti Web prevista in Regione Emilia-Romagna.

A.2) Prodotti realizzati

- Inserimento di circa 214 news su EuropaFacile.
- Numeri 22 invii della informativa Infomail.
- Elaborazione di 5 dossier tematici.
- Inserimento di circa 71 nuovi profili di partner nella Sezione Ricerca Partner.
- Inserimento di circa 27 pubblicazione su Archivio Documenti.
- Inserimento di circa 10 news su Spazio Europa.
- Statistiche mensili sull'utenza (numero 12).
- Numeri 6 di Eurolettera.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Riformulazione grafica del Sito EuropaFacile.
- Attivazione Profilo EuropaFacile su Facebook.

- Aumento degli iscritti su EuropaFacile 58.659.
- Integrazione di Eurolettera all'interno di EuropaFacile (razionalizzazione Link).

RENDICONTO				
Progetto: E.7 – Informazione, animazione e sensibilizzazione sulle politiche comunitarie				
Codice CODIR: C11E 7				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	67.825,83	67.830,49	4,66	0,01
A.1. Risorse umane	51.875,83	61.711,49	9.835,66	18,96
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	119,00	-381,00	-
A.3. Altri costi diretti	15.450,00	6.000,00	-9.450,00	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	12.240,00	12.235,54	-4,46	-0,04
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	80.065,83	80.066,03	0,20	0,00
C. COSTI GENERALI	15.767,50	15.772,57	5,06	0,03
TOTALE (A+B+C)	95.833,33	95.838,60	5,27	0,01

PROGETTO

F.1 – ANALISI DELLA REALTA' ECONOMICA REGIONALE E POSIZIONAMENTO INTERNAZIONALE DELLA REGIONE

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "F. Qualità della vita, coesione sociale e sviluppo economico")

Gli obiettivi del progetto sono stati quelli di favorire la diffusione delle informazioni sul sistema economico regionale e di contribuire alla definizione di scenari evolutivi dell'economia stessa sulla base di dati e informazione prodotte continuativamente. L'estrema gravità della crisi in corso ha reso l'analisi e l'elaborazione dei dati particolarmente importante e delicata: essi risultano infatti uno strumento fondamentale per capire gli effetti della crisi stessa sul sistema produttivo regionale e per comprenderne gli effetti a medio termine.

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Aggiornamento delle basi conoscitive relativamente al posizionamento della Regione Emilia-Romagna sulla base di un set di indicatori multidimensionali che prendono a riferimento il documento Europa 2020 e altri documenti europei.

Nell'ambito di questa attività sono stati realizzati gli aggiornamenti del posizionamento regionale rispetto agli indicatori di Europa 2020. Questi dati verranno inoltre utilizzati per la negoziazione dei prossimi fondi strutturali. Le relazioni prodotte sono:

- Regioni ed Europa 2020: gli indicatori macroeconomici.
- Regioni ed Europa 2020: occupazione e innovazione.
- Competitività del sistema economico emiliano romagnolo: presentazione a CNA 11/06/2011.

Elaborazione di rapporti di sintesi su previsioni e congiuntura regionale a supporto dei settori dell'amministrazione regionale e della preparazione del DPEF.

I rapporti prodotti sono i seguenti. Si è inoltre proceduto a realizzare il contributo al DPEF regionale per quanto riguarda il quadro macroeconomico e le valutazioni sulle manovre di finanza pubblica.

- Economia Regionale, previsioni e congiuntura, febbraio 2011.
- Economia Regionale, previsioni e congiuntura, maggio 2011.
- Presentazione degli scenari economici regionali al seminario tenuto dal Prof. Bianchi il 29/07/2011.
- Economia Regionale, previsioni e congiuntura, settembre 2011.
- Economia Regionale, previsioni e congiuntura, novembre 2011.
- Contributo al DPEF regionale. Ottobre 2011.

A.2) Prodotti realizzati

- Regioni ed Europa 2020: gli indicatori macroeconomici.

- Regioni ed Europa 2020: occupazione e innovazione.
- Competitività del sistema economico emiliano romagnolo: presentazione a CNA 11/06/2011.
- Economia Regionale, previsioni e congiuntura, febbraio 2011.
- Economia Regionale, previsioni e congiuntura, maggio 2011.
- Economia Regionale, previsioni e congiuntura, settembre 2011.
- Economia Regionale, previsioni e congiuntura, novembre 2011.
- Contributo al DPEF regionale. Ottobre 2011.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Maggiore diffusione di informazioni economiche e sociali sulla Regione Emilia Romagna per i cittadini e i tecnici.
- Aumento nella disponibilità e qualità dei dati per i tecnici regionali impegnati in vari campi propedeutica alla definizione di politiche ed interventi.

RENDICONTO				
Progetto: F.1 – Analisi della realtà economica regionale e posizionamento internazionale della regione				
Codice CODIR: C11F 1				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	63.992,53	64.011,92	19,39	0,03
A.1. Risorse umane	56.492,53	60.011,92	3.519,39	6,23
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	-	-500,00	-
A.3. Altri costi diretti	7.000,00	4.000,00	-3000,00	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	2.800,00	2.790,99	-9,01	-0,32
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	66.792,53	66.802,91	10,38	0,02
C. COSTI GENERALI	16.540,80	16.536,69	-4,11	-0,02
TOTALE (A+B+C)	83.333,33	83.339,60	6,27	0,01

PROGETTO

F.2 – CAMBIAMENTI STRUTTURALI DELL'ECONOMIA EMILIANO-ROMAGNOLA

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale "F. Qualità della vita, coesione sociale e sviluppo economico")

La redazione del programma triennale delle attività produttive è stata l'occasione per fare il punto sulla situazione economica regionale. ERVET ha fatto parte del gruppo regionale che ha curato la sezione di analisi economico sviluppando in particolare i temi collegati all'economia reale, ma intervenendo anche sull'impianto generale dell'analisi e delle azioni. L'obiettivo generale del progetto è quella di migliorare la conoscenza della struttura regionale per definire interventi migliori e con effetti di lungo periodo.

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Aggiornamento delle informazioni sulle principali filiere regionali

Nel contesto delle attività propedeutiche alla redazione del piano triennale delle attività produttive, sono in corso di aggiornamento i dati relativi alle seguenti filiere produttive regionali:

- Sistema moda
- Abitare
- Agroalimentare
- Meccanica
- Salute

ERVET, a partire dai dati raccolti, ha redatto la sezione del documento Programma Triennale delle AAPP fornendo una prima rappresentazione del sistema produttivo regionale, le valutazioni emerse sulle analisi di filiera integrando quelle fornite con schede relative ai servizi produttivi, alle industrie culturali e creative ed alla green economy.

E' stato inoltre predisposto un dossier sulla situazione della filiera del motociclo in occasione del tavolo di crisi sul settore tenutosi presso l'assessorato attività produttive

Sviluppo di analisi su alcune filiere innovative (ad es. high tech, welfare, ecc.) in accordo con il committente regionale.

- Sempre con la finalità di fornire informazioni utili allo sviluppo del triennale delle attività produttive, è stato realizzato un approfondimento delle principali industrie dei servizi regionali volto a valutarne le dinamiche evolutive e predisporre proposte per lo sviluppo;

Sviluppo di focus sugli effetti della crisi economica sul sistema produttivo regionale.

- Si è provveduto a realizzare un aggiornamento sull'andamento degli investimenti diretti esteri in entrata ed in uscita in Emilia Romagna. Il lavoro opportunamente

revisionato è confluito nel workshop sulle politiche di internazionalizzazione in Emilia-Romagna all'interno del triennale delle attività produttive.

Organizzazione di momenti di incontro e discussione sui mutamenti della struttura produttiva regionale con gruppi di ricerca di interesse.

- I dossier informativi predisposti, in collaborazione con i servizi regionali, sono stati consegnati e discussi nei workshop relativi previsti dal percorso di concertazione del programma triennale. I workshop si sono tenuti alla fine del 2011.
 - La filiera della moda in Emilia-Romagna, 19 ottobre 2011.
 - La filiera delle costruzioni e dell'abitare in Emilia-Romagna, 24 ottobre 2011.
 - La filiera dell'agroalimentare in Emilia-Romagna, 23 novembre 2011.
 - La filiera della salute in Emilia-Romagna, 23 novembre 2011.
 - La filiera della meccanica in Emilia-Romagna, 29 novembre 2011.
 - I servizi in Emilia-Romagna, 12 dicembre 2011.

A.2) Prodotti realizzati

- La filiera della moda.
- La filiera delle costruzioni e dell'abitare.
- La filiera dell'agroalimentare.
- La filiera della salute.
- La filiera della meccanica.
- Capitolo 3, Programma Triennale AAPP, "Le filiere e le aggregazioni di imprese".
- Gli investimenti diretti esteri in Emilia-Romagna.
- Rapporto "I servizi in Emilia-Romagna: una prospettiva strategica".

B) RISULTATI CONSEGUITI

L'attività di analisi propedeutica alla realizzazione del Triennale delle Attività Produttive è stata fondamentale per giungere ad una visione il più possibile condivisa dell'evoluzione dell'economia regionale fra i diversi portatori di interesse. Questa attività è stata particolarmente apprezzata, come testimonia il dibattito svolto nell'ambito del Tavolo per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva

RENDICONTO				
Progetto: F.2 – Cambiamenti strutturali dell'economia emiliano-romagnola				
Codice CODIR: C11F 2				
Durata : 01/01/2011 – 31/12/2011				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	58.942,86	58.942,90	0,04	0,00
A.1. Risorse umane	47.942,86	56.379,20	8.436,34	17,60
A.2. Viaggi e trasferte	500,00	63,70	-436,30	-
A.3. Altri costi diretti	10.500,00	2.500,00	-8.000,00	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	8.000,00	7.993,93	-6,07	-0,08
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	66.942,86	66.936,83	-6,03	-0,01
C. COSTI GENERALI	16.390,47	16.397,80	7,33	0,04
TOTALE (A+B+C)	83.333,33	83.334,63	1,30	0,00

PROGETTO

F.3 – ECONOMIA SOCIALE E COESIONE ECONOMICA

(ricompreso nella linea di attività del Programma triennale “F. Qualità della vita, coesione sociale e sviluppo economico”)

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

Organizzazione di momenti di confronto tra le diverse regioni europee finalizzati ad approfondimenti e analisi delle esperienze presenti, in materia di economia sociale e politiche relative, che consentano livelli di apprendimento collettivo e di trasferibilità.

- Partecipazione e contributi a incontri con una delegazione polacca in visita a Confcooperative Ravenna (18 gennaio 2011)
- Partecipazione e contributi al tavolo paese “Polonia” in relazione alle attività dell’economia sociale realizzate nell’ambito del Tavolo Economia Sociale (21 febbraio 2011)
- Partecipazione e contributi a incontro con delegazione Regione Bassa Slesia in visita ufficiale (2 marzo 2011).
- Realizzazione di una missione a Bruxelles presso le istituzioni comunitarie, con esponenti della Commissione Europea, del Comitato Economico Sociale e di altre organizzazioni europee allo scopo di accreditare l’esperienza maturata dalla nostra Regione in materia di economia sociale (10-11 maggio 2011).
- Organizzazione di un seminario a Bruxelles per presentare la ricerca “Un altro welfare” in programma il 3 maggio 2012:
 - Messa a punto del programma definitivo
 - Contatti ex ante ed ex post con i relatori e le istituzioni di riferimento
 - Raccolta materiali relativi alle presentazioni ed ai diversi contributi
 - Raccordo operativo con ufficio di collegamento a Bruxelles
 - Cura degli aspetti organizzativi e logistici
 - Definizione dei contenuti e contatti con referenti regionali

Sviluppo, in chiave progettuale, delle tematiche emerse dalle attività pregresse individuando possibili canali di finanziamento

- Partecipazione ad incontri per individuazione bandi europei di interesse per l’assessorato (19 maggio; 6 e 8 giugno 2011).
- Partecipazione ad incontri di progettazione per bando IPA (31 maggio 2011) e elaborazione documentazione di base relativa.
- Predisposizione e elaborazione documenti di progettazione e, partecipazione ad incontri interni di coordinamento:
 - Call for Proposals VP/2011/012 Pilot Project - All-Inclusive Cooperation between Public Authorities, Commercial Firms and Social Enterprises for Social Inclusion and Integration into the Labour Market.
 - PROGRESS: Bando per Progetti che contribuiscono allo scambio di Buone Pratiche” - Call for Proposal 2011 VP/2011/010.

- Partecipazione ad un incontro con rappresentanti del Comune di Forlì per una possibile progettazione progetto IPA Adriatico, 29 maggio 2011.
- Supporto alla presentazione delle seguenti proposte progettuali: supporto alla redazione della proposta e documenti correlati, partecipazione ad incontri interni di coordinamento, elaborazione budget di progetto, gestione contatti con partenariato.
 - BET – INTEGRATION Enhancing Local Integration Capacity European Fund For The Integration Of Third Country Nationals – Call for Proposal 2011 - HOME/2011/CFP/EIFX/CA (Scadenza 11 ottobre 2011).
 - CHoICES – aCHieving Integration also through Childcare Experimental Services PROGRESS 2011 Call For Proposals For Social Experimentations Vp/2011/009 (Scadenza 15 dicembre 2011).

Assistenza tecnica al tavolo economia sociale nel percorso volto all'approfondimento sui modelli di valutazione e sviluppo di indicatori per il settore dell'economia sociale.

- Elaborazione contributi e revisione dei testi in ambito della ricerca “Un altro welfare: esperienze generative” e supporto al coordinamento del tavolo tecnico per la redazione:
 - Rilettura e revisione dei testi.
 - Redazione Capitoli 4 e 5.
 - Revisione dei Capitoli 1, 2.
 - Contributo alla redazione del capitolo 3.
- Partecipazione agli incontri del tavolo e agli incontri del gruppo tecnico ristretto per la definizione e programmazione delle attività di diffusione della ricerca (27 gennaio; 8, 10 febbraio; 24 febbraio; 10 marzo; 2, 19 maggio; 7 luglio, 14 luglio, 19 settembre, 12 dicembre 2011):
 - Predisposizione documenti e slides.
 - Raccolta contributi relatori.
 - Redazione verbali degli incontri.
- Supporto nell'organizzazione e partecipazione al seminario di presentazione della ricerca “Un altro welfare: esperienze generative” (8 giugno 2011):
 - Predisposizione slides.
 - Gestione indirizzario e invio degli inviti.
 - Gestione segreteria.
 - Partecipazione all'evento.
- Incontri tematici di approfondimento: Forum Internazionale 2011 – Iniziative Sociali Locali; Valore Sociale Aggiunto; Strumenti di Partnership e finanziamento, Siena (16-17 giugno 2011); “Welfare, nuove sfide e priorità: le proposte del Forum Terzo Settore per il nuovo Piano sociale e sanitario regionale”, Bologna (21 giugno 2011)
- Supporto nell'organizzazione e partecipazione al convegno di presentazione della ricerca “Un altro welfare: esperienze generative” a livello regionale (13 gennaio 2012).
 - definizione del programma e identificazione relatori e soggetti per il coordinamento delle sessioni
 - Cura degli aspetti organizzativi e logistici
 - Predisposizione slides;
 - Gestione indirizzario e invio degli inviti;
 - Gestione segreteria

- Partecipazione all'evento
- Supporto elaborazione e revisione documento per rinnovo determina del tavolo Economia Sociale

A.2) Prodotti realizzati

- Report missione Bruxelles 10-11 maggio
- Report missione Bruxelles 27-30 settembre
- Verbali degli incontri del Tavolo dell'Economia Sociale allargato e del Gruppo Tecnico ristretto
- Ricerca "Un altro welfare: esperienze generative"
- Slides di presentazione della ricerca (italiano e inglese)
- Progetti presentati: BET – INTEGRATION Enhancing Local Integration Capacity European Fund For The Integration Of Third Country Nationals – Call for Proposal 2011 - HOME/2011/CFP/EIFX/CA (Scadenza 11 ottobre 2011); CHoICES – aCHieving Integration also through Childcare Experimental Services PROGRESS 2011 Call For Proposals For Social Experimentations Vp/2011/009 (Scadenza 15 dicembre 2011).
- Registro presenze seminario 8 giugno 2011.
- Programma seminario 8 giugno 2011.
- Programma convegno 13 gennaio 2012.
- Programma seminario Bruxelles.

B) RISULTATI CONSEGUITI

- Rafforzamento delle relazioni dei soggetti del tavolo istituzionale Economia Sociale.
- Rafforzamento delle relazioni fra Regione e soggetti del territorio.
- Rafforzamento delle relazioni e visibilità delle caratteristiche dell'economia sociale presente in Regione presso le Istituzioni comunitarie e presso le Regioni partner.
- Identificazione di linee di sviluppo delle attività negli anni a venire.

RENDICONTO				
Progetto: F.3 – Economia sociale e coesione economica				
Codice CODIR: C11F 3				
Durata : 01/01/2011 – 30/04/2012				
Impegno di spesa assunto con determina n. 11178/2011 del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali.				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	50.225,64	50.293,03	67,39	0,13
A.1. Risorse umane	47.225,64	46.892,90	-332,74	-0,70
A.2. Viaggi e trasferte	1.000,00	3.325,13	2.325,13	-
A.3. Altri costi diretti	2.000,00	75,00	-1.925,00	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	3.200,00	3.209,31	9,31	0,29
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	53.425,64	53.502,34	76,70	0,14
C. COSTI GENERALI	13.241,03	13.168,77	-72,26	-0,55
TOTALE (A+B+C)	66.666,67	66.671,11	4,44	0,01